NICOLA BONO

“ALLA RICERCA DELLA BUONA POLITICA”

INTEGRAZIONI WEB

Sommario allegati

Sommario allegati pag. 01

Regolamento per la disciplina del Diritto di accesso agli Atti e ai documenti amministrativi. pag. 03

Regolamento Provinciale sulla pesca in acque interne. pag. 04

Regolamento disciplinante le modalità di svolgimento della funzione relativa agli esami per il conseguimento del titolo professionale di autotrasportatore merci per conto terzi. pag. 04

Gli Atti di indirizzo in materia di appalti. pag. 06

La Delibera di risoluzione del contratto SAI 8 S.p.A. pag. 06

Le drammatiche condizioni finanziarie dell’Ente. pag. 16

Riconoscimenti per la virtuosa gestione dei conti. pag. 19

Prospetto dei progetti finanziati con Fondi UE: realizzati o in fase di attuazione. pag. 20

Lettera al Presidente Crocetta sullo spreco dei Fondi UE in Sicilia. pag. 23

Tabella dei Siti UNESCO dell’Associazione divisi per provincia. pag. 27

Stralcio progetto “Rete Siti UNESCO”. pag. 28

La galassia delle partecipate. pag. 30

Piattaforma ferroviaria Siracusa-Ragusa. pag. 32

Il Piano provinciale di sviluppo economico. pag. 34

Il Consiglio Provinciale Scientifico. pag. 60

Il premio per l’Ambiente “Gianfranco Merli” 2010. pag. 61

L’imponente massa di opere pubbliche realizzate nel quinquennio. pag. 62

Tabella 1 - opere più importanti inaugurate. pag. 123

Tabella 2 - riepilogo delle opere progettate, istruite e cantierabili di prossima realizzazione. pag. 124

Il progetto “Integrando”. pag. 127

I Protocolli d’intesa. pag. 128

Lettera al Presidente Crocetta sul “Patto dei Sindaci”. pag. 135

DOCUMENTO CONCLUSIVO: RELAZIONE FINE MANDATO

(consultabile sul sito web della Provincia Regionale di Siracusa: www.provincia.siracusa.it)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso ai documenti delle istituzioni rappresenta il nucleo centrale del principio di trasparenza. Il diritto all'accesso trova, quindi, la sua *ratio* nella convinzione da parte delle Istituzioni che una maggiore trasparenza sia indispensabile per avvicinare sempre più la P.A. ai cittadini e favorire un più ampio dibattito sulle questioni amministrative. Per conseguire tale obiettivo è essenziale, pertanto, garantire al pubblico il più ampio accesso alle informazioni.

Accanto ai tradizionali principi che secondo la dottrina consolidata devono reggere l'azione amministrativa, quali il principio di legalità, imparzialità e di buona amministrazione, desumibili dall'articolo 97 della Costituzione, la dottrina e la giurisprudenza consolidata ne hanno individuato uno nuovo e di notevole rilevanza, il principio di trasparenza, inteso come immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e passaggi in cui si esplica l'operato della P.A., onde garantirne e favorirne lo svolgimento imparziale.

In questo spirito di garanzia di maggiore democrazia e rispetto del cittadino, la Giunta Provinciale il 23/03/2011 ha emanato un regolamento, con lo scopo di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, mediante l'adozione di tutte le misure organizzative necessarie ad assicurare il diritto di accesso agli atti, ai sensi della L . 241/90, della L .R . 10/91 e della legge 15/05 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal modo la Provincia Regionale di Siracusa ha inteso disciplinare le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti ed agli atti amministrativi, nonché individuare le categorie dei documenti formati e/o comunque rientranti nella disponibilità dell'Ente.

L'accesso ai documenti amministrativi è garantito dalla Provincia Regionale di Siracusa, per il tramite dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che costituisce lo sportello d'interfaccia con il cittadino per l'esercizio del diritto d'accesso, e che oltre a fornire l'apposita modulistica, assiste altresì il richiedente nella compilazione dell'istanza nelle procedure necessarie alla presentazione della stessa, nonché a farla pervenire entro massimo due giorni al dirigente responsabile dell'atto e/o che lo detiene stabilmente.

REGOLAMENTO PROVINCIALE SULLA PESCA IN ACQUE INTERNE

Oggigiorno è prioritaria la necessità di coniugare il rapporto tra le esigenze socio-economiche e la tutela, la difesa e la valorizzazione ambientale, attraverso criteri di programmazione, pianificazione e gestione del territorio. Sulla base di tali principi ispiratori, tra i provvedimenti adottati dal Consiglio Provinciale merita una menzione speciale il **Regolamento provinciale sulla pesca in acque interne, che** ha per oggetto la salvaguardia e l'incremento delle specie di fauna ittica viventi stabilmente o temporaneamente, in stato di naturale libertà, nelle acque interne del territorio della provincia di Siracusa e l'esercizio della pesca e di ogni attività ad essa connessa, con l'obiettivo della conservazione, incremento e riequilibrio delle popolazioni ittiche, onde evitare il decadimento della fauna acquatica. Il Regolamento deve attenersi inoltre alle indicazioni riportate nella *carta ittica*, documento concepito con l'obiettivo di redigere le carte dell'idrografia superficiale delle acque dolci idonee alla vita dei pesci, della loro qualità biologica e della distribuzione dell'ittiofauna, che deve essere aggiornata ogni cinque anni. In più l'Amministrazione svolge con il proprio personale una attività di vigilanza e di repressione degli illeciti commessi, nonché tutte le azioni tese a far rispettare le disposizioni del citato regolamento.

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE RELATIVA AGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO PROFESSIONALE DI AUTOTRASPORTATORE DI MERCI PER CONTO TERZI

Già dal 2007, in ottemperanza alla nuova normativa emanata dall'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana, lo svolgimento della funzione relativa agli esami per il conseguimento del titolo professionale di autotrasportatore di merci per conto terzi era stata affidata alle Provincie Regionali. Tale funzione deve essere espletata dalle Provincie attraverso un apposito regolamento, che deve essere adeguato alla normativa regionale che ha modificato la composizione delle commissioni giudicatrici per l'ottenimento della licenza di autotrasportatore, limitando la commissione a due funzionari regionali e al dirigente del competente settore provinciale.

Nell’adottare tempestivamente il regolamento, si è dato luogo ad una ulteriore iniziativa di spessore, che dimostra l’attenzione che questa Amministrazione ha nei confronti del mondo del lavoro e dello sviluppo.

GLI ATTI DI INDIRIZZO IN MATERIA DI APPALTI

Particolarmente attenta è stata la ricerca di strumenti per garantire trasparenza e legalità in materia di gestione degli appalti. In primo luogo mi preme ricordare il ricorso limitatissimo in questi cinque anni alla trattativa privata, cui si sono rigorosamente attenuti i Funzionari in ossequio ai miei Atti di indirizzo in materia.

Un altro importante Atto di indirizzo ha riguardato l'applicazione puntuale da parte di tutti gli uffici dell'Ente, del Protocollo Dalla Chiesa, relativo alla certificazione prefettizia anti mafia da richiedere anche per Appalti che sono sotto la soglia prevista dalla legge. Ricordo, inoltre, l'atto di indirizzo per l'immediata applicazione della legge regionale che impone agli appaltatori l'attivazione di un conto corrente bancario dedicato all'appalto per la tracciabilità dei flussi di denaro pubblico, e quello per l'attuazione dell'operazione trasparenza proposta dal Ministro Renato Brunetta, anche quando era incerta la sua applicazione agli Enti Locali Siciliani.

LA DELIBERA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SAI 8 S.p.A.

I. E.

CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA

Servizio Idrico Integrato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 12 **del** 03 LUG 2013

OGGETTO: Ritiro Concessione-Contratto stipulato con SAI 8 S.p.A. in data 08/02/2008 ed escussione polizza.-

Partecipa il Segretario Verbalizzante Dott.ssa Valeria Caporlecase

;

Ai sensi dell'art. 55,5° comma, della legge n. 142 dell'8/6/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa

Lì_____

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

f.to_____

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Consorzio A.T.O. Siracusa

-Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto di questo Consorzio;
-Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n. 48:
per la regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio
per la regolarità contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott. Ferdinando Buceti

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Consorzio
A.T.O. 8
Siracusa

CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato

Proposta di Deliberazione per il Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Ritiro Concessione-Contratto stipulato con SAI 8 S.p.A. in data 08/02/2008 ed escussione polizza.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 03 LUG 2013 **Il Responsabile del Servizio**

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuni degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____ **Il Responsabile del Servizio**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere ordine alla regolarità contabile; L'~~importo della spesa~~ è previsto ~~nello schema di bilancio 2012~~ sugli ~~stanziamenti consolidati~~ **Addì** 03 LUG 2013 **Il Dirigente del Servizio Finanziario**	**Motivazione dell'eventuale parere contrario:**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Consorzio A.T.O. 8 Siracusa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Il dott. **FERDINANDO BUCETI**, nominato Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO IDRICO 8, con sede in Siracusa, via Malta n. 106, con decreto Assessore Regione Sicilia per l'energia e per i servizi di pubblica utilità n° 351 del 20 marzo 2013,

VISTA la delibera n. 8 del 17 giugno 2013 avente ad oggetto "*ritiro della delibera commissariale n. 2 del 02/08/2011. Atto di indirizzo*" e gli atti e provvedimenti in essa menzionati;

VISTO l'atto monitorio notificato da questo Consorzio a SAI 8 S.p.a. in data 18.06.2013 e gli atti e provvedimenti in esso menzionati;

VISTA la nota in riscontro prot. n. 848 del 28.06.2013 depositata da SAI 8 S.p.a. presso questo Consorzio;

VISTA la polizza Intesa San Paolo n° 02542 - 145323/0-002 "*a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali*" a carico di SAI 8 Spa e la nota del medesimo istituto bancario in data 25 giugno 2013 con la quale si chiede di prendere atto delle modifiche medio tempore intervenute (nuovo n° garanzia 07305/8200/00329314)

ESPONE

I) Con sentenza 30 marzo 2011, n. 290, il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha annullato l'aggiudicazione in favore del RTI Sogeas spa e Saceccav Depurazioni Sacede spa., che ha poi costituito la SAI8 S.p.a., precisando in motivazione:

"*il Consorzio ha accettato che la Sogeas, in luogo di offrire una garanzia per l'intera durata trentennale della concessione, prestasse unicamente una garanzia, sia pure presidiata da consistenti impegni finanziari, per il solo "start up", ossia per soli tre anni, lasciando al buon esito della ricerca di ulteriori garanzie da parte della stessa Sogeas, l'effettiva copertura del restante periodo e, in via consequenziale, subordinando al positivo (e ipotetico) risultato di tale ricerca di mercato la sorte della concessione.*

*All'evidenza una modifica del genere non può ritenersi "marginale". Sebbene non competa a questo Consiglio, ma semmai a diverse autorità giudiziarie, valutare la convenienza e la correttezza gestionale di un tal modo di amministrare (che, in sostanza, si è risolto nel rimettere alla condotta e alle scelte della stessa Sogeas l'esecuzione, oltre il triennio, di un servizio così delicato), è nondimeno patente la violazione del prefato art. 57 (*cod. contr pubbl. rubricato "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" ndr.*). Difatti, attraverso le concessioni di servizi si instaura, tra l'amministrazione e il privato, un rapporto di lunga durata (nello specifico di ben 30 anni) la cui protratta esecuzione temporale si presenta funzionale al perseguimento del principale scopo dell'operazione, consistente nell'autofinanziamento, in tutto o in parte, del servizio mediante la sua redditiva gestione.*

...omissis...

A tal fine le garanzie bancarie per l'intera durata del rapporto sono dunque un elemento essenziale dello schema di convenzione posto a base della procedura di affidamento, in quanto attraverso la prestazione di esse viene, per così dire, "certificata" la sostenibilità del progetto, nei termini originariamente proposti

dall'offerente. L'esistenza di dette garanzie attesta, insomma, la realizzabilità del progetto di investimento ed esclude che, in futuro, durante lo svolgimento del rapporto, possano intervenire variazioni delle condizioni di base peggiorative per la parte pubblica, dal momento che il concessionario, mercé le suddette garanzie, solleva l'amministrazione dal rischio di dover sopportare, in tutto o in parte, l'alea economico-finanziaria della gestione.

...omissis...

Da quanto appena rilevato discende, a un più approfondito esame, che le argomentazioni sviluppate dal Tribunale in ordine ai margini di negoziabilità implicati da una procedura negoziata, seppure condivisibili in astratto, si rivelano nello specifico sostanzialmente errate, dal momento che, attraverso la riapertura della procedura, l'amministrazione e la Sogeas hanno stipulato, in pratica, una convenzione radicalmente diversa e, soprattutto, ben più svantaggiosa per la parte pubblica".

Secondo il Giudice Amministrativo d'appello, dunque, "*l'aver rinegoziato, a procedura ormai conclusa, le condizioni di affidamento del servizio si risolve in una manifesta violazione dell'imparzialità e, in via consequenziale, in un'illegittimità delle scelte compiute dall'amministrazione nonché in una seria lesione del buon andamento*".

Dalla lettura della citata pronuncia, passata in giudicato, emerge chiaramente come l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore di SAI 8 S.p.a. – avvenuto secondo le descritte e censurate modalità - sia in palese contrasto con l'interesse pubblico quanto meno perchè:

⇒ la scelta del contraente idoneo, a valle di una procedura illegittima non assicura che, nell'esplicarsi della corretta concorrenza tra imprenditori privati (nel caso di specie mancante) il Consorzio abbia ottenuto le migliori condizioni di mercato;

⇒ come statuito dal Giudice amministrativo, sulla base di considerazioni che si condividono, "*l'amministrazione e la Sogeas hanno stipulato, ... una convenzione radicalmente diversa e, soprattutto, ben più svantaggiosa per la parte pubblica*" anche rispetto all'originario bando pubblico

Delle statuizioni del Consiglio di Giustizia Amministrativa deve necessariamente prendere atto questo Consorzio, il quale non può che conformarsi a quanto disposto dal medesimo.

Secondo l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 30.07.2008, infatti, "*la Sentenza di annullamento della aggiudicazione determina in capo all'amministrazione soccombente l'obbligo di conformarsi alle relative statuizioni, nell'ambito degli ulteriori provvedimenti che rimangono salvi ai sensi dell'art. 26 della legge n. 1034 del 1971: in altri termini, l'annullamento dell'aggiudicazione è costitutivo di un vincolo permanente e puntuale sulla successiva attività dell'amministrazione (Cons. Stato, Ad. Plen. 19 marzo 1984, n. 6), il cui contenuto non può prescindere dall'effetto caducatorio del contratto stipulato.*

In sede di esecuzione della sentenza, pertanto, l'amministrazione non può non rilevare la sopravvenuta caducazione del contratto conseguente all'annullamento dell'aggiudicazione (secondo quanto, del resto, ribadito dalla Corte di Cassazione, sez. I, 15 aprile 2008, n. 9906), similmente a quanto avviene nel

caso di annullamento di una graduatoria di un pubblico concorso che comporta la caducazione degli effetti del contratto di lavoro su di essa fondato, ovvero di annullamento di una concessione di un bene o di un servizio pubblico che comporta la caducazione degli effetti dell'accordo accessivo.
Anche nell'emanare i provvedimenti ulteriori che conseguono all'effetto caducatorio dell'annullamento dell'aggiudicazione della gara, l'amministrazione deve tenere conto dei principi enunciati nella sentenza di annullamento e delle conseguenze giuridiche determinate dal suo contenuto ed orientare conseguentemente la sua ulteriore azione".

Sulla scorta delle considerazioni sin qui rassegnate, questo Consorzio, pertanto, non può che ritirare la concessione-contratto stipulata in data 08.02.2008 con la SAI 8 S.p.a. in quanto la stessa, in ragione dell'illegittimità e del conseguente annullamento della procedura di gara e della successiva aggiudicazione, non si presenta idonea a perseguire l'interesse pubblico ed a garantire il buon andamento della P.A., così come ampiamente chiarito dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nella citata pronuncia n. 290 del 30 marzo 2011 e nelle pertineti valutazioni adesive di cui *supra.*

II) In ogni caso, anche ad ipotizzare l'ultrattività degli effetti dei provvedimenti annullati dal G.A. d'appello, giova comunque rilevare che l'art. 4, comma 5, del bando di gara condizioni per la stipula della concessione-contratto (l'accordo accessivo alla concessione), prevedeva:

⇒ *"l'aggiudicatario dovrà costituire una Società per Azioni il cui capitale sociale non potrà essere inferiore ad € 5.000.000 (cinquemilioni di euro)".*

⇒ *Ciascun componente del raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla Società"*

Tuttavia, mentre c.d. società di scopo è stata costituita nel rispetto delle previsioni del bando, i componenti del raggruppamento non si sono obbligati solidalmente ad adempiere alle obbligazioni assunte da tale società, non offrendo in tal modo una garanzia essenziale per l'affidamento del servizio.

Orbene; la garanzia prestata dai membri del raggruppamento sull'adempimento delle obbligazioni assunte dalla società era essenziale per garantire la stazione appaltante, la quale, nella sostanza, in virtù della prevista (ma non restata) obbligazione solidale avrebbe continuato ad essere indubitabilmente garantita, per tutti gli aspetti rilevanti dell'affidamento del servizio (idoneità finanziaria, economica e tecnica) dai soggetti individuati mediante la procedura di evidenza pubblica.

Solo tale adempimento, peraltro, avrebbe giustificato la previsione contenuta nella convenzione di concessione-contratto all'articolo 13 secondo cui *"le parti espressamente convengono ai fini dell'interpretazione del presente contratto, della convenzione e del disciplinare che laddove si enuncia l'esecuzione dei lavoro "direttamente" deve intendersi "anche a mezzo dei propri soci".*

Poichè i componenti del raggruppamento temporaneo di imprese che in seguito hanno costituito la SAI8 S.p.a consapevolmente non si sono obbligati ad adempiere solidalmente alle obbligazioni assunte dalla medesima società, pur trattandosi di

incombente imprescindibile ne deriva che la concessione-contratto è stata stipulata in assenza di un presupposto essenziale che ne impone (anche sotto questo profilo) il ritiro.

III) Sotto distinto, ulteriore e concorrente profilo deve porsi in evidenza che la funzione meramente esecutiva e di "*filtro*" svolta dalla c.d. Società di scopo (cfr art. 93, commi 5 e 6, del regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici -D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi del quale "*la società costituita dai concorrenti riuniti non può conseguire la qualificazione*" e che "*ai fini della qualificazione dei concorrenti riuniti, i lavori eseguiti dalla società sono riferiti ai singoli concorrenti riuniti, secondo le rispettive quote di partecipazione alla società stessa*") la caratterizza come un mero strumento per l'esecuzione della concessione-contratto e, a mo' di corollario, ne consegue che la medesima non subentra, nel rapporto concessorio, che rimane in capo alle imprese riunite, ma solo nell'esecuzione delle connesse prestazioni.

Da ciò ne deriva ulteriormente che così come il fallimento della società non comporta lo scioglimento del contratto, ma obbliga le imprese riunite ad eseguirlo in proprio; allo stesso modo il fallimento di un'impresa riunita resta regolato dalla disciplina generale, ed in particolare dall'articolo 37, comma 18, d.lgs. 163/2006, ai sensi del quale laddove fallisca l'impresa mandataria l'amministrazione ha la facoltà di scegliere se proseguire il contratto con una mandante dotata dei requisiti richiesti ovvero recedere.

Nel caso di specie, con sentenza n. 41 del 18 luglio 2012 è stato dichiarato il fallimento della Sogeas S.p.a, capogruppo del raggruppamento che ha dato vita a SAI8 S.p.a.

Stante che i requisiti di qualificazione tecnica economica e finanziaria richiesti per l'ammissione alla procedura di evidenza pubblica erano posseduti prevalentemente dalla mandataria dichiarata fallita che, difatti, ha acquisito l'82% della partecipazione nella Società di scopo, questo Consorzio, anche alla luce delle considerazioni sin qui esposte, nonché delle osservazioni sulla carenza di interesse pubblico rese dal CGA con la richiamata sentenza n. 290/2011, non può che recedere dal contratto accessivo alla concessione.

IV) In ogni caso, anche a prescindere dalle superiori considerazioni, si rileva che i numerosi e rilevanti inadempimenti posti in essere dal gestore e meglio specificati tanto nell'atto monitorio notificato in data 18.06.2013 quanto nelle precedenti diffide inizialmente annullate con la delibera n. 2 del 02.08.2011, per poi essere recuperate mediante la delibera n. 8 del 17.06.2013 non trovano giustificazione nelle controdeduzioni formulate da SAI 8 con nota acclarata al prot. n. 848 del 28.06.2013 e difatti SAI 8 spa:

- non ha prodotto copia dei contratti di finanziamento di start up per € 7.000.000 (settemilioni) ciascuno;
- non ha prodotto copia del contratto di finanziamento bancario idoneo a garantire l'operazione di Project Finance relativa all'intero Piano d'Ambito;

- non ha prodotto copia dell'atto con cui ex art. 4, comma 5, del bando di gara con cui i singoli componenti del RTI avrebbero dovuto obbligarsi solidalmente per tutti gli obblighi assunti dalla Società di scopo;
- non ha saldato il debito scaturente dal mancato versamento dei canoni annuali per un importo che al 30 giugno 2013, quanto meno, ad € 4.148.595,26 (calcolato a seguito dell'applicazione del criterio di ponderazione che tiene conto della mancata consegna degli impianti da parte di alcuni Comuni del Consorzio) oltre interessi di mora e rivalutazione monetaria sino alla data dell'integrale soddisfo e salva ogni ulteriore pretesa.

Le inadempienze contestate e l'inadeguatezza delle controdeduzioni determinano la necessità, in conclusione, di dichiarare risolta la concessione-contratto per fatto e colpa del gestore.

V) In particolare le controdeduzioni fornite dal Concessionario non colgono nel segno in quanto: per ciò che concerne le garanzie di start up si limitano a ribadire profili già ampiamente trattati e superati dai pareri acquisiti da questo Consorzio, per ciò che riguarda l'assunzione della garanzia dei soci la risposta fornita è del tutto fuori tema, per quanto concerne il "potere" di ritiro si rileva come, per un verso, i poteri di natura pubblicistica non si consumano col decorso del tempo e, in ogni caso, le determinazioni del Consorzio sono state assunte *rebus sic stantibus* e non hanno potuto tener conto dei rinnovati e gravi inadempimenti successivi, di talchè complessivamente le controdeduzioni fornite non apportano alcun elemento idoneo a non adottare il presente atto.

VI) Stante che le inadempienze contestate ammontano ad oltre € 3.000.000,00 e che tale importo è garantito mediante garanzia bancaria a prima richiesta per cui, al fine di salvaguardare le pretese del Consorzio è necessario disporne l'escussione e l'incameramento in apposito fondo vincolato sino alla definizione del contenzioso instaurato e/o istaurando.

Tanto premesso

DELIBERA

i) prendere atto della sentenza 30 marzo 2011, n. 290 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha annullato l'aggiudicazione in favore del RTI Sogeas spa e Saceccav Depurazioni Sacede spa e, per l'effetto, ritirare la concessione contratto stipulata con SAI 8 spa in data 8 febbraio 2008;

ii) in subordine, prendere atto della mancata assunzione dell'obbligo di cui all'art. 4, comma 5 del bando di gara, da parte di Sogeas spa e Saceccav Depurazioni Sacede spa e, per l'effetto, dichiarare inefficace e, comunque, ritirare la concessione contratto stipulata con SAI 8 spa in data 8 febbraio 2008 per carenza di un presupposto essenziale;

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Consorzio A.T.O. 8 Siracusa

iii) in ulteriore subordine, prendere atto del fallimento di Sogeas S.p.a, capogruppo del raggruppamento che ha dato vita a SAI8 S.p.a e, per l'effetto, rescindere ritirare la concessione contratto stipulata con SAI 8 spa in data 8 febbraio 2008;

iv) in via ulteriormente gradata, prendere atto della risoluzione automatica della concessione contratto stipulata con SAI 8 spa in data 8 febbraio 2008 per fatto e coplpa del gestore prevista dalle disposizioni contrattuali meglio indicate nell'atto monitorio e negli atti di diffida e messa in mora riportati in epigrafe;

v) disporre l'escussione della garanzia di cui alla nota Intesa San Paolo n° 07305/8200/00329314 (ex n° 02542 - 145323/0-002) per l'intero importo garantito a parziale ristoro dei danni cagionati e l'incameramento nel conto di tesoreria consortile da mantenere con vincolo di destinazione sino alla definizione del contenzioso instaurato e/o istaurando con il gestore.

vi) dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott. Ferdinando Buceti

LE DRAMMATICHE CONDIZIONI FINANZIARIE DELL'ENTE

L'opera di risanamento Finanziario dell'Ente, è stata realizzata, peraltro, nel peggiore periodo in assoluto della Finanza Pubblica, cannibalizzata da sempre crescenti tagli a tutti i livelli, che hanno falcidiato le entrate della Provincia Regionale, e ridotto all'osso le capacità di spesa dell'Ente. Basti un solo esempio per evidenziare ciò che è realmente accaduto in termini di riduzioni delle capacità di spesa e cioè mettere a confronto gli obbiettivi di bilancio di due anni e, per l'esattezza il 2008, anno di inizio del mio mandato, con il 2013 l'anno in corso e ultimo della mia gestione. Nel 2008 la Legge Finanziaria Nazionale consentiva la chiusura del Bilancio con il pieno rispetto del patto di stabilità, fissando il tetto del deficit programmato a € 12.264.000,00. Nel 2013, invece la legge impone che si debba chiudere con un avanzo di € 3.611.000,00.

Quindi messi a confronto questi due saldi, si ha:

2008	Disavanzo	€ - 12.264.000,00
2013	Avanzo	€ + 3.611.000,00

minore capacità di spesa tra i due anni. € - 15.875.000,00

Un dato impressionante che, tuttavia, non costituisce purtroppo l'unica penalizzazione subita in questi anni, ma solo una componente. Infatti, ciò che ha davvero debilitato gli Enti Locali, sono stati i tagli progressivi dei trasferimenti statali e regionali, che hanno ulteriormente decurtato le capacità di spesa. A tal fine, basti esaminare la sotto elencata tabella che riassume il trend storico dei trasferimenti del Fondo Ordinario del Ministero dell'Interno:

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

III Settore – Economico Finanziario

TREND STORICO FONDO ORDINARIO MINISTERO INTERNO 2008 - 2013

ENTE	ANNO	CONTRIBUTO ORDINARIO - IMPORTO TRASFERIMENTO
Ministero Interno	2008	€ 12.095.215,00
Ministero Interno	2009	€ 11.325.876,00
Ministero Interno	2010	€ 11.239.404,00
Ministero Interno	2011	€ 7.298.821,00
Ministero Interno	2012	Restituzione di € 1.386.295,00

Riprendiamo i dati dei due anni di riferimento ed estendiamoli alle entrate correnti e si ottiene la seguente tabella.

Entrate correnti anno 2008	€ 55.006.771,00 +
Deficit programmato	€ 12.264.000,00 =
Totale capacità di spesa 2008	€ 67.270.771,00
Entrate correnti anno 2013	€ 43.450.459,00 –
Avanzo obbligatorio	€ - 3.611.00,00 =
Totale capacità di spesa 2013	€ - 39.839.459,00 =

Minore capacità di spesa tra i due anni € 67.270.771,00 - € 39.839.459,00 = € 27.431.312,00

In altre parole, ciò significa che tra il 2008 e il 2013, in appena cinque anni, la capacità di spesa della Provincia Regionale di Siracusa si è contratta di oltre il 40%.

E' più che evidente che in tal modo si vanifica il ruolo di qualsiasi ente e si riduce l'amministrazione ad uno sterile stipendificio, totalmente incapace di assolvere i compiti che la legge gli attribuisce, che poi consistono nei servizi ai cittadini.

Ma nel nostro caso, malgrado i pesantissimi tagli alle risorse, e i progressivi vincoli del Patto di stabilità, fino alla fine abbiamo onorato l'impegno assunto al momento dell'elezione, abbiamo garantito l'esecuzione di tutti i compiti strettamente connessi al mandato istituzionale e alle competenze dell'Ente e, inoltre, abbiamo arricchito la gamma degli interventi con una serie di azioni innovative, di grande impatto sociale ed inedite nel resto del territorio nazionale.

RICONOSCIMENTI PER LA VIRTUOSA GESTIONE DEI CONTI

Tutte queste cifre, dati ed elementi informativi, non rendono quanto il triplo riconoscimento per la bontà dell'azione di rigoroso contenimento della spesa, del "taglio degli sprechi" e del recupero di "efficienza della macchina amministrativa". Mi riferisco, in primo luogo, al Decreto 835 del 13/11/2009 con cui l'Assessorato Regionale agli Enti Locali ha assegnato alla nostra Provincia 98.000,00 Euro, pari a circa ¼ dei 428.000,00 Euro disponibili del fondo per la premialità alle Province siciliane, riconoscendoci un secondo posto assoluto in Sicilia in quanto a correttezza contabile e amministrativa e capacità di ottimizzare i risultati della gestione in una vasta serie di materie. Successivamente, e non a caso ambedue i riconoscimenti nel secondo semestre del 2010, in primo luogo è arrivata la pronuncia della Corte dei Conti – sezione di controllo per la Regione Siciliana - con la quale la magistratura contabile ha disposto di non dare luogo all'azione che era stata originata dal rilievo dell'organo di revisione della Provincia, che aveva ravvisato nel bilancio di previsione 2010 la presunta violazione dei limiti di spesa per l'asserita indebita detrazione degli oneri relativi ai trasferimenti regionali per i lavoratori socialmente utili, ormai non più ammissibile. La Magistratura contabile siciliana non si è comunque limitata esclusivamente a dare pienamente ragione all'Amministrazione. Nel provvedimento, infatti, si fa preciso ed esplicito riferimento non solo al fatto che il limite di spesa è stato scrupolosamente rispettato; ma ha anche dato atto "di un'incisiva attività di riorganizzazione interna, culminata con l'approvazione di una nuova macro struttura dell'Ente, che prevede la riduzione dei settori da 19 a 10 (oltre all'istituzione dell'avvocatura interna), e da cui dovrebbe derivare un futuro risparmio di spesa". Concludendo, con un quanto mai gratificante "La Sezione pertanto prende atto delle misure meritoriamente intraprese dall'Amministrazione". In secondo luogo, un altrettanto prestigioso riconoscimento che risulta anche di conferma di quello avuto l'anno prima, è giunto da parte dell'Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica che ha destinato alla Provincia, a titolo di premialità, 104 mila euro (su un plafond complessivo di 268 mila euro per tutte le nove Province siciliane, pari quindi a quasi il 40% del totale). Si tratta di fondi destinati proporzionalmente alle Province che, in maniera virtuosa, hanno messo in campo e attuato una serie di strategie altrettanto virtuose dal punto di vista finanziario. In questa speciale graduatoria la Provincia Regionale di Siracusa è risultata la prima, mentre l'anno precedente, come già detto, seconda, a conferma di un trend in oggettiva crescita, e come tale, si è vista riconoscere la quota premiale più alta di tutte in base a sei

parametri di riferimento: maggiore propensione per la capacità di riscossione, gli investimenti, lo sforzo tariffario e fiscale, il programma di riscossione dei tributi e i flussi turistici.

PROSPETTO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI UE: REALIZZATI O IN FASE DI ATTUAZIONE

QUADRO SINTETICO DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI UE (NAZIONALI E REGIONALI) CON LA FATTIVA COLLABORAZIONE DEL Dr. MARIO ANTONUZZO, REALIZZATI O IN FASE DI ATTUAZIONE	
PROGETTO	**TIPO DI FINANZIAMENTO E RELATIVO IMPORTO**
Riqualificazione di n. **5** edifici scolastici (**"M. Carnilivari" di Noto, "Gorgia" di Lentini, "Fermi" di Siracusa, "Juvara" di Siracusa, "Platone" di Palazzolo A.)** finalizzato all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa a norma degli impianti ed al miglioramento dell'attrattivita' degli spazi scolastici e degli impianti sportivi. (**In fase di attuazione**)	PON FESR 2007 – 2013 (MIUR) **Importo complessivo €. 3.750.000,00**
Riqualificazione di n. **9** edifici scolastici (**"E. Majorana" di Avola, "Moncada" di Lentini, "Principe di Napoli" di Siracusa, "Quintiliano" di Siracusa, "L. Da Vinci" di Floridia, "Megara" di Augusta, "Archimede" di Rosolini, "M. Bartolo" di Pachino, "Calleri" di Pachino)** finalizzato all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa a norma degli impianti ed al miglioramento dell'attrattivita' degli spazi scolastici e degli impianti sportivi. (**In fase di attuazione**)	PO FESR 2007 – 2013 (Regione Sicilia) **Importo complessivo €. 6.684.701,87**
Intervento di efficientamento energetico presso **l'IPSIA CALAPSO** di Siracusa. (**In fase di attuazione**)	POIN ENERGIA 2007 – 2013 (MATTM) **Importo complessivo €. 1.952.015,11**
Progetto di "**Aggiornamento e messa in qualità della rete di monitoraggio della qualità dell'aria**" nei territori della zona industriale. (**In fase di attuazione**)	PO FESR 2007 – 2013 (Regione Sicilia) PIST Tapsos – Megara – Hyblon – Tukles **Importo complessivo €. 1.800.000,00**
Progetto per un "**Sistema di monitoraggio e controllo dell'inquinamento da traffico veicolare**" nella zona Sud. (**In fase di attuazione**)	PO FESR 2007 – 2013 (Regione Sicilia) PIST Neapolis - Eloro **Importo complessivo €. 1.200.000,00**
"**Interventi di sostituzione della copertura e di parte degli infissi con tecniche di efficientamento energetico ed edilizia sostenibile**" presso il Palazzo degli Studi di Siracusa. (**In fase di attuazione**)	PO FESR 2007 – 2013 (Regione Sicilia) PIST Neapolis - Eloro **Importo complessivo €. 1.288.358,91**
SIBIT (Sustainable **I**nter **R**egional **B**ike **T**ourism); sostegno allo sviluppo ambientale e rurale dei territori di Sicilia e Malta. (**Chiusura progetto 30 aprile 2013**)	PO Italia – Malta 2007 – 2013 **Importo complessivo €. 1.101.240,00** **Importo gestito dalla Provincia di Siracusa €. 137.650,00**
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI	**€. 16.812.725,89**

QUADRO RIEPILOGATIVO PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	
TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO TOTALE FINANZIATO**
Fondi UE gestiti dal MIUR (Ministero Istruzione)	€. 3.750.000,00
Fondi UE gestiti dal MATTM (Ministero Ambiente)	€. 1.952.015,11
Fondi UE gestiti dalla Regione Sicilia	€. 10.973.060,78
Fondi UE PO Italia-Malta gestiti dalla Regione Sicilia	€. 137.650,00
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI	**€. 16.812.725,89**
ALTRI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI UE (NAZIONALI E REGIONALI) REALIZZATI O IN FASE DI ATTUAZIONE	
PROGETTO	**TIPO DI FINANZIAMENTO E RELATIVO IMPORTO**
PANACEA: Promozione delle **A**ree **N**aturali **A**ttraverso i **C**entri di **E**ducazione **A**mbientale. (**Conclusione prevista settembre 2013**)	PO Italia – Malta 2007 – 2013 **Importo complessivo €. 1.222.456,00** **Importo gestito dalla Provincia di Siracusa €. 446.132,02**
POLYMEDA: Miglioramento dell'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale dello spazio transfrontaliero marittimo. (**In fase di attuazione**)	PO ENPI Italia – Tunisia 2007 – 2013 **Importo complessivo €. 820.913,36** **Importo gestito dalla Provincia di Siracusa €. 328.000,00**
Intervento per la valorizzazione e le produzioni ittiche locali: **Recupero della Trota Macrostigma e promozione**. (**Concluso il 05 giugno 2012**)	POR PESCA 2007 – 2013 **Importo complessivo €. 369.878,23** **Importo interamente gestito dalla Provincia di Siracusa**
Piano integrato di sensibilizzazione e promozione del prodotto ittico di qualità. (**Concluso l' 11/10/2012**)	POR PESCA 2007 – 2013 **Importo complessivo €. 328.408,70** **Importo interamente gestito dalla Provincia di Siracusa**
GREENWAYS PANTALICA: Realizzazione di una pista ciclo - pedonale lungo la linea ferroviaria dismessa riguardante la tratta Stazione Fusco – Cassaro. (**In fase di attuazione**)	PO FESR 2007 – 2013 (Regione Sicilia) **Importo complessivo €. 3.275.555,00**
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI	**€. 4.747.973,95**
QUADRO RIEPILOGATIVO PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	
TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO TOTALE FINANZIATO**
Fondi UE PO Italia-Malta gestiti dalla Regione Sicilia	€. 446.132,02
Fondi UE PO Italia-Tunisia gestiti dalla Regione Sicilia	€. 328.000,00
Fondi UE POR Pesca gestiti dalla Regione Sicilia	€. 698.286,93
Fondi UE gestiti dalla Regione Sicilia	€. 3.275.555,00
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI	**€. 4.747.973,95**

QUADRO RIEPILOGATIVO COMPLESSIVO PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTI

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
Fondi UE gestiti dal MIUR (Ministero Istruzione)	€. 3.750.000,00
Fondi UE gestiti dal MATTM (Ministero Ambiente)	€. 1.952.015,11
Fondi UE gestiti dalla Regione Sicilia	€. 14.248.615,78
Fondi UE PO Italia-Malta gestiti dalla Regione Sicilia	€. 583.782,02
Fondi UE PO Italia-Tunisia gestiti dalla Regione Sicilia	€. 328.000,00
Fondi UE POR Pesca gestiti dalla Regione Sicilia	€. 698.286,93
TOTALE COMPLESSIVO FINANZIAMENTI OTTENUTI	**€. 21.560.699,84**

QUADRO SINTETICO DEI PROGETTI NON ANCORA FINANZIATI – REDATTI DAGLI UFFICI TECNICI CON LA COLLABORAZIONE DELL'ESPERTO DEL PRESIDENTE DOTT. MARIO ANTONUZZO

PROGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO POTENZIALE
Realizzazione di una copertura mediante un impianto fotovoltaico integrato a servizio dell'Istituto I.P.S.S.A.R. di Palazzolo A. (progettazione definitiva). Importo complessivo **€. 1.460.000,00**.	- PO FESR - POI ENERGIA - JESSICA ENERGIA (**In attesa dei relativi bandi**)
Realizzazione di impianti per l'impiego delle fonti rinnovabili ed interventi di efficientamento energetico dell'involucro esterno nell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico – Classico "E. Majorana" di Avola (progettazione definitiva). Importo complessivo **€. 1.134.804,00**	- PO FESR - POI ENERGIA - JESSICA ENERGIA (**In attesa dei relativi bandi**)
Progetto di miglioramento sismico del ponte al km 5,855 della S.P. 45 Cassaro – Montegrosso (progettazione definitiva). Importo complessivo **€. 725.986,48.**	- PO FESR - FONDI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE e/o REGIONALE (**In attesa dei relativi bandi**)
Intervento di efficientamento energetico dell'edificio ex Cassa di Risparmio ed attuale sede della Prefettura di Piazza Archimede (progettazione preliminare). Importo complessivo **€. 1.500.000,00**. Già inviato ad UPI – Tecla (Patto dei Presidenti delle Province) per il MATTM.	- POI ENERGIA (**In corso di istruttoria per ammissione al finanziamento**)
Percorsi Enogastronomico – culturali del Val di Noto (progettazione definitiva). Importo **€. 80.000,00**.	- PO FESR - PSR (Programma di Sviluppo Rurale) (**In attesa dei relativi bandi**)
Geo@Rete degli Itinerari rurali tematici del Comprensorio Eloro (progettazione definitiva). Importo **€. 200.000,00**.	- PO FESR - PSR (Programma di Sviluppo Rurale) (**In attesa dei relativi bandi**)
TOTALE PARCO PROGETTI €. 5.100.790,48	

LETTERA AL PRESIDENTE CROCETTA

SULLO SPRECO DEI FONDI UE IN SICILIA

Prot. 633 Gab/Prov.SR del 21/02/2013

Alla Presidenza Regione Siciliana

Dipartimento della Programmazione

a mezzo posta elettronica: segreteria.cds@regione.sicilia.it

fax: 091.7070273

e, p.c. Ai Signori Componenti del CdS

Oggetto: ***PO FESR Sicilia 2007-2013. Proposta di rimodulazione in attuazione del PAC terza fase Procedura scritta. Osservazioni.***

Egregio Signor Presidente,

Spett.le Autorità di Gestione del PO FESR,

l'incapacità di spendere i fondi strutturali UE da parte dei governi regionali, succedutisi dal 1994 ad oggi, è diventata ormai prassi consolidata e causa principale del mancato, e tanto atteso, sviluppo economico della nostra Regione. Ed è incredibile che si registri l'ennesimo fallimento del PO FESR e che nessuno risponda per quanto continua ad accadere.

Ancora una volta la Regione Siciliana si ritrova a recitare il "de profundis" sulla non spendibilità dei fondi relativi al PO FESR, elaborando però delle analisi superficiali e parziali sul perché dell'ennesimo, fallimento; analisi che di converso, se adeguatamente elaborate, scongiurerebbero il ripetersi degli stessi errori. Infatti da una attenta lettura dei documenti relativi alla rimodulazione del PO FESR, proposta dalla Regione Sicilia, si rilevano alcune criticità evidenziate sia nell'allegato I "Approfondimento sugli aspetti di sostenibilità ambientale della revisione del PO" che nella "Descrizione e analisi delle proposte di revisione del Programma".

Il primo aspetto rilevato è il quadro delle criticità interne alla Regione Sicilia, emerse soprattutto durante la gestione del governo Lombardo, da cui scaturisce un lentissimo avanzamento procedurale e finanziario nell'attuazione del PO FESR. La principale criticità è da ricercare nella mancanza di continuità nell'assetto della governance regionale, che ha reso quasi del tutto inefficace l'attività della Regione stessa. In particolare, negli ultimi anni, si sono registrati avvicendamenti continui di Assessori e Dirigenti Generali nei vari dipartimenti, che hanno fortemente penalizzato l'attuazione di un programma come il PO FESR che, di converso, richiede continuità amministrativa e gestionale. Questi avvicendamenti rappresentano dunque una delle

principali cause del lento e stentato utilizzo dei fondi strutturali da parte della Regione Siciliana e della siderale distanza dagli obiettivi complessivi prefissati. È inutile e fuorviante che la Regione Siciliana cerchi affannosamente di trovare ad ogni costo altre cause esterne (la debolezza degli enti attuatori, il patto di stabilità, la crisi internazionale, l'avvento della fase recessiva ecc…) per giustificare il fallimento dell'utilizzazione dei fondi europei, sia in termini finanziari (l'avanzamento finanziario del POR al 31 dicembre 2012 è pari al 18,77%) che procedurali, imputabili principalmente a se stessa, ed alla mancanza di una visione progettuale, accompagnata da una programmazione seria che consentano quell'inversione di rotta che da anni ci si attende. Il venir meno di una visione progettuale seria e coerente con gli obiettivi dell'Unione Europea riduce i residui sforzi della Regione a spendere solo per dimostrare una "spendibilità" fine a se stessa e utile solo a occultare le gravissime colpe di politici e burocrati incapaci. Tale situazione ha sempre creato, e continua a creare, una netta contraddizione rispetto allo spirito con cui è concepito il PO FESR e cioè la realizzazione, a regime, di modifiche strutturali del tessuto economico e produttivo dei territori che, attraverso le azioni previste, andrebbero appunto avviati a coesione con le aree più sviluppate del Paese e dell'UE. La problematicità principale da evidenziare nell'ambito di questa procedura scritta relativa alla rimodulazione del PO FESR 2007-2013, è la riduzione complessiva della dotazione finanziaria del Programma che, passando da €. 6.039.605.101 a €. 4.359.736.734, in soldi equivale a -1.679.868.367 di euro di investimenti per il territorio siciliano.

Le risorse decurtate dalla dotazione finanziaria del PO FESR, pari a circa 1,68 miliardi di euro, verranno ripartite tra:

***1) Manovra anticiclica - Piano di Azione-Coesione – Strumenti diretti per impresa e lavoro** per una somma di 428 Milioni di euro che riguarda strumenti diretti di aiuto alle imprese ed al lavoro.*

***2) Il Programma di salvaguardia di Progetti significativi,** per un importo di 635 Milioni di euro, finalizzato a realizzare gli interventi già selezionati dal PO FESR che riguardano infrastrutture primarie e secondarie, protezione civile, energia, acque e rifiuti, ambiente, ecc…*

***3) Il Programma sulle nuove iniziative regionali**, per un importo complessivo di 617 Milioni di euro, che riguarderanno azioni coerenti con la strategia Europa 2020. Ma, analizzando nel dettaglio la rimodulazione di ogni asse di finanziamento del PO FESR 2007-2013, si evidenzia un drastico ridimensionamento delle linee di intervento relative all'Asse 2 "Uso efficiente delle risorse naturali" che, nonostante la compensazione del Programma di salvaguardia di Progetti significativi e di quello sulle nuove iniziative regionali, registra 260 milioni di euro in meno, e*

all'Asse 3 "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico – ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" che, nonostante la compensazione dei citati Programmi, registra un calo della dotazione finanziaria di 230 milioni di euro, come si evince dalla tabella allegata. La Regione non può giustificare tali decurtazioni dicendo, semplicemente, che gli assi 2 e 3 hanno dimostrato scarsa spendibilità. Il mancato utilizzo delle risorse a valere sulle linee di intervento di questi due assi di finanziamento è da ricercare solo ed esclusivamente in cause endogene alla stessa Regione Sicilia quali:

1. la mancata attivazione, nel campo delle infrastrutture idriche a livello di ATO, delle procedure a causa di continue variazioni della struttura organizzativa del Dipartimento regionale delle Acque e dei Rifiuti che non ha consentito una continuità nella programmazione degli interventi;

2. il ritardo con cui la Regione ha avviato l'Accordo di Programma, nel campo delle infrastrutture PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), per la prevenzione del rischio idrogeologico;

3. la mancanza di una norma regionale in materia di aiuti alle imprese e la complessità con cui la Regione Sicilia ha redatto i bandi, nel campo della promozione delle filiere energetiche;

4. scarsa risposta ai bandi da parte delle imprese che non erano in condizioni di poter partecipare (forse i bandi di finanziamento andavano meglio adattati alla realtà imprenditoriale siciliana);

5. i ritardi procedurali da parte della Regione per il riconoscimento dei Distretti Turistici nell'ambito della promozione dell'offerta turistica.

Da un'attenta analisi delle tabelle di raffronto tra la dotazione finanziaria del PO FESR prima della revisione e la somma delle dotazioni finanziarie tra il PO FESR post-rimodulazione ed i Programmi di salvaguardia di Progetti significativi e sulle nuove iniziative regionali, scaturisce un quadro che appare poco innovativo e privo di potenzialità modificative della situazione esistente. Infatti, esaminando la rimodulazione del PO FESR, appare evidente l'utilizzo di risorse per attività carenti di visioni ed azioni strategiche. Inoltre, appare ingiustificata la decisione di appostare circa 202 milioni di euro per le politiche sociali all'interno della già citata "Manovra anticiclica - Piano di Azione-Coesione – Strumenti diretti per impresa e lavoro" a gestione nazionale. Non appare corretto infatti stornare tali somme dal PO FESR, utilizzandole per politiche sociali e non per ulteriori progetti coerenti con le linee di intervento dello stesso PO FESR, e non piuttosto prevedere un intervento simile con risorse del Fondo Sociale Europeo, creato appositamente per le tematiche inerenti il sociale.

La revisione del PO FESR, attuata in questi termini, andrà a provocare enormi danni a settori come l'energia, l'ambiente, il turismo ed i beni culturali che, per vocazione naturale del nostro territorio e con un'adeguata governance ed attuazione dei Programmi Comunitari, potrebbero e dovrebbero rappresentare il volano della nostra economia.

Ed infine, con tale impostazione, è legittimo chiedersi come potrà la Regione Sicilia attuare una delle priorità della cosiddetta "Strategia Europa 2020" che riguarda la "crescita sostenibile attraverso la promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva", quando essa stessa pratica tagli, attraverso la revisione del PO FESR, al settore energetico - ambientale, delle risorse naturali e dei beni culturali e del turismo?

A fronte delle superiori considerazioni i sottoscritti, nella qualità di componenti del CdS, nel rilevare l'esigenza dell'apertura di una commissione d'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità sul mancato e inefficiente utilizzo dei fondi PO FESR 2007 – 2013, e sulla rimodulazione proposta, esprimono il proprio dissenso sulla stessa e chiedono di rivedere complessivamente la proposta di rimodulazione, in particolare in direzione del recupero delle risorse in favore degli assi 2 – 3, nonché dei 202 milioni di euro al momento destinati a non meglio specificate politiche sociali, evitando altresì il rischio del disimpegno finanziario automatico nell'ambito del PO FSE, ma al contrario per azioni ricadenti nel campo di applicazione dello stesso FESR.

Chiedono altresì la convocazione urgente del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007 – 2013, ritenendo, alla luce della gravità della situazione, del tutto insufficiente la formulazione di osservazioni attraverso la procedura scritta, ma piuttosto sollecitando il non più rinviabile confronto sulla complessa problematica relativa al corretto utilizzo delle risorse europee per l'attuazione di efficaci ed efficienti politiche di coesione.

Distinti saluti

21 febbraio 2013

F.to On. Dott. Nicola Bono

Presidente Provincia Regionale di Siracusa Delegato U.R.P.S.

F.to On. Dott. Giovanni Avanti

Presidente Provincia Regionale di Palermo Presidente U.R.P.S.

TABELLA DEI SITI UNESCO DELL'ASSOCIAZIONE DIVISI PER PROVINCIA

Regioni	**Provincia**	**Sito Unesco**
Campania	Salerno (2 siti Unesco)	La costiera Amalfinana (Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Ravello, Praiano, Scala, Positano, Tramonti, Vietri sul Mare)
		Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula (Cilento)
	Caserta (1 sito)	La Reggia di Caserta del XVIII con il Parco, l'acquedotto Vanvitelli e il Complesso di San Leucio (Caserta)
	Benevento (2 siti)	l'acquedotto Carolino (acquedotto Vanvitelliano)
		Complesso monumentale di Santa Sofia
Puglia	Bari (1 sito)	I trulli (Alberobello)
	Bat (1 sito)	Castel del Monte (Andria)
Sicilia	Catania (1 sito)	Le città tardo barocche della Val di Noto (sud-est della Sicilia) (Catania, Caltagirone, Militello Val di Catania)
	Siracusa (2 siti)	Le città tardo barocche della Val di Noto (sud-est della Sicilia) (Palazzolo Acreide, Noto)
		Siracusa e La necropoli rupestre di Pantalica
	Ragusa (1 sito)	Le città tardo barocche della Val di Noto (sud-est della Sicilia) (Ragusa Ibla, Modica, Scicli,
	Messina (1 sito)	ISOLE EOLIE - Lipari, Vulcano, Salina, Stromboli, Filicudi, Alicudi e Panarea
	Enna (1 sito)	La Villa Romana del Casale di Piazza Armerina
Basilicata	Matera (1 sito)	I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera
Sardegna	Medio Campidano (1 sito)	Villaggio Nuragico di Barumini

STRALCIO PROGETTO "RETE SITI UNESCO"

Il progetto denominato **"Rete siti Unesco" è stato presentato a valere sul decreto dell'ex Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla (DM 13 dicembre 2010 relativo ai servizi innovativi per l'utenza turistica)**

Denominazione Progetto	Rete Siti Unesco
Bando	Decreto del Ministro del Turismo del 13 dicembre 2010 che destina 7 milioni di euro per finanziare servizi innovativi in favore dell'utenza turistica con progetti presentati da Enti pubblici territoriali e loro forme associate ai sensi del TUEL (D. Lgs 267/2000) ovvero Convenzioni (art. 30), Consorzi (Art. 31), Unioni di Comuni (art, 32), Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni (art. 33), Accordi di programma (art. 34).
Soggetti coinvolti	11 Province del Sud Italia che hanno almeno un sito Unesco ovvero: - 4 della Sicilia: Siracusa (capofila), Enna, Messina, Ragusa, - 2 della Puglia:Bari, Barletta Andria Trani, - 1 della Basilicata: Matera, - 3 della Campania: Benevento, Caserta, Salerno, - 1 della Sardegna: Medio Campidano. 12 siti Unesco coinvolti: - Le Città Barocche del Val di Noto (Siracusa, Ragusa) - Siracusa e le Necropoli Rupestri di Pantalica (Siracusa) - Le Isole Eolie (Messina) - La Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (Enna) - I trulli di Alberobello (Bari) - Castel del Monte (BAT) - I sassi di Matera e il parco delle Chiese Rupestri (Matera) - Il Complesso monumentale di Santa Sofia (Benevento) - L'area archeologica Su Nuraxi di Barumini (Medio Campidano) - La Costiera Amalfitana (Salerno) - Il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula - La Reggia di Caserta con il parco, l'Acquedotto di Vanvitelli e il Complesso di San Leucio
Soggetti sostenitori e partner	Il Progetto ha il sostegno dell'UPI (lettera allegata alla documentazione presentata) che collaborerà per la riuscita del progetto e per le modalità di comunicazione e divulgazione delle buone pratiche. Il Progetto ha come partner l'Associazione Province Unesco Sud Italia, costituita dalle Province coinvolte nel novembre 2010 per realizzare una rete integrata di attività di promozione e sviluppo dei territori a partire dalla valorizzazione dei siti Unesco.
Ideatore	Associazione Province Unesco Sud Italia e Associazione Tecla

Obiettivi del progetto e strategia	Esso si propone di accrescere i flussi turistici verso l'intero territorio delle province aderenti, valorizzando il potenziale dei siti Unesco attraverso una loro maggiore visibilità sui circuiti nazionali ed internazionali ed offrendo al turista una serie di servizi prima della partenza, durante il soggiorno e al rientro. Attraverso un uso intenso delle nuove tecnologie. Si propone in particolare di aumentare gli arrivi e presenze complessive nell'anno (aumento dei flussi turistici), e di aumentare la distribuzione degli arrivi e presenze su un maggior numero di mesi (destagionalizzazione dei flussi turistici)
Azioni	Il progetto si articola in un totale di 4 azioni: - realizzazione di un Portale web - realizzazione di una Card integrata di servizi - creazione di una struttura di management e governance del progetto - attività di comunicazione e diffusione Il portale e la Card sono il cuore del progetto. **Il portale** è un contenitore di servizi e informazioni accessibili via internet da pc o da cellulare, o da iPhone, quali: - Virtual Tour, (viaggio virtuale nei siti Unesco) - Digital library (banca dati multimediale sulla cultura, storia, letteratura, musica, territorio e sue vocazioni, da scaricare su dispositivi portatili) - Tuner (guida per costruire itinerari a misura delle esigenze specifiche del turista quali ad esempio allergie, grado di mobilità, presenza di bambini) - Webcam e photo point (installazione di webcam sui siti Unesco per immettere immagini in tempo reale sul portale web) - Web Tv, (canale web fruibile dal portale, dove vedere filmati sui territori realizzati con la collaborazione del Gambero Rosso, e video girati dagli utenti) - Social networking, (forum per la condivisione delle esperienze degli utenti su Youtube, Twitter, Facebook) - Rating dei servizi, (per consentire ai turisti di poter esprimere un apprezzamento sui servizi del territorio) - E.commerce, (per poter consentire al turista di acquistare on-line servizi, prodotti turistici, prodotti tipici locali artigianali) - Infomobilità, (servizio di informazioni dettagliate utili per pianificare il viaggio, sulla mobilità da e verso il territorio di destinazione, sulla situazione in tempo reale del traffico stradale, aereo e ferroviario, sull'offerta di mezzi pubblici, di collegamenti aerei e ferroviari, e con segnalazione di percorsi alternativi) - Informazioni su servizi locali di assistenza - Informazioni sugli eventi culturali locali **La Card integrata** darà la possibilità al turista di accedere a percorsi turistici, risorse culturali, servizi territoriali, strutture per il tempo libero, strutture ricettive, di acquistare prodotti tipici, di accedere ai servizi di trasporto locale pubblici e privati, usufruendo di agevolazioni e facilitazioni. La Card presuppone la costituzione di un circuito commerciale tra gli operatori aderenti al progetto.

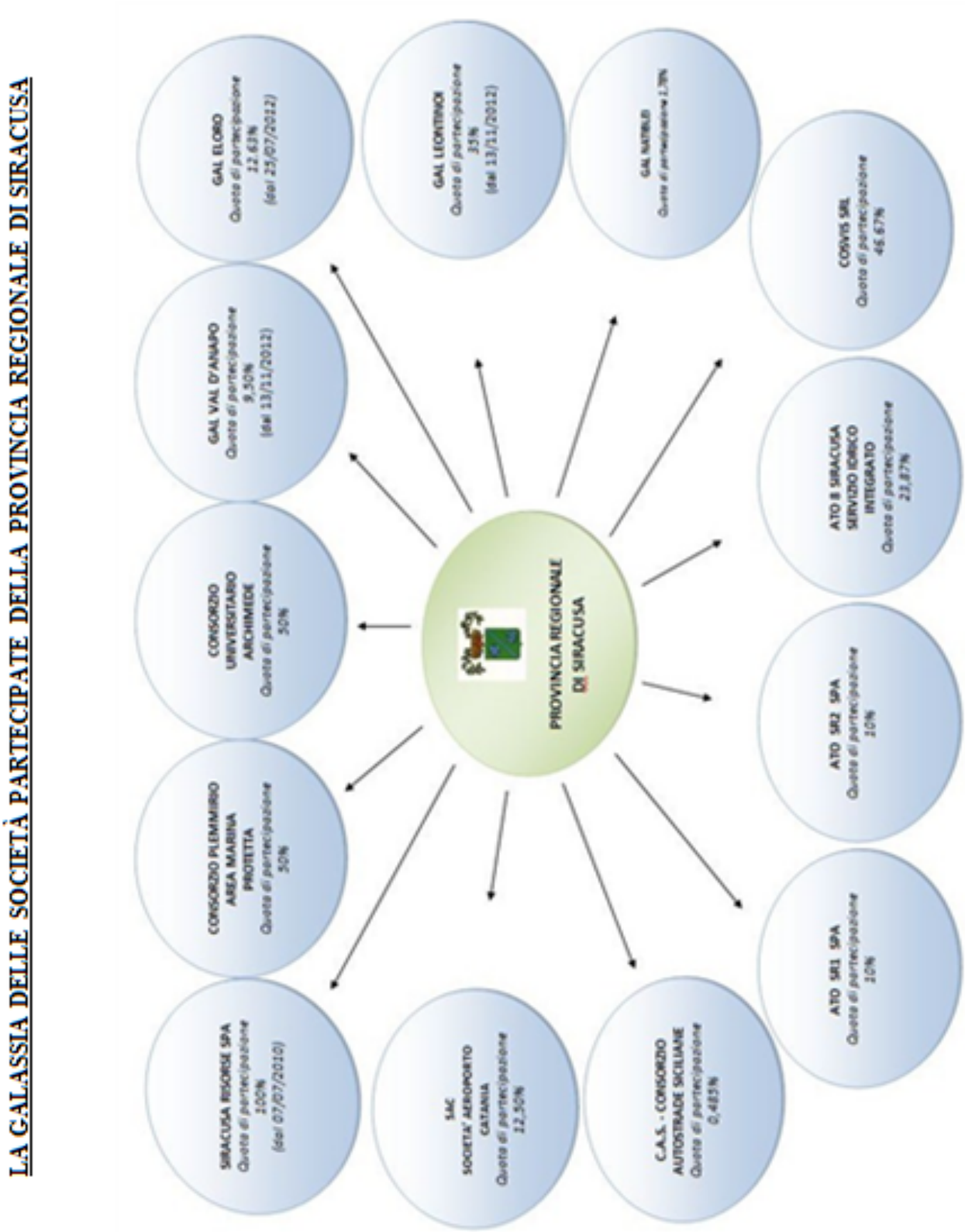
Budget	Il costo totale del progetto è di euro 1.250.000, così finanziato: - 615.000 euro come costi a carico delle Province, tra risorse umane e risorse finanziarie. In particolare 55.000 (divisi in due anni) a carico di ciascuna delle seguenti tre province: Siracusa, Barletta Andria Trani e Matera, di cui 30.000 risorse finanziarie e 25.000 in risorse umane), 50.000 (divisi in due anni) per ciascuna delle altre 8 (30.000 risorse finanziarie e 20.000 in risorse umane). Il totale degli impegni in attività progettuali a carico di ogni provincia è rispettivamente 110.000 per le prime tre e 100.000 per le altre 8. - 20.000 euro a carico dell'Associazione Province Unesco Sud Italia - 615.000 euro come cofinanziamento da parte del Dipartimento Turismo
Durata	24 mesi.

Da notizie ufficiose, sembra che il progetto sarà ammesso a finanziamento, il che non solo consentirebbe di dare una bella risposta alla insulsaggine delle varie autorità di gestione dei POIn, che hanno preferito sperperare le risorse, piuttosto che utilizzare gratuitamente la progettualità offerta dall'Associazione, ma costituirà altresì il nucleo di iniziative su cui agganciare e realizzare l'intero progetto, concepito in maniera modulare e quindi con possibilità di essere realizzato in diverse fasi temporali.

Rimane l'amarezza di dovere constatare che l'approvazione e il concreto avvio di qualsiasi azione pubblica, anche quando c'è progettualità, è sottoposta ad insopportabili attese di più anni, del tutto incompatibili sia con i tempi del sistema economico che, soprattutto, con quelli ben più veloci dell'economia globalizzata.

E questa lentezza atavica, è una delle principali cause del declino del nostro Paese.

LA GALASSIA DELLE PARTECIPATE



PIATTAFORMA FERROVIARIA SIRACUSA-RAGUSA

da inserire all'interno dell'A.P.Q. e del CONTRATTO di SERVIZIO con le FF.SS

1) All'interno del progetto per l'ammodernamento e l'elettrificazione della tratta Siracusa-Ragusa-Gela, quantificato in un costo complessivo di 183 Meuro, estrapolare e attuare la seguente serie di piccoli interventi, già individuati dal compartimento Regionale delle Ferrovie dello Stato, la cui esecuzione è in grado di ridurre di oltre venti minuti il tempo di percorrenza della tratta Siracusa-Ragusa, aumentandone i requisiti di competitività rispetto al gommato:
   a) realizzazione di misure per elevare la tratta al rango C (circa 3 Meuro);
   b) velocizzazione itinerari in deviata in n. 4 impianti e miglioramenti infrastrutturali (cinque a incrocio, per un costo di circa 7 Meuro);
   c) realizzazione della metroferrovia di Ragusa (circa 17 Meuro);
   d) velocizzazione del tratto Siracusa-Avola con interventi di rinnovo armamento per complessivi 24 chilometri (circa 11 Meuro);
   e) una serie già individuata di adeguamenti dei principali impianti della tratta (sottopassi, marciapiedi, tronchini di sicurezza, pensiline ecc…);
   f) modalità per consentire il passaggio contemporaneo dei treni nei due sensi, da realizzarsi nelle principali stazioni;
2) Attuare integralmente il progetto di velocizzazione della Siracusa-Catania, con correzione di curve e interventi vari, già finanziato (circa 84 Meuro);
3) Nell'ambito della tratta Siracusa-Catania dare immediata attuazione al progetto della stazione di Fontanarossa, per consentire finalmente l'auspicato collegamento con l'aeroporto di Catania (circa 2 Meuro);
4) Immediato avvio delle azioni per il collegamento del porto di Augusta con la ferrovia (peraltro già finanziato);
5) Previsione del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Comiso, la cui entrata in servizio è prevista entro il 2010;
6) Previsione e realizzazione del collegamento del Porto di Pozzallo con la ferrovia;
7) Eliminare ogni impedimento strutturale per consentire il transito di carri merci che portano container di ultima generazione (High Cube);

8) Avvio immediato della messa in servizio dello scalo merci, della fossa di manutenzione e della platea di lavaggio, già realizzati presso la stazione di Siracusa;
9) Dotazione in tutta la tratta Siracusa-Ragusa-Gela, oltre che, della tratta Siracusa-Catania dei treni "Minuetto" o similari;
10) Istituzione di collegamenti rapidi tra Ragusa-Siracusa-Catania;
11) Istituzione di servizi di collegamento con mezzi gommati tra i Comuni di Portopalo e Pachino da un lato, di Palazzolo, Cassaro, Ferla, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, e Sortino, con le ferrovie in guisa da consentire la possibilità di coincidenze con gli orari del trasporto ferroviario;
12) Ottimizzare gli orari ferroviari per pendolari e turisti;
13) Istituire in via permanente e anche nella stagione invernale, il Treno del Barocco, anche a pagamento, come strumento di rilancio turistico.

Dal 2009, anno in cui è partita l'azione rivendicativa delle due Province con l'invito a Siracusa dell'allora assessore regionale ai Trasporti On Strano, sono state almeno 30 le occasioni di incontri, iniziative e manifestazioni, organizzate nell'arco di 4 anni, per sollecitare la Regione a fare il proprio dovere e rispettare una legge che, da oltre 10 anni, le imponeva di assumere le proprie responsabilità in materia di trasporti ferroviari. "Non c'è stato un solo assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti che non sia stato compulsato da me e dal collega Antoci a partire oltre che da Strano, dall'assessore Gentile, a Pier Carmelo Russo, e fino all'attuale Nino Bartolotta, a cui avevo scritto il 12 gennaio 2013, chiedendo un incontro per le problematicità presenti in tutta l'area Sud Orientale della Sicilia. Purtroppo prima di ricevermi, la firma del C.I.S. (Contratto Istituzionale di Sviluppo) apposta senza alcuna concertazione con i territori e che quindi non tiene in alcun conto dei contenuti della "Piattaforma ferroviaria Siracusa-Ragusa", appare un atto di gratuita mortificazione per una delle aree più significative dell'Isola sotto il profilo produttivo e turistico.

Non solo, ma la riduzione ulteriore delle tratte ferroviarie disposta da Trenitalia appare insopportabile, anche se costituisce l'ennesimo frutto avvelenato della mancata sottoscrizione del contratto di servizio da parte della Regione, che è rimasta unica in Italia a rifiutarsi di assumere la gestione delle tratte ferroviarie regionali. E' triste constatare che in tutte le innumerevoli iniziative assunte dalle Province di Siracusa e Ragusa nell'arco di oltre 4 anni, gli unici punti fermi sono stati la quasi totale inesistenza di qualunque azione di supporto da parte delle deputazioni nazionale e

regionale sia, conseguentemente, la totale mancanza di azioni politiche per indurre la Regione Siciliana a uscire dal suo torpore e assumersi le sue responsabilità in materia.

Del tutto inesistente poi qualsivoglia iniziativa a sostegno della "Piattaforma Siracusa", che è rimasta un manifesto di intenti, salvo oggi gridare al tradimento perché nell'accordo siglato tra la Regione e le Ferrovie dello Stato il territorio siracusano appare penalizzato e marginalizzato.

Non occorre certo ricordare, che sono i Parlamenti che dovrebbero dare le linee guida ai governi, ed esercitare la vigilanza sui loro atti, specie se, come è accaduto nella nostra Regione, i vari governi degli ultimi 13 anni, di tutti i colori politici, hanno mantenuto il comune denominatore della totale latitanza rispetto alla tutela dell'interesse pubblico, che è inequivocabilmente quello di elevare al più alto livello di efficienza le infrastrutture di trasporto, propedeutiche a qualunque politica di sviluppo.

IL PIANO PROVINCIALE DI SVILUPPO ECONOMICO

La situazione economica nazionale e regionale, fortemente condizionata dalla crisi finanziaria mondiale, ha avuto pesanti ripercussioni anche nella nostra provincia. Appare, quindi, opportuno fare un quadro preciso della condizione in cui versa sotto il profilo economico e sociale il territorio della provincia di Siracusa, ed avviare un percorso che consenta di individuare metodi ed obiettivi condivisi, che siano in grado di creare le condizioni per un effettivo rilancio economico, produttivo ed occupazionale. Pertanto, è stato istituito il Tavolo per la concertazione delle strategie economiche della provincia di Siracusa che in breve tempo ha definito una piattaforma progettuale per individuare interlocutori istituzionali, risorse necessarie e modalità gestionali di un complesso progetto di rilancio del territorio provinciale siracusano. È stato altresì individuato l'elenco delle questioni su cui avanzare proposte di merito e, in particolare:

- Accordo di programma sulla chimica;
- Individuazione dei vari progetti di investimento già in essere e non ancora avviati;
- Piano di risanamento e relativa tempistica degli interventi;
- Politiche turistiche e attività relative alla cabina di regia;
- Situazione del credito ed analisi delle iniziative a sostegno delle esigenze finanziarie dei settori produttivi;

- Problematiche della piccola e media impresa e del settore agricolo e individuazione delle possibili soluzione ad esse afferenti;
- Infrastrutture per i trasporti, rapporti con le FF.SS. e valutazione di tempi e modalità di attuazione del Piano per la rifunzionalizzazione delle strade provinciali;
- Attività della Pubblica Amministrazione con particolare riguardo al settore degli investimenti e valutazioni relative alle modalità e ai tempi per i pagamenti.

La nostra provincia non parte da una condizione di totale azzeramento di strategie e progettualità, al contrario ci sono molte questioni già avviate, ma manca una visione unitaria e una metodologia condivisa per far sì che la progettualità possa produrre risultati concreti. Obiettivo del Tavolo provinciale per l'Economia, dopo svariate riunioni sia plenarie che dei Tavoli monotematici, è la definizione dell'auspicata visione unitaria e la messa a punto di una metodologia condivisa che, una volta approvata dagli Stati Generali dell'Economia, costituirà la guida per le azioni che dovranno intraprendere congiuntamente e nell'ambito delle rispettive responsabilità e competenze i nostri esponenti di governo nazionale e regionale, la deputazione nazionale e regionale, gli Enti locali, le associazioni di categoria e, in genere, tutti i soggetti pubblici e privati a qualsiasi titolo impegnati nelle attività economiche e produttive.

- **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CHIMICA**

L'Accordo di Programma per la qualificazione e la reindustrializzazione del polo petrolchimico di Priolo è stato sottoscritto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 21 Dicembre 2005.

L'Accordo di Programma è articolato su quattro direttrici fondamentali: eliminazione e dismissione di tutte le produzioni non competitive sul mercato e incompatibili con la tutela della salute e dell'ambiente; risanamento e bonifica di tutte le aree dismesse affinché possano essere riutilizzate nel processo di reindustrializzazione previsto nell'accordo; consolidamento e sviluppo della petrolchimica sostenibile sul piano ambientale, rappresentata dagli attuali cicli produttivi dell'etilene, polietilene e aromatici; consolidamento di un grande polo energetico e di raffinazione, innovato tecnologicamente e a più basso impatto ambientale. Ad oggi risulta integralmente realizzato il punto 1, con la dismissione del ciclo del cloro (che include il clorosoda a mercurio) e dei polioli della DOW (saldo occupazionale negativo di 1000 unità tra lavoratori diretti e indotto).

Risultano, altresì, attuati buona parte degli impegni che a suo tempo erano stati assegnati al territorio, come lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che è operativo dal mese di febbraio 2009, uno dei pochi in Italia ad essere stato attuato con una modalità a rete, avendo

collegato gli Sportelli di tutti i Comuni e di tutte le entità pubbliche e private interessate ai processi produttivi. Va, pertanto, perfezionata ed implementata l'esperienza dello SUAP, invitando gli Enti inadempienti (Comune di Priolo e Melilli) ad approntare quanto di loro competenza, per consentire l'effettivo integrale funzionamento di uno strumento che razionalizza i processi di autorizzazione delle attività produttive, semplificando i processi amministrativi ed aumentando le potenzialità di attuazione di nuovi investimenti nel nostro territorio.

Il territorio provinciale, quindi, nelle sue varie articolazioni, ha dato il suo contributo forte all'attuazione dell'Accordo di Programma ed è arrivato anche a verificare la disponibilità dell'Italkali alla realizzazione dell'impianto di clorosoda, seppur sulla base di una precisa serie di impegni da realizzare. Rimangono, invece, ancora da verificare gran parte degli altri 3 obiettivi, per i quali in questi 4 anni non si è registrato alcun significativo passo in avanti, sia sull'avvio delle bonifiche che sugli investimenti, pubblici e privati, utili al processo di reindustrializzazione, di consolidamento e sviluppo della chimica e del polo energetico.

Occorre, quindi, verificare con il Governo Nazionale e l'ENI la conferma degli impegni sottoscritti nel 2005 per la realizzazione del Cracking e la conseguente conferma dell'erogazione dei finanziamenti concessi a suo tempo in 160 milioni di Euro (80 milioni dal Ministero dello Sviluppo Economico e 80 milioni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF).

Risulta, invece, confermata la previsione di finanziamento della Regione Siciliana (60 milioni).

La Provincia Regionale di Siracusa, in tal senso, ha riproposto, lo scorso 14 ottobre, al Ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, la richiesta per un incontro in tempi brevissimi a Roma per riprendere le fila del confronto ed istruire la proposta per il successivo incontro a Palazzo Chigi. La stessa è stata inviata al Presidente del Consiglio per conoscenza.

Appare, pertanto, essenziale tornare al tavolo di confronto con il Governo nazionale per fare il punto, valutare gli ostacoli che hanno impedito la realizzazione dell'accordo e rilanciarne i punti qualificanti che possono essere riassunti nella realizzazione di: 1) un impianto utilizzatore di una parte dell'etilene prodotta a Priolo, (l'accordo prevedeva un impianto di produzione di glicol etilenico il cui progetto, dopo aver ottenuto il visto di fattibilità dal Ministero dello Sviluppo Economico, non è mai passato alla fase attuativa); 2) l'impianto di clorosoda a membrane, alla cui realizzazione sembra essere interessata l'Italkali, della capacità di 30.000 ton/anno di cloro, destinata alla domanda dei cloroderivati inorganici (candeggina e acido muriatico) delle regioni meridionali; 3) lo sviluppo del polo energetico, attraverso gli investimenti già proposti da soggetti

privati, vedi rigassificatore e biodiesel; 4) il Parco Industriale, con l'obiettivo di favorire la nascita di PMI ad elevato contenuto innovativo. A tale scopo era prevista la costituzione di una società partecipata dalle imprese e dagli enti locali e in tale ambito anche la nascita di un incubatore di impresa; 5) il riconoscimento del distretto tecnologico nel settore chimico-petrolifero e ambientale da parte della Regione e del Miur, collegato alla costituzione di un centro ricerche; 6) il rilancio del polo metalmeccanico per le aree di Punta Cugno e Marina di Melilli, con la reale disponibilità dei 30 milioni di euro previsti dall'accordo di programma. Per perseguire questi obiettivi, occorre impegnare il Ministro Prestigiacomo e la deputazione nazionale siracusana, non solo per sollecitare la convocazione, al più presto, a Roma del Tavolo per la Chimica ma, altresì, per sostenere le proposte e confermare le risorse a suo tempo promesse. Sempre a carico della deputazione nazionale e regionale interventi mirati nei confronti del Governo regionale e del Miur per il riconoscimento del Distretto Tecnologico nel settore chimico petrolifero e la costituzione di un centro per la ricerca scientifica. La deputazione regionale, inoltre, dovrà verificare insieme alla Provincia Regionale di Siracusa e alle associazioni rappresentative del settore industria, le possibilità del rilancio del polo metalmeccanico per le aree di Punta Cugno e Marina di Melilli.

Per quanto riguarda, invece, l'impianto di clorosoda a membrane, la Provincia Regionale di Siracusa dovrà farsi carico di definire con Italkali nel dettaglio le condizioni per l'avvio dell'impianto di clorosoda a membrane e, altresì, sempre a carico della Provincia Regionale di Siracusa la verifica con ENI ed Erg del progetto di Parco Industriale.

OBIETTIVI	**REFERENTI**	**RISORSE**
Obiettivi Accordo di Programma (art. 5)	Ministro Prestigiacomo e deputazione nazionale e regionale	€ 220 milioni
Bilanciamento Cracking ed Impianto di clorosoda a membrane (punti 5.2 e 5.3)	Provincia Regionale di Siracusa	€ 140 milioni
Distretto Tecnologico - Centro per la Ricerca Scientifica e Progetto di Parco Industriale con Eni ed Erg (punti 5.4 e 5.5)	Deputazione nazionale e regionale - Provincia Regionale di Siracusa	€ 80 milioni
INFRASTRUTTURE		
Polo metalmeccanico per le aree Punta Cugno e Marina di Melilli (punto 7.2)	Deputazione regionale	€ 30 milioni (70% Stato e 30% ASI)

Qualora alcuni di questi impegni non fossero oggettivamente perseguibili, è chiaro che occorrerà revisionare l'Accordo in una forma più stringente, dai contenuti rinnovati, con un nuovo piano di lavoro, definendo obiettivi di medio periodo e traguardi operativi, attribuendo chiaramente a ciascun firmatario impegni da assumere, associati ad una chiara tempistica di realizzazione, purché nel quadro del mantenimento delle originarie risorse e con l'obiettivo di incrementare i livelli occupazionali.

- **PROGETTI DI INVESTIMENTO GIÀ IN ESSERE E NON ANCORA AVVIATI**

Problematiche del Settore Opere Pubbliche e dell'Edilizia

Nell'ambito delle iniziative dirette a rilanciare lo sviluppo economico del territorio, occorre avviare tutte le azioni e la progettualità delle opere previste nei Piani Triennali delle Opere Pubbliche 2009-2011 di Provincia e Comuni.

In tale contesto, l'Amministrazione provinciale e le amministrazioni comunali ritengono di dare priorità a quelle opere e/o progetti di natura ambientale, culturale, commerciale, produttive che possano dare un impulso notevole allo sviluppo economico e già inserite nel suddetto Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Occorre, quindi, rimuovere tutti gli ostacoli di ordine burocratico ed eventualmente anche di ordine economico-finanziario che impediscono o ritardano l'appalto dei lavori delle opere cantierabili e programmate nella zona industriale quali il Rigassificatore ed il Termovalorizzatore, la riqualificazione e la manutenzione delle strade di ogni livello, il recupero di edifici pubblici di interesse storico-architettonico, la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, ecc.) e la riqualificazione urbana.

E' ovvio che occorre, in tal senso, che tutte le opere previste e da realizzare prevedano i massimi livelli di sicurezza possibili coniugati a livelli di massima eco sostenibilità.

In tal senso, sarà estremamente importante definire al più presto le procedure di approvazione del Piano Territoriale Provinciale, verificare il minor impatto ambientale possibile delle nuove iniziative produttive e concordare tutte le possibili forme di compensazione a favore del territorio.

E' necessario, pertanto, sciogliere i nodi riguardanti il Rigassificatore, sulla scia delle modalità attuate dalla Provincia Regionale di Siracusa. Sollecitare tutti i soggetti pubblici a definire la propria posizione, quantificando i benefici da richiedere a compensazione del nuovo impianto

produttivo. Definire percorsi veloci per valutarne la effettiva possibilità di realizzazione di eventuali altri impianti produttivi di rilevante valenza economico-sociale.

Per quanto riguarda i progetti di investimento già in essere si ravvisa l'esigenza di mantenere il Tavolo provinciale dell'Economia, in forma permanente, tra gli EE.LL. quale strumento idoneo a monitorare ed intervenire per ogni eventuale rimozione di ostacoli alla realizzazione dei progetti di investimento già in essere o da concretizzare in futuro.

Tale funzione si estenderà anche all'ipotesi di utilizzo dei fondi UE e, quindi, all'apertura di una interlocuzione stabile con le autorità regionali.

Occorre, inoltre, rivitalizzare la spesa regionale in materia di opere pubbliche, rimuovendo i ritardi nello svolgimento delle gare mediante predisposizione di un modulo unico per le autodichiarazioni.

Occorre, inoltre, accelerare l'approvazione "prezziario sicurezza" presso l'Assessorato Regionale ai LL.PP., prevedendo un condivisibile criterio per la compensazione alle imprese per l'incremento dei costi dei materiali per i lavori in corso di realizzazione; rimodulare il livello dei mutui per investimenti nell'Edilizia residenziale agevolata, nonché riproporre una nuova normativa in materia urbanistica e gestione del territorio, avviando il Piano Casa regionale e definendo un piano di interventi di recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico.

Un altro aspetto su cui si dovranno trovare idonee soluzioni è quello relativo al fatto che le aziende stanno manifestando da diversi mesi un sistematico decremento delle commesse, soffrendo in maniera particolare l'impotenza nella contrattazione con i fornitori, che propongono ed impongono revisioni di prezzo anche importanti, dovendo far fronte a continui rialzi dei costi delle materie prime e sono deboli di fronte alle grandi filiere.

E' necessaria, quindi, una linea preferenziale per le forniture e gli appalti inferiori a 150 mila € per favorire la partecipazione alle imprese artigiane. Rilanciare le aree artigianali di Priolo e Carlentini che non riescono a decollare.

In tale contesto, il Tavolo provinciale si offre alla concertazione permanente con le organizzazioni dell'artigianato maggiormente rappresentative per la destinazione dei fondi del POR 2007-2013, favorendo sia la formalizzazione di bandi di gara per l'affidamento di opere pubbliche e sia la gestione condivisa di centri servizi, inseriti in contesti artigianali e/o industriali.

Tra le attività del Tavolo provinciale permanente dell'Economia vi è il monitoraggio e la quantificazione delle disponibilità finanziarie dei vari Enti Pubblici per definire gli appalti sotto la

soglia UE, che permette di evitare le lungaggini della gara europea, e predisporre corsie preferenziali per avviare subito i lavori.

Con le amministrazioni comunali, limitatamente a quelle interessate al sisma del ’90, il Tavolo provinciale deve anche fare il punto sui fondi ancora non erogati dalla Regione, soprattutto per quanto riguarda la ristrutturazione o ricostruzione di edifici pubblici; l’obiettivo è chiedere alla Regione la rimodulazione delle somme sui progetti e renderli immediatamente cantierabili.

In tal senso, si dovrà richiedere il coinvolgimento attivo della deputazione regionale.

Per quanto riguarda invece gli investimenti previsti nell’area industriale, è bene ricordare che allo stato attuale siamo in presenza di progetti bloccati, tra risorse pubbliche e risorse dei privati, di circa 2020 milioni di euro, così suddivisi: a) 160 milioni di Euro (Stato) per L’Accordo di programma; b) 60 milioni di Euro (Regione) per L’Accordo di Programma; c) 770 milioni di Euro per interventi di bonifica; d) 800 milioni di Euro (Erg-Shell) per Rigassificatore; e) 200 milioni di Euro (Gruppo Erg) per l’impianto di produzione idrogeno - 3a linea gassificatore di Isab Energy – mensa aziendale di Isab Nord; f) 30 milioni di Euro (Ecoil) imp. per la produzione di Biodiesel.

E’ necessaria ed urgente la verifica dei progetti e degli investimenti a breve e a lungo termine in funzione delle prime avvisaglie della crisi dei settori strategici, quale ad es. la drastica riduzione dei finanziamenti alle infrastrutture disposta nell'arco delle prossime leggi finanziarie in discussione in Parlamento Nazionale e Regionale.

Occorre, soprattutto, rilanciare quanto contenuto nel protocollo sugli appalti pubblici in relazione alla limitazione del criterio del massimo ribasso attraverso l'introduzione di criteri di qualità e trasparenza.

Occorre, inoltre, lo sblocco immediato del Patto di Stabilità interno per gli EE. LL. perché partano subito le opere pubbliche ed in tal senso si riavvii il processo di rilancio dell’Economia.

A tale scopo, occorre mobilitare la deputazione nazionale.

- **PIANO DI RISANAMENTO**

Le notevoli modifiche degli ultimi 20 anni sugli assetti delle produzioni hanno determinato un profondo cambiamento del nostro polo industriale che, da prevalentemente chimico e petrolchimico degli anni ’70, si è trasformato gradualmente in un polo energetico con una significativa presenza della petrolchimica.

Il risanamento ambientale e la bonifica delle aree dismesse costituisce la condizione per ricucire il rapporto tra l’industria e il territorio e superare la diffidenza, che in alcuni casi è diventata ostilità, delle popolazioni nei confronti dell’industria.

Costituisce anche la premessa indispensabile per avviare un processo di reindustrializzazione e di insediamento della piccola e media impresa.

Per realizzare un piano di bonifiche e di risanamento dell’intera area è stato siglato a Novembre al Ministero dell’Ambiente un accordo tra il Governo nazionale, il Governo regionale, gli Enti locali interessati e le imprese, accordo che prevede un investimento di 770 milioni di euro.

Per l'attuazione del Piano di Risanamento Ambientale è richiesta un'azione integrata ed unitaria dello Stato, della Regione Siciliana e degli Enti Locali interessati ed inoltre una cooperazione organica con le principali industrie operanti nella zona.

Anzitutto occorre verificare lo stato dell'Arte della realizzazione del Piano, alla luce anche dell'ultima Conferenza dei Servizi del 1 Ottobre e dell’individuazione delle azioni che competono al territorio, a sostegno della veloce realizzazione del Piano, nonché delle interlocuzioni regionali e nazionali da assecondare per il raggiungimento del medesimo obiettivo e la verifica dei comportamenti dei soggetti privati interessati.

Infatti, nell’incontro del 1° ottobre scorso, tenutosi a Roma presso il Ministero dell’Ambiente, si è evidenziato come, proprio a causa dei continui ricorsi avanzati da alcune aziende private, le operazioni di bonifica delle aree devono ancora essere avviate, causando un forte ritardo nell’attuazione del PRA.

Ma è stata prospettata la possibilità, prevista nell’Accordo, che lo Stato intervenga sostituendosi ai soggetti privati.

A tal proposito, il Tavolo provinciale per l’Economia è opportuno che svolga anche la funzione di Osservatorio permanente per monitorare lo stato di attuazione del PRA, di cui faranno parte anche le associazioni ambientalistiche.

Infatti, per avviare un processo di reindustrializzazione e di insediamento della piccola e media impresa, va affrontato il tema della disponibilità di aree bonificate, su cui occorre richiamare l'ENI, che ne detiene in larga parte la titolarità, al rispetto dell'impegno assunto con il governo di favorire nuovi insediamenti con la cessione delle aree ad un prezzo concordato.

In tal senso, occorre immediatamente definire con Eni una convenzione che assicuri il rispetto di tale vincolo.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla bonifica dei fondali della rada di Augusta, cogliendo la grande opportunità offerta dal rinnovo dell'Autorità della Porto Authority che, dopo anni di commissariamento, si avvia ad una gestione normale l'attività di gestione dell'importante struttura portuale.

E', infatti, un intervento indispensabile per realizzare l'obiettivo del porto hub, e la bonifica delle aree dismesse, indispensabile per il processo di reindustrializzazione ed insediamento della piccola e media impresa.

Con il Ministero dell'Ambiente appare opportuno fare il punto sul tema amianto nel nostro territorio, sia per gli aspetti legati allo smaltimento e alla bonifica che per gli aspetti legati ai benefici previdenziali, ancora negati ai lavoratori dell'intera area industriale.

In tal senso, occorre un coinvolgimento necessario della deputazione nazionale.

Obiettivo complessivo, quindi, del Tavolo provinciale dell'Economia è realizzare una politica della sostenibilità ambientale che non dimentichi gli insediamenti industriali, puntando sulla riqualificazione dell'esistente e privilegiando la qualità rispetto alla quantità. Occorre puntare su uno sviluppo sostenibile attraverso lo sviluppo dell'ambiente, delle infrastrutture eco compatibili, le energie pulite, l'efficienza del piano energetico ed utilizzando ogni possibile risorsa, ivi comprese quelle derivanti da una sostanziale modifica del Patto di Stabilità interno.

- **POLITICHE TURISTICHE E ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CABINA DI REGIA**

Oggi il mercato del turismo è sempre più selettivo e maturo e richiede vere e proprie politiche di marketing, tese a tracciare in modo chiaro e riconoscibile l'identità del prodotto turistico locale. Occorre rafforzare il "prodotto", valorizzando in modo integrato i vari punti d'eccellenza e i diversi anelli della filiera.

In relazione alle politiche turistiche, è necessaria, quindi, la conferma della strategia avviata con l'istituzione della Cabina di regia del Turismo attraverso, anzitutto, la definizione di una

Convenzione tra Provincia e Comuni per avviare una programmazione unitaria della promozione del Turismo Provinciale.

Nell'ambito di un programmazione almeno triennale unitaria provinciale è necessaria sia l'individuazione delle Borse Turistiche a cui in forma unitaria si dovrà partecipare, sia l'elaborazione del calendario unico degli eventi quale strumento importante di attrazione turistica attraverso le politiche di intrattenimento, nonché l'organizzazione di strutture associative per la commercializzazione unitaria dei posti letto della Provincia, e la conseguente definizione di specifici pacchetti turistici con obiettivo soprattutto di agevolare le azioni finalizzate alla destagionalizzazione.

Occorre, quindi, l'organizzazione, coordinata dalla Provincia Regionale, di incontri mirati alla promozione turistica del territorio, con Tour Operator nazionali ed esteri appositamente selezionati, nonché con la presenza di giornalisti Italiani ed Esteri esperti del settore per la promozione e valorizzazione del territorio.

Occorre puntare, con il coordinamento della Provincia con l'impegno di tutti i Comuni oltre che dell'Azienda delle Foreste Demaniali, all'individuazione delle ipotesi di miglioramento dei servizi ai turisti in particolare con riferimento ai trasporti, individuando una serie di collegamenti tra i centri abitati e le località interessate sotto il profilo della fruizione turistica, in modo da consentire ai visitatori sprovvisti di mezzi propri di godere di una sostanziale autonomia di movimento.

Sempre con l'impegno della Provincia ed il coordinamento degli Enti Pubblici locali, occorre studiare un'ipotesi di una CARD turistica che consenta l'accesso ai monumenti e la fruizione dei vari servizi, anche di trasporto, oltre ché l'eventuale ottenimento di sconti pre-concordati con negozi ed esercizi in genere convenzionati.

In tale contesto, la Provincia Regionale di Siracusa intraprenderà una campagna di promozione e informazione turistica per la valorizzazione di tutte le realtà turistico-culturali, ambientali ed agricole all'interno della provincia.

Nell'individuare una piattaforma comune di politica territoriale turistica che coinvolga tutti i comuni della Provincia, si punterà al sostegno di una politica di stimolo, soprattutto nei confronti dell'imprenditoria giovanile, mirata alla creazione di consorzi, associazioni, cooperative, che possano essere in grado di rilanciare i prodotti tipici locali "di nicchia", oltre ché la possibilità di sostenere la costituzione di unioni volontarie di imprenditori.

Quindi, nell'ambito di un "sistema locale dell'offerta turistica" omogeneo, particolare attenzione sarà dedicata alla migliore organizzazione dei servizi, della mobilità urbana ed extraurbana, un piano razionale di aree destinate a parcheggio e complessivamente la ricerca di un livello più elevato della qualità dell'accoglienza.

Nell'ambito del sostegno alla filiera turistica appare opportuno individuare ipotesi di sviluppo del "Turismo Verde" (Agriturismo, fattorie didattiche, percorsi eno-gastronomici, ecc.), anche attraverso la partecipazione e la promozione delle Imprese agricole ed agroalimentari ad eventi e Fiere specialistiche italiane ed internazionali.

Tra le ipotesi, occorre approfondire la possibile creazione di un distretto per il turismo in ambito rurale che coinvolga le aziende agrituristiche, quelle che si dedicano alla vendita diretta dei prodotti tipici e tradizionali, quelle operanti nell'ambito del turismo rurale, l'azienda delle Foreste Demaniali, le dimore storiche, le ville e i casali, le riserve e le zone protette per la definizione di percorsi turistici alternativi da valorizzare e promuovere nell'ambito delle campagne dell'Assessorato Turismo, tra cui anche il coordinamento delle attività mirate all'educazione alimentare frammentata in molteplici progetti che fanno capo a Comuni, Province, Scuole, Assessorati, apportando un risparmio delle risorse economiche e maggiore efficacia nella divulgazione.

Appare urgente, inoltre, completare da parte della Provincia Regionale di Siracusa le azioni relative all'assorbimento delle funzioni in precedenza assolte dalle disciolte APIT, tra cui la rilevazione e la elaborazione dei dati delle presenze turistiche.

Appare, altresì, urgente dare vita ad un portale della provincia in grado di esporre l'offerta turistica complessiva del territorio. In tal senso, bisogna accelerare l'attività già avviata dalle associazioni professionali di categoria che, insieme alla Provincia Regionale, hanno in fase di avanzata realizzazione strutture finalizzate ad avanzati livelli promozionali.

Un altro impegno a carico della Provincia dovrà essere una ancora più puntuale attività di controllo efficace sulle attività alberghiere in generale e dei B&B in particolare, anche creando un marchio di qualità dei servizi di ristorazione e alberghieri.

Uno strumento più partecipativo e paritetico è la "Cabina di regia del turismo permanente", nella quale tutti gli attori operanti nel settore possano avere voce.

Dovrà essere, altresì, approfondita l'ipotesi della istituzione dello Sportello per la Tutela del Turista.

- SITUAZIONE DEL CREDITO ED ANALISI DELLE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ESIGENZE FINANZIARIE DEI SETTORI PRODUTTIVI

L'accesso al credito rappresenta una vera emergenza. Le piccole imprese riscontrano sempre più il grave peggioramento delle condizioni di accesso ai finanziamenti bancari, il mancato ribasso dei tassi rispetto a quelli di riferimento della BCE, mentre il divario tra i tassi sui prestiti pagati da imprese e l'Euribor è più che raddoppiato.

A frenare le imprese non è solo il costo del denaro ma anche le peggiorate condizioni per ottenerlo, quali richieste di maggiori garanzie, allungamento dei tempi delle procedure burocratiche, richieste ingiustificate di rientro anticipato degli affidamenti.

Se viene a mancare il credito tantissime imprese non ce la faranno ad arrivare all'appuntamento con la ripresa.

Adesso ci attendiamo che tutti i provvedimenti per la liquidità diventino operativi ed efficaci e che si traducano in maggior credito alle imprese.

Trasparenza rating e revisione dei parametri fissati da Basilea 2

Di fronte al rischio di una stretta creditizia da parte delle Banche, le imprese hanno chiesto ai rappresentanti degli Istituti di credito una maggiore attenzione al rapporto di partnership improntato alla trasparenza, informazione e negoziazione valutando conseguenti operazioni di ristrutturazione dei debiti;

Occorre operare per una moratoria delle regole di basilea 2, possibilmente calibrate alla realtà siciliana in relazione al costo del denaro e dei servizi collaterali ed, in tal senso, occorre impegnare la deputazione nazionale e regionale che, ai rispettivi livelli istituzionali, ottenga un alleggerimento dei vincoli di credito.

Il Tavolo provinciale dell'Economia assume l'onere di monitorare e vigilare sui comportamenti degli Istituti di credito in merito alle intese sottoscritte fra ABI e associazioni imprenditoriali, al fine di evitare interpretazioni restrittive e comportamenti che potrebbero vanificare l'accordo sottoscritto in data 3 agosto scorso.

Rafforzamento Confidi

Grave appare l'attuale rigidità dell'offerta di credito bancario. Allo stato attuale non è giustificabile l'applicazione di tassi di interesse superiori al 9% praticati dagli Istituti di credito, a fronte di un tasso di riferimento della Banca europea pari all'1%.

Gli Istituti di Credito, pur convenzionati, nicchiano nelle istruttorie per l'accesso al credito da parte delle imprese. In tal senso, il Tavolo provinciale dell'Economia dovrà impegnarsi per individuare percorsi finalizzati a tutelare i diritti delle imprese.

E' necessario che cambi il ruolo delle Banche, attraverso una collaborazione reale tra istituti di credito e Pubbliche amministrazioni che spinga verso l'erogazione di microcredito a specifiche categorie di Clienti definiti "*non bancabili*", non rispondenti cioè ai minimi requisiti per godere del diritto di accesso al credito quali studenti, giovani, anziani, precari, famiglie con disabili o colpite da gravi malattie, al fine di fronteggiare il problema dell'esclusione sociale ed arginare fenomeni di criminalità e piaghe come l'usura.

Insostituibile è l'accesso al credito per le PMI con iniziative che portino all'aumento delle garanzie, in modo da rendere meno rischiosa la concessione del prestito stesso.

In tal senso, appare importante implementare la funzione, già istituita da un iniziativa della Provincia Regionale di Siracusa e della Camera di Commercio, del fondo di rotazione finalizzato a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e per il quale, peraltro, è stato firmato il 10 novembre scorso il relativo protocollo attuativo.

Sarebbe auspicabile l'approvazione di una norma che consenta l'abbattimento degli interessi per le giovani imprese e per le micro-imprese che investono in innovazione tecnologica e/o ricerca e sviluppo ed, in tal senso, si dovrà attivare la deputazione nazionale e regionale.

Centrale appare l'obiettivo di contrasto all'usura e ai fenomeni legati al racket delle estorsioni e, pertanto, il Tavolo provinciale dell'Economia dovrà impegnarsi in una costante azione di monitoraggio e di raccordo con istituti bancari, associazioni di categoria e amministrazioni locali, al fine di agevolare prestiti a basso tasso di interesse.

E' necessario un tempestivo intervento a livello regionale per trovare le adeguate risorse per l'impinguamento dei relativi fondi di rotazione degli Ist. Reg. del credito agevolato (CRIAS, IRFIS e IRCAC). In tal senso, dovrà attivarsi la deputazione regionale.

Una ulteriore azione dovrà essere quella di sostenere nuove normative per favorire ed ampliare l'erogazione del credito agrario anche con il sostegno dei Confidi e, più in generale, di definire principi e strategie per un credito capace di dare risposte agli agricoltori.

Infatti, la situazione finanziaria di migliaia di imprese non consentirà loro, se non immediatamente affrontata, di poter accedere ai fondi strutturali 2007-2013 perdendo così una importante occasione per un definitivo rilancio economico.

Occorre, altresì, istituire una forma di Credito d'Imposta per il comparto agricolo. In tal senso, dovrà essere impegnata la deputazione nazionale e regionale.

Il Tavolo provinciale dell'Economia potrà valutare proposte relative alle modalità di gestione, riferite alle imprese artigiane, di forniture ed appalti inferiori a 150 mila Euro.

Il tavolo provinciale dell'Economia, inoltre, è impegnato all'approfondimento dei seguenti interventi per i quali, di volta in volta, segnalerà, per i rispettivi livelli di competenza, le ipotesi di intervento alla deputazione regionale e nazionale:

- Interventi a favore dei Fondi di Garanzia dei Consorzi Fidi per facilitare l'accesso al credito delle imprese agricole per innovazioni tecnologiche e per la sperimentazione privata, come il fotovoltaico;
- Ristrutturazione agevolata delle passività agrarie attraverso l'utilizzo di fondi regionali e ISMEA (per il rilascio delle garanzie);
- Velocizzazione nell'erogazione dei fondi dello sviluppo rurale e anticipazione agevolata dei pagamenti dovuti agli agricoltori;
- Definizione urgente delle erogazioni degli aiuti previsti dal c.d. decreto Omnibus in favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali.

Consolidamento Passività onerose L. R. 23/08 Art. 8 e Ritardi Pagamenti PA

Nonostante la firma della convenzione da parte di 6 Istituti di credito, la norma dell'art. 8 della L.R. 23/08 non viene applicata da nessuna di queste strutture. Occorre un incontro risolutivo dell'Assessore all'Industria, con i vertici IRFIS, con le Banche convenzionate per definire gli interventi legislativi necessari a sbloccare questa agevolazione che rischia di rimanere solo sulla carta.

E’ necessaria la concessione di agevolazioni in conto interessi per il consolidamento di passività onerose. In tal senso occorre impegnare la deputazione regionale per ogni opportuno intervento, anche di carattere legislativo, che consente l’attuazione della virtuosa norma.

In relazione ai ritardi nei pagamenti della PA, si rileva che dopo l'introduzione della nuova norma di contabilità pubblica, c.d. perenzione amministrativa, che consente alla PA di cancellare dopo soli 3 anni da un capitolo di spesa una somma impegnata, occorre un incontro con i principali gruppi bancari per siglare un accordo che consenta di estendere l'utilizzo dei conti insoluti anche per le fatture in ritardo della PA.

Occorre, quindi, normalizzare i pagamenti da parte degli Enti appaltanti alle imprese realizzatrici di opere pubbliche, sia rivitalizzando la spesa regionale in materia di opere pubbliche, sia come importi, sia come numero di gare, che rimuovendo i ritardi nello svolgimento delle gare di appalto, anche mediante la predisposizione di un modello unico per le autodichiarazioni.

In tal senso si ribadisce la contrarietà a qualsiasi ipotesi di accorpamento dell’UREGA di Siracusa ad uffici similari di altre Province.

Promuovere l'approvazione del "prezziario sicurezza" all'Ass. Reg. LL.PP.. In tal senso, il Tavolo provinciale dell’Economia procederà all’opportuno monitoraggio e alla segnalazione, per i relativi interventi di sua competenza, alla deputazione regionale.

Un intervento concertato a tutti i livelli di governo, inoltre, consentirà lo sblocco dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Appare necessaria una modifica normativa relativa alle regole di determinazione del saldo rilevante ai fini del Patto di Stabilità, tendente ad escludere i pagamenti destinati agli investimenti ed ai lavori e/o forniture degli anni pregressi.

In tal senso, dovrà essere attivata la deputazione nazionale.

- PROBLEMATICHE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA E DEL SETTORE AGRICOLO

Per quanto riguarda l’agricoltura, occorre puntare a forme di promozione e valorizzazione dei prodotti di qualità di cui il territorio provinciale è fortemente caratterizzato.

Occorre, pertanto, individuare e sostenere apposite strategie sia per quanto riguarda il sostegno di eventi specifici già sperimentati, finalizzati alla valorizzazione del prodotto in loco sia

selezionare appositi eventi fieristici a livello nazionale ed internazionale e concentrare le presenze, specie se collegate alla individuazione a possibili canali di sbocco commerciale.

Sempre per quanto riguarda le attività agricole, occorre analizzare la opportunità dell'istituzione dei c.d. farmer's market (mercati contadini) per favorire l'abbattimento dei prezzi e la filiera corta.

Per l'artigianato, occorre studiare sostegni per favorire forme di aggregazione tra imprese artigiane ed implementare la loro capacità di interlocuzione nei mercati, realizzando economie di acquisizione delle materie prime.

Nelle more della redazione del Piano Regionale per gli insediamenti delle grandi strutture di vendita nel territorio siciliano, per quanto riguarda, poi, il commercio al dettaglio, occorre accertare l'eventuale saturazione della provincia per quanto attiene all'ulteriore proliferazione di centri commerciali ed evitare, pertanto, il rilascio di ulteriori iniziative in tal senso.

La Provincia Regionale di Siracusa si farà carico di coordinare le attività di verifica e di studio delle modalità per impedire che si continui il Far West del rilascio delle concessioni svincolate da valutazioni di opportunità e sostenibilità del territorio, in modo da rispettare la libera concorrenza, introducendo parametri unici regionali di corretto rapporto tra superficie di vendita dei centri commerciali rispetto agli altri punti vendita, con un occhio particolare all'equilibrio degli esercizi vendita al dettaglio all'interno dei centri storici, che vanno tutelati anche in ragione della complessiva offerta turistico culturale del territorio.

Un altro aspetto che comporta una modifica alla disciplina del settore è quello dovuto alla necessità di cambiare l'attuale normativa di rilascio delle licenze, che vanno concesse a più soggetti a differenza dell'attuale sistema della licenza unica.

Su questa questione occorrerà impegnare la deputazione regionale.

Altresì, la deputazione regionale andrà impegnata per farsi promotrice di una Legge Regionale di disciplina delle attività di somministrazione e ristorazione che semplifichi le procedure, così come di una legge che regolamenti il commercio delle aree pubbliche, in funzione anti-abusivismo e a tutela dei mercati storici siciliani.

Per quanto riguarda il commercio, appare urgente, altresì, modificare la L.R. 28/99 per dare piena attuazione agli studi d'impatto e, fra questi, a quelli relativi al bilancio d'attrazione e alla spesa attratta.

In tal senso, occorre impegnare la deputazione regionale.

Per quanto riguarda sempre l'agricoltura, è stata individuata l'esigenza di una ulteriore proroga delle agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricolo operanti in zone montane e svantaggiate – Obiettivo 1 – previste dall'art. 1, c.2, della legge 11 marzo 2006,n.81, che sono state prorogate al 31 dicembre 2009.

In tal senso occorre impegnare la deputazione nazionale.

Occorre individuare, altresì, politiche per il potenziamento ed integrazione delle filiere produttive, di incremento delle loro dimensioni organizzative e del processo di internazionalizzazione.

In particolare, occorre mettere in atto azioni per rilanciare i consumi dei nostri prodotti di qualità sia tipici, Igp – Dop e Doc, che tradizionali attraverso politiche di valorizzazione e promozione, anche individuando modalità per l'acquisto da parte della grande distribuzione, ed in particolare di quella con strutture nel territorio della provincia.

In tal senso, la Provincia Regionale e le associazioni di categoria metteranno appunto delle proposte operative.

Un altro aspetto per il miglioramento delle attività agricole è il rafforzamento della concertazione sui bandi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

In tal senso, dovrà essere attivata la deputazione regionale.

Bisogna arrivare speditamente ad una nuova politica per la ristrutturazione finanziaria delle aziende agricole, attraverso una apposita legge di intervento.

In tal senso, dovrà essere attivata la deputazione regionale e nazionale per le rispettive competenze.

Interventi per rendere operativa la convenzione con ISMEA per finanziare le PMI agricole siciliane per operazioni di credito agrario da utilizzare per l'acquisto di nuove macchine ed attrezzature, e la trasformazione di passività pregresse in finanziamenti di lunga durata.

Le superiori iniziative sono a carico della deputazione nazionale e regionale.

Appare opportuno costituire un osservatorio di vigilanza per il controllo dei prezzi dei prodotti agricoli non solo al consumo, nonché individuare un piano per i controlli fitosanitari su prodotti di importazione, che riesca a coinvolgere i NAS, ICQ, Ministero Salute, Ministero Politiche Agricole, Regioni, Dogane e possibilmente anche i Comuni per il controllo dei prodotti sulle bancarelle dei mercati rionali.

Occorre, inoltre, una revisione del Decreto Legislativo n. 102/04 sulle assicurazioni per strutture serricole.

Anche per queste attività occorre il coinvolgimento della deputazione nazionale e regionale.

Promuovere la costituzione di Organizzazioni di Produttori che possano contribuire a realizzare il raggiungimento di alcuni obiettivi in ordine alla programmazione delle quantità e qualità, realizzazione delle economie di scala per l'abbattimento dei costi di produzione, gestione collettiva di eventuali crisi di mercato, ed attuare le certificazioni di processo e promuovere presso i punti vendita la tracciabilità e l'origine del prodotto, oltre che azioni tese a favorire il collocamento prioritario delle produzioni agricole locali all'interno della Grande Distribuzione Organizzata.

In questo senso, occorre il coinvolgimento particolare della deputazione regionale.

Occorrono, azioni finalizzate al recupero di tutti i contributi derivanti da eventi calamitosi verificatisi dal 2000 in poi fino ad oggi da parte della Regione Siciliana, ivi compresi i contributi previsti per il comparto zootecnico previsti dal comma 16, art. 25, della L. R. 19/2005 relativi all'abbattimento dei capi infetti.

In tal senso, occorre attivare la deputazione regionale anche per il riconoscimento, da parte della Regione Siciliana, del sistema di identificazione basato sui microchip a tutela del consumatore.

Importante pare la necessità di prevedere adeguati indennizzi alle aziende zootecniche colpite da zoonosi nonché l'apertura dei centri di ritiro regionali per lo stoccaggio degli animali infetti e di fine carriera.

Appare, altresì, necessaria la presenza delle rappresentanze agricole all'interno dei comitati di gestione del Consiglio Regionale per la Protezione dell'Ambiente e dei Comitati provinciali e negli Organi di Gestione dei Parchi e delle Riserve.

Appare anche opportuno al più presto l'emanazione delle valutazioni d'incidenza nelle zone SIC e ZPS, salvaguardando le aree umide demaniali, che consenta il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola eco-compatibile.

Anche su questi aspetti occorre il coinvolgimento della deputazione regionale.

Bisogna avviare strategie più incisive per la lotta alla criminalità nelle campagne.

In tal senso, la Provincia Regionale si raccorderà con la Prefettura e le Forze dell'Ordine per individuare modalità conseguenti.

Sono auspicabili iniziative finalizzate alla formazione del commerciante e dell'utente.

In tal senso, occorre coinvolgere la deputazione regionale per far istituire apposite provvidenze per l'espletamento dei relativi corsi, nonché le modalità di gestione degli stessi per assicurare uniformità di indirizzi su base regionale.

Per quanto riguarda il comparto agricolo, è necessario sostenere la commercializzazione delle produzioni agroalimentari locali, attraverso un forte impulso ai processi di trasformazione in loco delle produzioni.

Appare, pertanto, necessaria sia l'attivazione di "Tavoli di filiera" per i più importanti comparti agroalimentari sia l'attivazione di un "Tavolo Agroalimentare", al fine di coinvolgere tutti i soggetti della filiera per la pianificazione e la programmazione degli interventi sull'intero comparto, in un quadro di riferimento generale (Documento Strategico Regionale).

Importante pare la necessità di predisporre un piano pesca e dell'acquacoltura che sia finalizzato allo sviluppo sostenibile del settore ittico, con l'attivazione del tavolo di partenariato per la definizione del PO per la programmazione e la realizzazione degli interventi del FEP (Fondo Europeo Pesca).

Per tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico sono necessari interventi mirati sulla forestazione e riforestazione nelle zone montane.

Per tutti questi interventi, occorre il coinvolgimento, oltre della Provincia Regionale di Siracusa, delle organizzazioni rappresentative di categoria nonché della deputazione regionale.

Importante, inoltre, l'attivazione dell'ARSEA (Organismo Pagatore Regione Sicilia) in applicazione dell'art. 60 della Legge Regionale n. 14 del 2006.

Intervenire presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste in relazione ai BANDI PSR 2007-2013, creando un Tavolo Tecnico di Consulenza permanente con gli Ordini e Collegi Professionali dei Tecnici Agricoli.

Anche su questi aspetti occorre il coinvolgimento della deputazione regionale.

Sollecitare la Regione Siciliana per l'istituzione di un tavolo tecnico con gli industriali ed i rappresentanti degli Allevatori in seno ai Consorzi Provinciali Allevatori per determinare, in relazione alla qualità del latte, un prezzo più equo nonché revisionando il prezziario regionale ed attivando, tra l'altro, la convenzione con ISMEA per le PMI.

Anche su questi aspetti occorre il coinvolgimento della deputazione regionale.

- **INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI, RAPPORTI CON LE FF.SS. E VALUTAZIONE DI TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI**

Le infrastrutture sono sinonimo di dinamismo, in grado di favorire gli scambi ed i collegamenti.

Una delle condizioni principali per promuovere lo sviluppo e la competitività del mezzogiorno consiste nel colmare le lacune che lo separano dalle altre aree quanto a dotazione di infrastrutture di collegamento per agevolare i flussi commerciali, turistici ed industriali.

Nell'attuale assetto infrastrutturale serve una strategia integrata su più livelli che contempli collegamenti viari, ferroviari, portuali, aeroportuali e strutture intermodali necessarie per ottimizzare l'uso combinato dei trasporti e la distribuzione delle merci.

In particolare, occorre un programma di infrastrutture organico attraverso, anzitutto, il definitivo completamento delle principali arterie autostradali, quali la Siracusa-Catania e la Siracusa-Gela, con relativi raccordi alla viabilità provinciale e con le aree attrezzate esistenti nel territorio provinciale.

In tal senso, gli EE. LL. attiveranno una Task-force per l'avvio di un programma che porti allo sblocco delle Opere Pubbliche e all'attuazione degli strumenti urbanistici, rivalutando l'accordo esistente fra Province di Siracusa, Ragusa e Catania per dar luogo ad un sistema integrato dei trasporti e delle infrastrutture del sud-est.

Occorre una <u>politica ferroviaria</u> che punti all'ammodernamento delle tratte sia a scopo di incremento turistico, che per il trasporto merce. Occorre, in primo luogo, sollecitare il Governo Nazionale, affinché venga bloccata l'opera di progressivo disimpegno, intrapresa dalle Ferrovie dello Stato che, se portata a compimento, porterebbe all'isolamento delle nostre aree produttive ed al massiccio ricorso al trasporto su gomma, notevolmente più costoso.

In tal senso occorre mobilitare la deputazione nazionale.

Il Tavolo provinciale dell'Economia, in raccordo con la deputazione regionale, dovrà definire con l'Assessorato Regionale ai Trasporti, nonché i responsabili di FF.SS. e Trenitalia regionali, l'Accordo di programma regionale contenente i progetti relativi al collegamento ferroviario veloce tra SR e l'aeroporto di CT nonché le attività legate ai miglioramenti compresi i tratti di doppio binario previsti sulla SR-CT, nonché all'attuazione del progetto, già finanziato dal CIPE, relativo all'ammodernamento e riduzione dei tempi di percorrenza della linea ferrata SR-RG-

Gela, peraltro strategica per la intermodalità da realizzarsi con l'aeroporto di Comiso, di imminente entrata in servizio, ed il Porto di Pozzallo.

Per quanto riguarda i trasporti marittimi, occorre dare massimo incentivo al porto di Augusta per un suo definitivo decollo quale principale porto commerciale della Sicilia Orientale, curandone pertanto tutti i necessari collegamenti con l'Aeroporto di Catania, con la Ferrovia e con l'Asse Autostradale SR-CT che a fine anno sarà definitivamente ultimato. Individuazione e sostegno alle iniziative infrastrutturali necessarie per il collegamento del Porto di Pozzallo con la Ferrovia e con la costruenda Autostrada Siracusa Gela, in una visione che veda i Porti di Augusta e Pozzallo collegati con una moderna intermodalità con l'Autostrada, con la Ferrovia e con gli Aeroporti di Comiso e Catania.

Sempre nel settore del mare, valutare le iniziative a sostegno dei Porti turistici di Siracusa, Avola, Portopalo di Capo Passero e di tutti quelli che si riterrà utile e opportuno realizzare per la definitiva conferma di Siracusa, quale territorio con una naturale e antica tradizione di sviluppo verso il mare.

Fondamentale è l'attuazione del Piano di rifunzionalizzazione della rete viaria provinciale, con la conseguente richiesta di tutti i fondi a suo tempo stanziati con la legge Bersani, nonché il definitivo sblocco delle modalità di utilizzo dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013.

In tal senso, occorrerà impegnare la deputazione nazionale e regionale per le rispettive competenze.

Prioritario, inoltre, l'adeguamento, la ristrutturazione e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle strade provinciali e comunali che attraversano il territorio; una programmazione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie affinché tutti i comuni della provincia vengano collegati con le strade di grande comunicazione.

Viene, inoltre, considerata prioritaria la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

1) Completamento e apertura dell'asse viario autostradale Siracusa-Catania e l'immediato appalto del tratto Rosolini Modica della Siracusa-Gela, nonché il reperimento delle risorse per il completamento fino a Gela di detta autostrada;

2) Completamento autoporto di Melilli, con relative aree di stoccaggio containers e sosta di autocarri a temperatura controllata;

3) Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità provinciale tra i comuni e dai comuni verso i siti di interesse turistico;

4) Velocizzazione della tratta ferroviaria Siracusa-Catania, e finanziamento del doppio binario con il collegamento con il porto di Augusta e l'aeroporto di Fontanarossa, con sistemi di trasporto veloce, es. metropolitana di superficie;

5) Collaudo e messa in esercizio della fossa di manutenzione treni e della platea di lavaggio di contrada Pantanelli, opere fondamentali per la salvaguardia dello scalo ferroviario siracusano e per la sua classificazione come stazione di testa;

6) Salvaguardia del trasporto ferroviario passeggeri, bloccando il continuo ed inesorabile taglio dei collegamenti tra il nostro territorio e le città più importanti del paese (Roma, Milano, Torino, Venezia);

7) Messa in sicurezza, elettrificazione e velocizzazione della tratta ferroviaria Siracusa –Modica;

8) Bonifica dei fondali della rada di Augusta, intervento necessario affinché il porto di Augusta possa essere uno dei tre grandi HUB portuali del Mediterraneo;

9) Adeguamento del porto di Augusta anche dal punto di vista delle infrastrutture a terra, quali banchine, utilities e servizi vari;

10) Valorizzazione del Porto di Augusta e del collegamento ferroviario connesso;

11) Nodo intermodale di Bicocca e bretella di collegamento con l'aeroporto di Catania;

12) Velocizzazione della ferrovia SR-CT ed il suo collegamento con l'aeroporto di CT, nell'ottica della intermodalità dei trasporti divenuta ormai indispensabile;

13) realizzazione tratte ferroviarie di collegamento da e per il Porto di Augusta; piena operatività del porto commerciale di Augusta.

14) Velocizzare i trasporti via mare verso i più importanti mercati del Nord, creando le intermodalità necessarie nei porti di partenza e di arrivo;

15) Programmi di intervento straordinari per le opere di difesa dei corsi d'acqua e per le opere irrigue; fare apposite convenzioni con gli agricoltori per a pulizia e manutenzione degli alvei;

16) Individuazione di percorsi per il potenziamento del sistema dei trasporti urbano ed interurbano, con particolare riferimento, per quest'ultimo, ad un più puntuale collegamento tra i vari comuni della provincia ed, in particolare, delle aree culturali, ambientali e balneari più significative per il sostegno dello sviluppo turistico del nostro territorio.

Per la realizzazione di tutte queste opere ed iniziative, il Tavolo provinciale dell'Economia, di volta in volta, definirà con i comuni interessati e con il coinvolgimento, ai vari livelli istituzionali per le rispettive competenze, della deputazione nazionale e regionale.

- **ATTIVITA' DELLA PA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI E VALUTAZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' E AI TEMPI PER I PAGAMENTI**

Blocco Pagamenti della PA DPR 602/73 Art. 48 Bis

Le PMI lamentano le difficoltà causate dal persistere della crisi ed ulteriormente amplificate anche dai ritardati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione a tutti i livelli statali, comunali, provinciali e regionali.

Le imprese che operano con Enti Pubblici, infatti, registrano un cronico ritardo nei pagamenti, che generano incertezza e sfiducia ed arrecano grave danno al sistema economico.

Dal canto loro, le PP.AA., a causa delle note difficoltà della finanza pubblica e delle progressive riduzioni delle risorse, oltre ai vincoli del Patto di Stabilità, hanno crescente difficoltà a rispettare i pagamenti alle scadenze dovute.

La semplificazione amministrativa deve essere una priorità, partendo da un maggiore coordinamento tra i diversi Comuni e la Provincia. Meno burocrazia, procedure più snelle, un maggior coinvolgimento sia nella fase di stesura dei bilanci preventivi, sia a consuntivo, sono alcuni degli strumenti in grado di poter incrementare l'efficacia delle azioni e la qualità dei risultati.

Fondamentale è una corretta valutazione delle condizioni di operatività della Pubblica Amministrazione con particolare riguardo alle modalità e ai tempi di pagamento delle opere pubbliche, in modo da evitare, ove possibile, le difficoltà denunciate più volte dalle imprese in tal senso.

Garantire che i pagamenti dovuti alle imprese per il lavori pubblici siano effettuati nel rispetto dei tempi previsti contrattualmente, evitando che le imprese continuino ad indebitarsi con le Banche.

Infatti, la montagna di crediti delle imprese verso le PA è una patologia insopportabile. I ritardi nei pagamenti, già gravissimi, si sono allungati. E' basilare, per i nuovi crediti, il rispetto rigoroso dei termini di pagamento e l'effettiva eliminazione di deroghe contrattuali.

In tal senso, il Tavolo provinciale dell'Economia svolgerà ogni opportuna azione di monitoraggio e di ausilio ai vari Enti locali affinché si possa costruire un percorso condiviso per ridurre tali tempi.

Deve diventare presto operativo il provvedimento per poter scontare in banca o tramite la Cassa Depositi e Prestiti i crediti pregressi, sulla base di certificazioni emesse dalle amministrazioni debitrici.

E' necessario un intervento concertato a tutti i livelli di governo, che consenta lo sblocco dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la modifica alle regole di determinazione del saldo rilevante ai fini del Patto di Stabilità, tendente ad escludere i pagamenti destinati agli investimenti ed ai lavori e/o forniture degli anni pregressi.

Tra l'altro, sono aumentati i fermi amministrativi e le iscrizioni ipotecarie della concessionaria di riscossione Serit-Equitalia. Occorre, in tal senso, pianificare, con l'intervento del Governo Nazionale, un'azione di "*tolleranza*" che consenta di sospendere il blocco dei beni e dei pignoramenti.

Per tutte queste attività verrà opportunamente interessata la deputazione nazionale.

Modifiche legislative - Proposte

A) modifica legislativa dell'art. 48 Bis del DPR 602/73: 1) innalzamento della soglia dagli attuali 10 mila ad almeno 100 mila euro o determinare una percentuale diversa; 2) che il Pignoramento c/o terzi si possa avviare solo quando l'importo oggetto del pignoramento sia dovuto effettivamente dall'impresa debitrice; 3) sospendere la cartella di pagamento impugnata nelle more della trattazione dell'istanza di sospensione da parte dell'autorità giurisdizionale competente; 4) impossibilità di ottenere la rateazione in presenza dell'avvio della procedura previsto dall'art. 48 bis, in aperta violazione della *par condicio creditorum* (un soggetto che è creditore nei confronti della P.A. non può, di fatto, accedere alla rateazione, rispetto al soggetto che non è creditore della PA); 5) mancanza di informazione al contribuente del rischio di sospensione dei pagamenti e l'indicazione analitica del debito.

In tal senso, il Tavolo provinciale dell'Economia chiederà l'intervento della deputazione nazionale a sostegno di queste richieste.

B) modifiche legislative nell'attuale quadro normativo in materia di esecuzione forzata e azioni cautelari della Serit Sicilia S.p.A.: 1) La Società accordi la rateizzazione del dovuto per tributi e contributi insoluti nella misura massima richiesta dal debitore; 2) sospenda ogni esecuzione nei confronti del debitore che ha avanzato richiesta di rateizzazione; 3) la società non proceda ad iscrizioni ipotecarie per importi inferiori al tetto a partire dal quale si può procedere al pignoramento immobiliare; 4) eliminare la revoca degli affidamenti da parte degli istituti bancari,

in presenza di iscrizioni ipotecarie sugli immobili; 5) in caso di rateazione del debito, procedere alla cancellazione dell'ipoteca anche prima del pagamento dell'ultima rata.

In tal senso, il Tavolo provinciale dell'Economia chiederà l'intervento della deputazione regionale.

In relazione ai pagamenti dei contributi pubblici alle PMI, si propone l'immediata erogazione dei benefici per l'assunzione degli apprendisti, per l'abbattimento degli interessi sui prestiti, per le nuove assunzioni in considerazione del fatto che gli stessi sono bloccati, non per fattori economici di copertura, ma per il mancato completamento delle procedure amministrative da parte dei vari Assessorati Regionali competenti.

In tal senso, il Tavolo provinciale dell'Economia chiederà l'intervento della deputazione regionale.

In relazione, poi, al Documento unico della regolarità contributiva (DURC), appare evidente l'inadeguatezza della struttura "Sportello unico previdenziale" al rilascio delle attestazioni rispetto alle istanze presentate dalle imprese. Tra l'atro, molte pratiche sono inficiate da imprecisioni o errori di modestissima rilevanza e provocano ritardi burocratici che condizionano il rilascio del documento (ad es. mancato rilascio del DURC per debiti previdenziali di 10 Euro).

Su questo punto, il Tavolo provinciale dell'Economia, con la collaborazione della deputazione nazionale, opererà ogni intervento utile.

Per quanto concerne, infine, il recupero dei contributi per i Contratti Formazione Lavoro (CFL) è necessaria la modifica legislativa della legge 101 del 06.06.2008 di conversione del D.L. n. 59/2008, che sta determinando effetti devastanti per le imprese interessate, le quali qualora volessero pagare il debito non possono ottenere una rateizzazione né da Serit Sicilia S.p.A. né dall'INPS. Occorre, pertanto, procedere alle seguenti modifiche legislative: 1) Concessione della massima rateizzazione proposta dal debitore, a norma del D.L. 248/2007 convertito L. 31/2008; 2) blocco delle procedure esecutive in presenza di istanze di rateizzazione; 3) la presentazione dell'istanza di rateizzazione fa venir meno in capo al debitore la qualità di soggetto inadempiente.

In tal senso, occorrerà l'intervento della deputazione nazionale e regionale.

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE (PTP)**

Il Piano Territoriale Provinciale è lo strumento di pianificazione generale della Provincia Regionale introdotto dalla L.R. n. 9 del 06 marzo 1986 e si configura come uno strumento di area vasta che ha degli effetti diretti prescrittivi e di gestione programmatoria del territorio provinciale.

Nell'ambito delle iniziative dirette a rilanciare lo sviluppo economico del territorio, è necessario avviare tutte le azioni e la progettualità della Pianificazione Strategica, nonché la realizzazione delle opere previste nei Piani Triennali delle Opere Pubbliche 2009-2011.

In tale contesto, le Amministrazioni provinciali e comunali ritengono di dare priorità a quelle opere e/o progetti di natura ambientale, culturale, commerciale, produttive che possano dare un impulso notevole allo sviluppo economico e già inserite nei loro Piani Triennali delle Opere Pubbliche.

Tra tutti i portatori di interesse al fine di realizzare un Piano territoriale quanto più condiviso e produttivo per il territorio, il Tavolo provinciale dell'Economia si pone, quindi, come il luogo naturale di concertazione.

Il processo di programmazione in atto, attraverso la pianificazione strategica ed il Piano territoriale, realizza concretamente lo sviluppo locale anche al fine di sfruttare a pieno le risorse previste dalla programmazione 2007/2013.

Contributi all'istruttoria e alla definizione delle proposte contenute nel documento unitario: Provincia Regionale di Siracusa; Comune di Augusta; Comune di Avola; Comune di Ferla; Comune di Melilli; Confindustria; Confcommercio; Confesercenti; CASA Artigiani; API – CONFAPI – ANIEM; CIA – Confagricoltura; CNA; Coldiretti; Unimpresa – APLA; Unione Nazionale Consumatori (U.N.C.); CGIL-CISL-UIL; UGL; FISMIC; Collegio degli Agrotecnici; Collegio dei Geometri; Ordine dei Commercialisti; Ordine dei Geologi.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE SCIENTIFICO

Il ripristino dell'organismo ha consentito all' Amministrazione Provinciale di esercitare in pieno le funzioni di salvaguardia e valorizzazione di tutte le realtà ambientali del territorio, attraverso i pareri e gli autorevoli consigli scientifici emanati dallo stesso, peraltro obbligatori. In tal senso sono state assunte decisioni importanti per la gestione delle risorse ambientali del territorio, con modalità compatibili con la loro salvaguardia e con possibili ricadute economiche, attraverso la fruizione di un turismo sostenibile. Il Consiglio Provinciale Scientifico fornisce alle strutture di gestione delle riserve ogni indicazione tecnica utile a conseguire i fini istituzionali delle aree medesime e ad assicurare le conoscenze scientifiche dei valori fondamentali delle aree protette. In particolare, il consiglio provinciale scientifico:

a) elabora il piano di sistemazione di ciascuna riserva, che dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nel decreto istitutivo, nonché nel regolamento della medesima, ed a rispettare gli indirizzi espressi dal Consiglio regionale;

b) svolge, oltre ai compiti ad esso attribuiti dai decreti istitutivi delle riserve, qualsiasi altro compito ad esso affidato dal Consiglio regionale;

c) predispone la relazione annuale sui problemi di tutela ambientale connessi alla gestione delle singole riserve;

d) promuove, d'intesa con gli enti locali e le istituzioni scolastiche, iniziative dirette ad una più larga conoscenza dei valori naturalistici presenti nelle riserve, o in altre aree ricadenti nell'ambito provinciale;

e) esprime, se richiesto, pareri su argomenti o proposte dell'amministrazione provinciale.

Il Consiglio, previsto dalla legge n. 14 del 1988, è composto da componenti di diritto che sono:

- il Presidente della Provincia, che lo presiede;
- l'Assessore provinciale all'Ambiente;
- il Sovrintendente ai Beni Culturali ed Ambientali;
- il Capo del'Ispettorato ripartimentale delle Foreste;

Nonché da nove esperti:

- sei docenti universitari designati dalle università dell'Isola;
- tre esperti designati dalle sezioni provinciali delle organizzazioni ambientaliste.

Partecipano, inoltre, ai lavori del Consiglio Provinciale Scientifico i Direttori delle riserve. Per quanto riguarda le problematiche all'attenzione della nostra Amministrazione il C.P.S. si sta occupando principalmente del futuro della gestione del sito di Pantalica, il cui percorso non è ancora definito, mentre si è già espresso su questioni relative alla riserva Ciane-Saline, che è di proprietà e gestione della Provincia Regionale, e della Grotta Monello, di proprietà dell'Ente ed in gestione al CUTGANA - Università di Catania. Con quest'ultimo Ente è stato sottoscritto un Protocollo per uno studio sulla fruibilità della Grotta, assieme ad altre realtà carsiche presenti nel territorio provinciale, valutato positivamente dal CPS e inviato all'Assessorato regionale per il seguito di competenza. Recentemente il CPS ha approvato il regolamento per la navigazione del fiume Ciane, ed ha preso atto dell'importante lavoro di concertazione avviato dall'Amministrazione provinciale, insieme ai Comuni della zona di Pantalica ed ai 3 Assessorati regionali competenti, che riguarda la migliore fruizione del sito di Pantalica.

IL PREMIO PER L'AMBIENTE "GIANFRANCO MERLI 2010"

Il 9 dicembre 2010 a Roma, nella splendida Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, ho ricevuto il "Premio per l'Ambiente Gianfranco Merli" per l'anno 2010, prestigioso riconoscimento assegnato dal Consiglio Nazionale del Movimento Azzurro, Associazione ambientalista riconosciuta dallo Stato. Le motivazioni del premio sono state, in primo luogo, aver fatto raggiungere all'Italia il primato mondiale dei siti Unesco inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, durante il mio mandato di Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali; in secondo luogo l'avere contribuito in maniera determinante al riconoscimento Unesco del "Val di Noto" e di "Siracusa e Pantalica", facendo schizzare la Sicilia tra i primi posti tra le Regioni italiane dotate di "Siti d'eccellenza"; infine, nella qualità di Presidente della Provincia, per la particolare sensibilità dimostrata riguardo alle tematiche ambientali ed all'impegno costante per la valorizzazione turistica della Provincia, attraverso l'inedita attività di recupero ambientale realizzata con l'operazione "Tolleranza Zero Rifiuti".

L'IMPONENTE MASSA DI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEL QUINQUENNIO

LAVORI REALIZZATI	
VIABILITA' PROVINCIALE	€ 29.432.068,89
EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA	€ 20.022.291,55
TOTALE	€ 49.454.360,44

LAVORI IN CORSO	
VIABILITA' PROVINCIALE	€ 34.966.395,75
EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA	€ 39.938.427,43
TOTALE	€ 74.904.823,18

LAVORI FINANZIATI	
VIABILITA' PROVINCIALE	€ 5.042.108,84
EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA	€ 7.258.006,03
TOTALE	€ 12.300.114,87

LAVORI DA FINANZIARE CON IL BILANCIO 2013	
VIABILITA' PROVINCIALE	€ 10.048.500,00
TOTALE	€ 10.048.500,00

PARCO PROGETTI	
VIABILITA' PROVINCIALE	€ 16.605.971,20
EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA	€ 56.085.744,22
TOTALE	€ 72.691.715,42

TOTALE COMPLESSIVO	€ 219.399.513,91

LAVORI REALIZZATI - Viabilità provinciale			
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**INIZIO LAVORI**	**ULTIMAZIONE LAVORI**
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 D.P.R. 554/1999 sulle SS.PP. della Zona Centro per la sostituzione di barriere di sicurezza incidentate e la ricostruzione del muro di sostegno sulla S.P. 25 (Floridia-Priolo) al km. 4+600	€ 16.208,38	01/09/2008	30/09/2008
Lavori ammodernamento campo di calcio Buscemi	€ 155.000,00	04/04/2008	05/11/2008
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 del D.P.R. 554/1999 sulle SS.PP. della Zona Centro a seguito delle piogge del 13 Gennaio 2009	€ 26.503,72	19/01/2009	20/02/2009
Lavori per la istallazione di segnaletica verticale rettangolare di direzione per il raggiungimento dei siti naturalistici e archeologici di Pantalica e della Villa Romana del Tellaro	€ 32.064,35	26/02/2009	23/03/2009
Lavori di O.M. 2008 delle SS.PP. della Zona Centro	€ 42.391,00	20/05/2009	01/07/2009
Lavori per la sistemazione ed ammodernamento di strade nel settore della Viabilità consortile e di bonifica della Provincia di Siracusa	€ 64.800,00	30/01/2009	29/07/2009

Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 D.P.R. 554/1999 per la ricostruzione muri di sostegno sulla S.P. 77 "Fusco-Tremilia-Grottone" in corrispondenza del relitto stradale e incrocio con la S.P. 46 (Siracusa-Belvedere-Carancino)	€ 22.178,85	18/11/2009	16/12/2009
Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 89 "Cifalino-Passo Barone-Case Zappulla" per il ripristino della transitabilità a seguito dell'alluvione del settembre 2003	€ 400.000,00	25/09/2009	09/04/2010
Lavori di O.M. 2009 delle SS.PP. e SS.RR. della Zona Centro	€ 204.912,65	20/01/2010	13/04/2010
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 D.P.R. 554/1999 sulla S.P. 90 "Palazzolo-Falabbia" per il ripristino di tratti di sede stradale dissestati	€ 69.982,73	31/03/2010	14/04/2010
Lavori di somma urgenza ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/1999, per il ripristino del manto stradale e delle opere di sicurezza sulla S.P. 59 Avola-Fiumara-Calabernardo-Lido di Noto.Tratto innesto S.P. 34 Avola-Calabernardo con svincolo autostrada Noto	€ 25.000,00	16/11/2009	30/04/2010
Lavori urgenti sulla S.P. 26 Rosolini- Pachino, in prossimità del cavalcaferrovia per il ripristino dei tratti di sede stradale più dissestati	€ 40.000,00	19/05/2010	31/05/2010
Lavori di messa in sicurezza della S.R. 8 "Pachino-Maucini-Portopalo"	€ 4.500.000,00	16/04/2008	16/07/2010

Lavori di M.S. della S.P. 90 "Palazzolo-Falabbia"	€ 50.000,00	07/07/2010	29/07/2010
Lavori di Manutenzione Ordinaria anno 2009 sulle strade consortili, rurali e montane di competenza del XVI settore della Provincia di Siracusa	€ 105.609,00	29/04/2010	06/08/2010
Lavori urgenti ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 554/1999 per la ripavimentazione di tratti di sede stradale della S.P. 25 "Floridia-Priolo" compresi tra l'innesto con la S.P. 46 e il ponte Diddino	€ 126.477,12	11/06/2010	01/09/2010
Lavori di messa in sicurezza dell'innesto della S.P. 52 "Belfronte-Taverna" in corrispondenza dell'incrocio con il C.U. di Floridia mediante costruzione di una rotatoria	€ 50.000,00	02/07/2010	28/09/2010
Lavori di M.O. SS.PP. Anno 2009 Zona Nord	€ 204.912,00	04/03/2010	15/10/2010
Lavori di risagomatura delle curve sulla S.P. 12 "Floridia-Cassibile" in c.da Cavadonna	€ 49.887,79	29/09/2010	28/10/2010
Intervento di manutenzione straordinaria sulla S.R. 6 Cozzoflua -Scivolaneve - Pachino	€ 50.000,00	15/11/2011	29/10/2010

Lavori di ordinaria manutenzione sulle strade provinciali e regionali della Zona Sud, anno 2009	€ 204.912,16	18/01/2010	25/11/2010
Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 51 S. Nicola Belludia, a partire dall'innesto con la S.P. 31 Curva Molisena – Stazione S. Paolo - Noto	€ 85.400,00	28/10/2010	27/11/2010
Lavori di manutenzione per la realizzazione di percorsi turistici attraverso il recupero e riattamento di antichi sentieri e trazzere montane della Provincia di Siracusa, ricadenti nei comuni di Cassaro, Ferla e Pedagaggi - Agro di Carlentini.	€ 130.000,00	28/05/2010	30/11/2010
Lavori urgenti di messa in sicurezza della S.P.39 "Traversa Buscemi"	€ 170.000,00	23/09/2010	30/11/2010
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 D.P.R. 554/1999 per l'eliminazione dei pericoli sulle SS.PP.a seguito delle piogge torrenziali Ottobre-Novembre 2010	€ 74.110,14	05/11/2010	03/12/2010
Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla S.P. 15 Avola – Bochini – Noto	€ 50.000,00	21/10/2010	05/12/2010
Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla tratta in località Acqua delle Colombe sulla S.P. 84 Marzamemi – Portopalo	€ 50.000,00	23/10/2010	06/12/2010

Realizzazione di una rotatoria al primo ingresso di Canicattini all'incrocio con la S.P. 14 "Fusco - Canicattini"	€ 177.000,00	23/09/2010	21/01/2011
Lavori di sistemazione della piazzetta ubicata nell'ambito di Pedagaggi, frazione del Comune di Carlentini.	€ 77.000,00	05/10/2010	15/03/2011
Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di pertinenza del XV Settore Viabilità Sud, anno 2009	€ 32.000,00	29/03/2010	28/03/2011
Intervento urgente ai sensi dell'Art. 147 del D.P.R. 554/1999 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 107 (tratto cavalca ferrovia) nel territorio del Comune di Augusta	€ 19.520,00	18/05/2011	07/06/2011
Intervento urgente ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 554/1999 atto a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 59 Avola-Fiumara-Calabernardo-Lido di Noto-Pizzuta(tratto Lido di Noto), S.P. 11 Codalupo I° tratto, S.P. 81 Strada del Castelluccio, S.R. 6 Cozzoflua-Scivolaneve, S.R. 8 Pachino-Maucini, S.P. 56 Bimmisca-Agliastro	€ 25.010,00	23/05/2011	11/06/2011
Lavori di ammodernamento S.P. 30 Sottomelilli-Sortino	€ 6.350.000,00	01/07/2009	Data fine lavori 01/07/2011
Progetto per la realizzazione di saggi archeologici per i lavori di completamento del cavalcaferrovia a servizio della S.P. 26 Rosolini-Pachino	€ 72.760,00	13/06/2011	07/07/2011

Intervento urgente ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. Favara Biduri Agliastro Ulceri (ex Consorzio Sud Orientale Siculo) nel territorio del Comune di Noto	€ 50.000,00	06/07/2011	25/07/2011
Lavori per la realizzazione del parco giochi nella frazione di Pedagaggi Comune di Carlentini	€ 110.000,00	04/03/2010	29/07/2011
Lavori di manutenzione ordinaria anno 2008 sulle strade consortili rurali e montane ricadenti nella Provincia di Siracusa	€ 42.391,00	15/09/2010	08/09/2011
Intervento urgente ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 5 Buccheri - San Giovanni alle progr. 5+700 e 12+300	€ 27.376,02	06/09/2011	26/09/2011
Lavori di O.M. 2010 delle SS.PP. e SS.RR. della Zona Centro	€ 40.737,89	08/08/2011	31/10/2011
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.147 del D.P.R. 554/1999 per ricostruzione muro di sostegno e sostituzione barriera di protezione ceduti a causa delle recenti piogge torrenziali sulla S.P. 54	€ 42.000,00	20/04/2011	04/11/2011
Lavori urgenti ed indifferibili per la riapertura al transito della S.P. 66 Timparossa – Cozzo Cisterna (Noto-Rosolini), chiusa al transito con ordinanza n. 08 del 11/10/2010.	€ 41.000,00	02/11/2011	02/12/2011

S.P. 15 Avola - Bochini - Noto, lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, per il ripristino delle opere di sicurezza mediante l'installazione di barriera metallica di protezione alla progressiv 1+600 dalla circonvallazione di Avola	€ 19.520,00	24/11/2011	14/12/2011
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 45 Cassaro-Montegrosso, - S.P. 54 Sortino-Fiumara - Mandredonne - S.P. 86 S. Alfano Bibbia ed S.P. 95 Priolo-Lentini	€ 19.962,90	24/11/2011	19/12/2011
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale da rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 45 "Cassaro Montegrosso"	€ 113.578,00	24/11/2011	10/01/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, per la esecuzione di interventi di prima necessità atti a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità sulla viabilità della zona sud a seguito delle piogge torrenziali dei giorni 2-3 Novembre 2011	€ 80.000,00	24/11/2011	13/01/2012
Lavori urgenti ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. 554/1999 per il ripristino del manto stradale sulla S.P. n. 33 "Francofonte-Ragamele" in corrispondenza del cavalcavia sulla S.S. 194	€ 130.000,00	09/08/2011	16/01/2012
S.P. 44 Pachino – Marza. Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, per la ricostruzione del sostegno del corpo stradale franato, alle progressive 1 + 800 lato destro e 2 + 100 lato sinistro dall'innesto con la S.P. 22 Pachino – Ispica.	€ 120.910,00	24/11/2011	23/01/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. ART 176 D.P.R. 207/2010 sulle SS.PP. della Zona Centro a seguito delle piogge torrenziali Ottobre 2011	€ 100.474,19	24/11/2011	07/02/2012

Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla SS.PP. della Zona Nord a seguito delle piogge torrenziali novembre 2011	€ 50.200,00	24/11/2011	28/02/2012
Intervento strutturale del corpo stradale della S.P. 78 "Balatazza-Trigona" tratto ovest	€ 773.551,20	13/06/2011	28/02/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulle SS.PP. della Zona Centro e della Zona Nord a seguito delle piogge torrenziali	€ 50.000,00	15/02/2012	30/03/2012
Lavori di Somma Urgenza sulla S.P. 39 Traversa Buscemi, a seguito piogge marzo 2012	€ 47.000,00	22/03/2012	10/04/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 5 Buccheri San Giovanni ed S.P. 72 Margio Tallarita Frassino (lato Buccheri) a seguito di piogge del marzo 2012	€ 29.227,74	15/03/2012	13/04/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, per l'installazione di segnaletica di divieto al transito di tratti di viabilità provinciale soggette ad allagamento in caso di piogge torrenziali	€ 49.077,00	15/03/2012	13/04/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 7 Cassaro-Cozzo Bianco- Buscemi, S.R. 9 Collo di Monaco-Bosco Rotondo e Strada POI a seguito piogge marzo 2012	€ 23.619,45	29/03/2012	17/04/2012

Lavori di ammodernamento della S.P. 14 "Fusco-Canicattini" tratto Ponte Pietra-Cifalino - Zona Centro	€ 5.922.057,64	25/06/2009	21/04/2012
Progetto per la istallazione di segnaletica turistica territoriale, per la valorizzazione ed il raggiungimento dei siti monumentali ed archeologici della provincia di Siracusa	€ 50.000,00	08/03/2012	24/04/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 sulle SS.PP. della Zona Centro a seguito delle piogge torrenziali del 21 e 22 Febbraio 2012	€ 169.860,00	08/03/2012	27/04/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, per l'esecuzione di interventi di prima necessità atti a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità, sulla viabilità della Zona Sud.	€ 75.030,00	12/03/2012	30/04/2012
Lavori di M.S. per la messa in sicurezza dell'innesto della S.P. 46 in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. 77 con la costruzione di una rotatoria - Zona Centro	€ 164.000,00	15/11/2011	14/05/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità s.P. 69 Reina Rappis a seguito piogge torrenziali del 9-10-11 marzo 2012 nella provincia di Siracusa	€ 75.000,00	10/04/2012	30/05/2012
Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e arredi di pertinenza del VII Settore viabilità (ex XV Settore), anno 2010	€ 40.000,00	04/07/2011	03/07/2012

Lavori di intervento S.P. 24 Palazzolo-Testa dell'Acqua per il ripristino della funzionalità dell'attraversamento stradale al Km 10+800	€ 50.000,00	04/06/2012	16/07/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 per l'esecuzione di interventi di prima necessità atti a rimuovere lo lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità sulla S.P. 33 Francofonte-Ragamele e sulla S.P. 75 Lentini Crocifisso Brugugliareto	€ 42.402,83	27/06/2012	24/07/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere i pericoli per la ubblica incolumità dovuti al cedimento della sede stradale della S.P. Martelli Oliveto in prossimità dei giunti del cavalca ferrovia (progr. 0+250) che del ripristino delle grate in ferro battuto sulla S.P. 33 Francofonte Ragamele	€ 22.500,00	29/08/2012	14/09/2012
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, per l'esecuzione di interventi di prima necessità atti a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità, su alcune strade della zona sud a seguito delle piogge torrenziali del 03/09/2012	€ 20.000,00	01/10/2012	25/10/2012
Lavori di ordinaria manutenzione sulla S.P. 24 Palazzolo - Testa dell'Acqua - Noto	€ 50.000,00	21/11/2011	20/11/2012
Lavori di S.U. ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 nella seguente viabilità: accesso Porto Commerciale di Augusta - S.P. 95 Priolo Lentini- S.P. 67 Lentini Valsavoia - S.P. 77 Fusco Tremila Grottone - S.P. 104 Carrozzieri Milocca Ognina Fontane B. - S.P. 58 Terrauzza Fanusa. SR 3 Ponte Pietra Cozzo Pantano a seguito piogge ottobre 2012	€ 34.522,17	08/11/2012	30/11/2012
Intervento S.U. ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 sulla S.P. 36 Solarino-Diddino. Ricostruzione muro di sostegno a seguito piogge ottobre 2012	€ 15.773,47	15/11/2012	07/12/2012

Lavori per la realizzazione di un bacino pozzetto di raccolta acque bianche sulla S.P. 46"Siracusa-Belvedere-Carancino"	€ 26.000,00	20/09/2012	20/12/2012
Intervento di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010 tale a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.P. 95 Priolo-Lentini progr. 0+450 dall'abitato di Carlentini in direzione Priolo	€ 24.198,47	20/11/2012	20/12/2012
Ammodernamento della S.P. 58 "Terrauzza-Fanusa" dalla S.S. 115 al progr. 4+000. - Zona Centro	€ 5.000.000,00	16/12/2010	11/01/2013
Lavori arredamento parco giochi nella frazione di Pedagaggi - Carlentini	€ 29.459,03	15/11/2012	18/01/2013
Intervento strutturale sulle opere d'arte in corrispondenza del costone roccioso sulla S.P. 76 "Diddino-Monte Climiti-Saiazza" - Zona Centro	€ 1.557.000,00	15/10/2010	05/03/2013
Lavori di somma urgenza per rimuovere lo stato di pericolo sulle SS.PP. della Zona Centro a seguito piogge del 7/03/2013	€ 70.000,00	21/03/2013	30/04/2013
Lavori urgenti cai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 207/2010 per il ripristino del tratto stradale nei pressi del Porto commerciale di Augusta	€ 150.000,00	16/04/2013	30/06/2013

Lavori sulla S.P. 107 "Martelli-Oliveto" di messa in sicurezza dell'incrocio con l'accesso strada Comunale e realizzazione di rotatoria - Zona Nord	€ 130.000,00	26/10/2011	30/06/2013
TOTALE	**€ 29.432.068,89**		

LAVORI REALIZZATI - Edilizia Patrimoniale e Scolastica			
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**INIZIO LAVORI**	**ULTIMAZIONE LAVORI**
Lavori somma urgenza I.T.C. Labriola Avola	€ 7.000,00	06/06/2008	09/10/2008
Lavori somma urgenza Palazzo degli Studi - Siracusa	€ 136.000,00	GIUGNO 2008	31/08/2008
Liceo Classico e Scientifico Megara e Saluta di Augusta - Prevezione incendi	€ 900.000,00	04/01/2008	04/12/2008
Somma urgenza sede Prefettura - Piazza Archimede - Siracusa	€ 7.920,00	19/02/2009	18/03/2009

I.T.G. Carnalivari Noto - Rifacimento pavimentazione	€ 77.661,00	17/09/2009	30/11/2009
Trasloco materiale cartaceo Palazzo del Governo - Siracusa	€ 91.500,00	GIUGNO 2009	31/12/2009
I.P.A. Siracusa - Rifacimento facciate	€ 470.000,00	11/05/2009	28/01/2010
IPSIA "Calapso" di Siracusa - Adeguamento prevenzione incendi	€ 679.250,00	22/06/2009	08/04/2010
Itas P.ssa Giovanna P.zza del Carmine -Siracusa - Rifacimento facciata	€ 1.578.000,00	13/04/2007	13/04/2010
Lavori di manutenzione ordinaria presso l'alloggio del Prefetto di Via Politi Laudien - Siracusa	€ 75.000,00	24/03/2010	21/05/2010
Somma urgenza sottopassi circuito - Siracusa	€ 8.510,00	18/03/2010	23/05/2010

Istituto E. Fermi Siracusa - Lavori adeguamento prevenzione incendi	€ 300.000,00	17/02/2009	07/06/2010
Lavori completamento prevenzione incendi Istituto "Moncada" di Lentini	€ 50.000,00	30/04/2010	30/11/2010
Ex Carcere Borbonico di Siracusa	€ 1.032.913,00	23/10/2009	17/12/2010
I.T.G. Carnalivari Noto - Sostituzione infissi	€ 525.000,00	15/02/2010	25/02/2011
Lavori copertura del Polivalente di Palazzolo Acreide	€ 30.000,00	11/11/2010	08/03/2011
Lavori di realizzazione dell'Ascensore del Liceo Classico "Gorgia" di Lentini	€ 56.411,43	10/11/2010	18/03/2011
Itas P.ssa Giovanna P.zza Matila - Siracusa - Rifacimento facciata	€ 900.000,00	02/04/2009	14/05/2011

Centro strategico di Via Elorina - Siracusa	€ 700.000,00	24/07/2009	09/07/2011
Lavori di manutenzione ordinaria Uffici Prov.li - Siracusa	€ 10.004,00	13/12/2010	08/09/2011
Lavori di adeguamento prevenzione incendi e realizzazione dell'Ascensore del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Floridia	€ 428.000,00	15/03/2010	04/10/2011
Lavori di smaltimento amianto C.da Pizzuta - Siracusa	€ 54.900,00	15/06/2011	25/10/2011
Lavori di rifacimento solai IPA di Pachino	€ 386.621,00	19/05/2011	13/01/2012
Lavori di manutenzione Caserma di Augusta	€ 59.500,00	05/08/2010	21/01/2012
Lavori di manutenzione ordinaria Zona Nord anno 2010	€ 35.000,00	14/11/2011	23/01/2012

Impianto riscaldamento a pompe di calore I.T.I.-Pachino	€ 34.589,00	20/09/2011	03/02/2012
Lavori di manutenzione ordinaria Zona Nord anno 2010	€ 60.000,00	13/09/2011	15/02/2012
Manutenzione ordinaria uffici provinciali di Siracusa	€ 19.500,00	14/11/2011	24/02/2012
Lavori di adeguamento prevenzione incendi Ist. "Quintiliano" di Siracusa	€ 58.550,00	20/09/2011	26/03/2012
Lavori di manutenzione ordinaria Zona Sud anno 2010	€ 35.000,00	21/11/2011	12/04/2012
Lavori manuntenzione ordinaria edifici scolastici Zona Sud anno 2009	€ 150.000,00	06/07/2010	13/04/2012
Manutenzione Caserma Vigili del fuoco - Siracusa	€ 100.000,00	06/02/2012	26/04/2012

Lavori di manutenzione impianto elettrico Piazza del Carmine Siracusa	€ 60.000,00	21/03/2012	31/05/2012
Lavori manuntenzione ordinaria edifici scolastici Zona Nord anno 2009	€ 150.000,00	01/07/2010	18/06/2012
Lavori di manutenzione ordinaria Zona Sud anno 2010	€ 60.000,00	06/09/2011	05/07/2012
Lavori di prevenzione incendi presso Istituto "E. Mattei" di Avola	€ 516.457,00	27/09/2011	26/07/2012
I.P.C. "Principe di Napoli" Siracusa - (Nuovo Istituto Pizzuta)	€ 7.511.646,12	01/09/2009	31/07/2012
Manutenzione ordinaria Caserme di pertinenza provinciale	€ 20.130,00	20/10/2011	10/10/2012
Lavori di manutenzione Cabine scolastiche	€ 17.000,00	06/12/2011	05/12/2012

Lavori di completamento adeguamento impianti per la prevenzione incendi presso IPA di Pachino	€ 750.229,00	15/06/2011	06/12/2012
Manutenzione sottopassi circuito - Siracusa	€ 60.000,00	05/07/2011	12/12/2012
Palazzo del Governo (Prefettura) di Via Maestranza - Siracusa - Adeguamento impianti	€ 1.820.000,00	04/11/2010	30/06/2013
TOTALE	**€ 20.022.291,55**		

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 49.454.360,44**

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE E DI PROSSIMA INAUGURAZIONE Viabilità provinciale				
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**DATA FIRMA CONTRATTO/ CONSEGNA LAVORI**	**DATA PRESUNTA DI ULTIMAZIONE**	**ANNOTAZIONI**
Illuminazione innesto S.P. 107 Panoramica Brucoli	€ 150.000,00	04/04/2012	02/07/2013	_____
Impianto di illuminazione sulla strada denominata "Regia Trazzera delle Montagne" ricadente nel territorio del Comune di Noto	€ 258.000,00	Consegnati alla Ditta l'11/01/2013	09/07/2013	Lavori finanziati con mutuo
Lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 176 del D.P.R. 207/2010, per l'esecuzione di interventi di prima necessità atti a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità, su alcune SS.PP. e SS.RR della zona sud.	€ 69.469,00	28/03/2013	17/07/2013	Lavori finanziati con Fondi di Bilancio
Rimozione degli impianti pubblicitari posti ai margini delle strade provinciali della Zona Sud e montana che rappresentano pericolo per il pubblico transito	€ 35.000,00	27/09/2011	30/07/2013	Lavori in esecuzione a contratto aperto
Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della S.P. N. 106 "Palmieri-Sampieri" a l'intersezione con la S.P. N. 3 "Augusta-Villasmundo"	€ 67.206,79	24/04/2012	31/07/2013	In attesa di interventi da parte dell'ENEL
Lavori di potenziamento e riqualificazione per il collegamento allo svincolo autostradale del sistema viario del Nodo di Noto e per il completamento del primo tratto della SP 19 Noto-Pachino	€ 22.000.000,00	12/12/2010	02/09/2013	11 marzo 2013 inaugurata la Bretella di collegamento tra le rotatorie Bonfanti e Gioi SS.PP. 19 e 59 - 31 maggio 2013 inaugurata la rotatoria Calabernardo
Lavori di M. S. e sistemazione svincolo accesso a Canicattini B. ovest un c/da Garofano S.P. 14 Fusco-Canicattini-Passoladro	€ 1.628.019,96	26/01/2011	30/09/2013	Finanziati al 50% con Fondi regionali e al 50% con Fondi di Bilancio. Aggiudicazione sospesa

Ammodernamento della S.P. "POI" quale proseguo della Interprovinciale Siracusa - Ragusa ricadente nel territorio dei Comuni di Palazzolo Acreide e Buscemi.	€ 1.797.700,00	12/07/2012	30/11/2013	Lavori finanziati con Fondi Bersani
Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della S.P. 61 "Monte Tauro-Monte S. Elena" - tratto Via delle Rose - Direzione Ospedale - Augusta	€ 353.000,00	09/04/2013	31/12/2013	Lavori finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.
Progetto per la realizzazione del Cavalca ferrovia a servizio della S.P. 26 Rosolini-Pachino	€ 5.000.000,00	15/11/2011	01/06/2015	Il 20/05/2013 la Giunta provinciale approva la perizia di variante al progetto. Ripresa lavori a giugno 2013
S.P. 59 "Avola -Fiumara-Calabernardo-Lido di Noto – Pizzuta"	€ 3.008.000,00	Aggiudicazione provvisoria 06/03/2012	18 mesi dalla consegna dei lavori	Aggiudicazione provvisoria. In attesa sentenza del CGA
Lavori di intervento per il miglioramento del livello di sicurezza e del piano viario della S.P. n. 1 "Augusta-Brucoli"	€ 600.000,00	05/04/2013	450 gg. dalla consegna lavori alla Ditta	Lavori finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.
TOTALE	**€ 34.966.395,75**			

LAVORI IN CORSO E DI PROSSIMA INAUGURAZIONE Edilizia Patrimoniale e Scolastica				
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**DATI UTILI**	**DATA PRESUNTA DI ULTIMAZIONE**	**NOTE**
Mattatoio a valenza sovracomunale di Palazzolo Acreide	€ 4.530.000,00	4/042013 firmato il Protocollo d'Intesa con i Comuni montani e GAL	15/12/2013	€ 2.630.000,00 finanziati con il Patto Territoriale GAL Val d'Anapo € 1.900.000,00 con fondi della Provincia Regionale
Autodromo di Siracusa	€ 4.415.115,00	Quota a carico della Provincia finanziata con mutuo dal Credito Sportivo	1° anello entro luglio 2013	1° Step - Luglio 2013 2° Step - 5 anni dalla consegna
	€ 11.079.045,00	Project Financing		
Lavori di manutenzione presso Piazza del Carmine Siracusa	€ 99.937,00		_____	lavori da consegnare
Appalto integrato ex Cinema Verga - Siracusa	€ 2.410.000,00		6 mesi dalla consegna dei lavori	La Giunta Provinciale ha autorizzato l'impugnazione avanti al CGA della sospensiva del TAR per evitare di "bloccare" l'iter di completamento dell'opera sino ad ottobre 2013, mese in cui è stato rinviato l'esame delle osservazioni di merito di fronte al TAR
Liceo Scientifico "Einaudi" di Siracusa	€ 13.242.303,00		01/04/2015	Apertura cantiere dopo la riassegnazione dell'appalto il 22 marzo 2013.
Ostello della Gioventù - Siracusa	€ 2.010.048,00		18 mesi da contratto	Lavori consegnati il 14/01/2013

Liceo Gargallo - Siracusa. Lavori propedeutici all'adeguamento prev. Incendi	€ 645.000,00			Aggiudicazione provvisoria 3 giugno 2013
Completamento palestra Polivalente di Noto	€ 752.372,37	bando pubblicato il 29/04/2013 apertura buste 10/06/2013	10 mesi dal contratto	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
Manutenzione straordinaria e costruzione della scala antincendio di Villa Chiara - Sede dell'Istituto superiore L. da Vinci - Canicattini B.	€ 346.607,06	bando pubblicato il 29/04/2013 apertura buste 7/06/2013	180 giorni dal contratto	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura dei terrazzi del 2°Istituto Superiore di Palazzolo A.	€ 181.000,00	bando pubblicato il 29/04/2013 apertura buste 6/06/2013	6 mesi dalla consegna dei lavori	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità degli immobili B e C già utilizzati ad aule scolastiche del complesso edilizio di Piazza Matila - Siracusa	€ 200.000,00	bando pubblicato il 29/04/2013 apertura buste 7/06/2013	90 giorni dalla consegna lavori	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
Ex Caserma dei Carabinieri di Cassaro e Ferla	€ 27.000,00	gara informale 29/04/2013	gara deserta - affidamento diretto entro giugno 2013	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
TOTALE	**€ 39.938.427,43**			
TOTALE COMPLESSIVO				**€ 74.904.823,18**

LAVORI FINANZIATI - Viabilità provinciale		
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**
Progettazione riguardante l'intervento di manutenzione straordinaria del cavalcaferrovia S.P. 51 S. Nicola – Belludia, in corrispondenza del Km 351+112 della linea ferroviaria Siracusa – Modica fra le stazioni di Noto e S. Paolo.	€ 200.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Intervento di manutenzione straordinaria della S.P. 85 "Marzamemi - Chiaramida" - Pachino	€ 100.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di M.S. per la messa in sicurezza della S.P. 74 e costruzione di una rotatoria sulla S.P. 12 con la S.P. 89	€ 500.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di M.S. per il ripristino dei muri a secco sulla S.P. 46 "Siracusa-Belvedere-Carancino" nel tratto Mura Dionegiane-Belvedere	€ 146.118,60	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Intervento strutturale S.P. 46 "Siracusa-Belvedere-Carancino"	€ 300.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Ammodernamento della S.P. 14 "Fusco-Canicattini-Passoladro" Lavori di completamento dalla sez. 90 alla sez. 100	€ 1.600.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di O.M. 2012 degli impianti di pubblica illuminazione della Zona Centro	€ 60.000,00	Finanziati con Fondo di Bilancio

Lavori di M.S. per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della S.P. 30 (Sottomelilli-Sortino)	€ 35.990,24	Finanziati con Fondo di Bilancio
Lavori di completamento della S.P. 32 Carlentini-Pedagaggi	€ 2.100.000,00	Finanziati con mutui ed inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012
TOTALE	**€ 5.042.108,84**	

LAVORI FINANZIATI - Edilizia Patrimoniale e Scolastica		
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**LIVELLO DI PROGETTAZIONE E FONTE DI FINANZIAMENTO**
Palazzo di Via Malta - Siracusa - Adeguamento 433	€ 3.452.830,00	Finanziato con Fondi ministeriali. In corso di appalto
Piccoli lavori di manutenzione richiesti dai Dirigenti scolastici	€ 99.999,71	Finanziati con Fondi di Bilancio
Lavori di prevenzione incendi Palazzo degli Studi di Siracusa, sede degli Istituti Rizza e Corbino	€ 1.834.691,68	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Rifacimento copertura Palazzo degli Studi - Siracusa	€ 1.670.484,64	In attesa di Decreto di finanziamento regionale
Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle coperture dell'Istituto Carnilivari di Noto	€ 200.000,00	Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
TOTALE	**€ 7.258.006,03**	

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 12.300.114,87**

LAVORI DA FINANZIARE CON IL BILANCIO 2013 - Viabilità provinciale		
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**
Intervento di manutenzione straordinaria S.R. 6 Cozzoflua - Scivolaneve - Pachino	€ 300.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Intervento di manutenzione straordinaria S.R. 8 Pachino - Maucini	€ 200.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Intervento di manutenzione straordinaria S.P. 44 Pachino - Marza	€ 300.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Intervento di manutenzione straordinaria S.P. 27 S. Alessandra - Rosolini	€ 400.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Intervento di manutenzione straordinaria della S.P. 26 Rosolini – Pachino	€ 1.000.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori di realizzazione di una rotatoria interferente con la S.P. 26 (Rosolini-Pachino) e la S.P. 56 (Bimmisca-Agliastro), per il miglioramento del traffico e delle condizioni di sicurezza.	€ 318.500,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Intervento di manutenzione straordinaria S.P. 64 Fiumara-Noto Antica- Burlò-Testa dell'Acqua	€ 280.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013

Adeguamento funzionale con sistema a rotatoria tra S.P. 27 e strada comunale Croce Santa - Rosolini	€ 500.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Adeguamento funzionale con sistema a rotatoria tra S.P. 22 Pachino-Ispica e la S.P. 44 Pachino - Marza	€ 250.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori di illuminazione S.P. 57 Carlentini Brucoli tratto XIRUMI.	€ 400.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori di collegamento tra la S.P. 14 "Fusco - Canicattini" e la EX S.S. 124	€ 300.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori di ammodernamento della S.P. 53 "Cretazzo Cifalino Cavadonna" – braccio Cavadonna - ricadente nel territorio del Comune di Siracusa	€ 2.700.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori eliminazione movimento franoso esistente nei pressi dello svincolo Esso/Sortino - S.P. ex S.S. 114 ed S.S. 114 sulla viabilità ex ASI	€ 1.100.000,00	Già inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012
Realizzazione rotatoria zona ASI di Lentini su S.P. tratto Lentini S.S. 194	€ 400.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
Lavori di completamento S.P. Passo Viola - Ciricò	€ 1.100.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013

Adeguamento funzionale con sistema a rotatoria S.P. 19 (Noto-Pachino-Marzamemi) e S.P. 85 (Marzamemi-Chiaramida)	€ 500.000,00	Accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti successivamente all'approvazione del Bilancio 2013
TOTALE	**€ 10.048.500,00**	

TOTALE	**€ 10.048.500,00**

PARCO PROGETTI - Viabilità provinciale			
LAVORI	**LIVELLO DI PROGETTAZIONE**	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**STATO DELLA PROCEDURA E FONTE DI FINANZIAMENTO**
Intervento per il miglioramento del livello di sicurezza della S.P. 108 "Gioi - Zupparda"	Progetto Esecutivo	€ 1.750.000,00	Premialità PIT ex delibera CIPE n. 20/2004 - 1^ Opera Finanziamenti Bersani
Intervento per il miglioramento del livello di sicurezza del piano viario della S.P. 7 "Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi" fino all'innesto con la SS 124.	Progetto Esecutivo	€ 1.650.000,00	In attesa del Decreto di finanziamento
Intervento strutturale del corpo stradale e delle opere d'arte della S.P. 23 "Palazzolo-Giarratana"	Progetto esecutivo	€ 1.694.864,00	Finanziamento richiesto al Dipartimento regionale della Protezione civile
Lavori di straordinaria manutenzione della "S.R. 1" Via del Re ricadente nel territorio del Comune di Francofonte nella Provincia di Siracusa.	Progetto Esecutivo	€ 348.000,00	Da individuare
Progetto per la realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 61 Monte S. Elena - Monte Tauro nel Comune di Augusta.	Progetto Esecutivo	€ 200.000,00	Da individuare
Sistemazione approdo e realizzazione parcheggio lungo la S.S. 115 della R.N.O. Fiume Ciane e Saline di Siracusa	In fase di progettazione	€ 519.983,00	Finanziamento richiesto alla Regione
Lavori urgenti per ripristino impianto di illuminazione causa furto cavi elettrici sulle SS.PP. 14 - 30 - 58	In fase di progettazione	€ 198.124,20	Proposta di delibera di Giunta per finanziamento ed approvazione
Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. e delle SS.RR.	In fase di progettazione	€ 1.916.000,00	Finanziati con mutui ed inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012
Lavori di manutenzione straordinaria dei 3 comprensori della Zona Nord	In fase di progettazione	€ 2.148.500,00	Finanziati con mutui ed inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012
Lavori di manutenzione straordinaria dei 3 comprensori della Zona Centro	In fase di progettazione	€ 2.153.500,00	Finanziati con mutui ed inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012

Lavori di manutenzione straordinaria dei 3 comprensori della Zona Sud	In fase di progettazione	€ 2.177.000,00	Finanziati con mutui ed inseriti nel Piano di Manutenzione approvato con Bilancio di previsione 2012
Lavori per la costruzione di una strada di collegamento tra il lungomare di Agnone ed ex trazzera per circuito e posteggio.	In fase di progettazione	€ 1.850.000,00	Da individuare
TOTALE	**€ 16.605.971,20**		

PARCO PROGETTI - Edilizia Patrimoniale e Scolastica		
LAVORI	**IMPORTO TOTALE PROGETTO**	**LIVELLO DI PROGETTAZIONE E FONTE DI FINANZIAMENTO**
Costruzione di una struttura tensostatica da adibire a palestra del Liceo Classico Megara di Augusta	€ 680.000,00	Da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento della Cittadella degli Studi di Augusta (Istituto Megara)	€ 150.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di completamento della Palestra del Polivalente di Lentini	€ 500.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento del Polivalente di Lentini	€ 200.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di manutenzione straordinaria, realizzazione aule e sistemazione piazzale del Polivalente di Francofonte	€ 399.980,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Completamento lavori di manutenzione straordinaria delle facciate del Polivalente di Lentini	€ 367.240,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Adeguamento impianti elettrici e completamento prevenzione incendi Istituto Tecnico Ruiz di Augusta	€ 428.760,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Realizzazione di una struttura tensostatica da adibire a palestra presso i Licei di Augusta (Cittadella degli studi)	€ 676.300,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Tecnico Juvara di Siracusa	€ 400.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Realizzazione di un impianto per attività ginnico/sportive dell'Istituto Agrario di Pachino	€ 100.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di sistemazione della pavimentazione del Liceo di Noto - sezione classica Di Rudinì	€ 100.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti

Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione copertura dell'Auditorium del Polivalente di Noto	€ 200.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori di manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico di Rosolini	€ 200.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Lavori Manutenzione straordinaria, sistemazione copertura, sistemazione bagni ed impianto elettrico e realizzazione recinzione Istituti Maiorana e Mattei di Avola	€ 340.000,00	Progetto esecutivo e da finanziare con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
Prevenzione incendi Ist. "Fermi" - Siracusa	€ 2.800.000,00	Progetto esecutivo approvato dalla Giunta Provinciale e finanziamento da individuare
Prevenzione incendi Ist. "Juvara" - Siracusa - 2° Lotto	€ 2.222.150,00	Progetto esecutivo in corso di approvazione e finanziamento da individuare
Palazzo degli Studi - Siracusa	€ 662.691,68	Progetto esecutivo in corso di approvazione e finanziamento da individuare
Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigli del Fuoco di Augusta	€ 91.000,00	Progetto esecutivo in corso di approvazione e finanziamento da individuare
Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico ed antincendio dell'Istituto Bartolo di Pachino - Plesso di Via Fiume	€ 986.000,00	Progetto esecutivo e finanziamento da individuare
Lavori di manutenzione straordinaria e completamento prevenzione incendi Locali scolastici di Piazzetta del Carmine a Siracusa	€ 1.150.000,00	Progetto esecutivo in corso di approvazione e finanziamento da individuare
Istituto Polivalente di Pachino	€ 15.533.589,19	Progetto definitivo e finanziamento da individuare
Istituto Polivalente di Rosolini	€ 17.570.000,00	Progetto definitivo e finanziamento da individuare
Istituto Platone di Palazzolo A.	€ 6.000.000,00	Progetto preliminare e finanziamento da individuare
Recupero ex stazione e caselli della ferrovia	€ 1.600.000,00	Progetto preliminare e finanziamento da individuare
Adeguamento impianti elettrici e prevenzione incendi Istituto Tecnico Industriale di Pachino	€ 748.033,35	Progetto approvato e finanziamento da individuare

Liceo Gargallo - Siracusa. Adeguamento prevenzione incendi	€ 1.980.000,00	Finanziato
TOTALE	**€ 56.085.744,22**	

TOTALE INVESTIMENTI	**€ 72.691.715,42**

S.R. 8 "PACHINO – MAUCINI – PORTOPALO"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Consegnato il progetto il 19/11/1999 ►Approvazione progetto del 4/5/2001 ►Consegna lavori - 30/10/2001 ►Sospensiva TAR - 12/12/2001 ►Il TAR annulla la gara il 6/6/2002 ►Il 20/12/2004 la Giunta approva il progetto di completamento ►Il 26/7/2006 la Giunta approva il progetto aggiornato ai nuovi prezzi ►Appaltati il 25/1/2008 ►Consegna lavori il 16/4/2008 ►A 9 anni dalla consegna del progetto, l'opera è contrattualizzata ma il finanziamento è perento.	L'opera rischiava di non essere realizzata per l'intervenuta perenzione del finanziamento statale a causa degli enormi ritardi accumulatisi a seguito del contenzioso sorto sull'aggiudicazione dell'appalto. Uno dei primi interventi dell'Amministrazione, subito dopo l'insediamento, è stato diretto proprio alla reiscrizione del Finanziamento nel Bilancio dello Stato, così da poter avviare i lavori. **7 AGOSTO 2009** La Provincia decide di anticipare le somme con fondi del proprio Bilancio per non interrompere i lavori. **18 DICEMBRE 2009** La Provincia regionale di Siracusa riceve l'accreditamento dal Ministero delle Infrastrutture di **1 milione e 500 mila euro** destinati ai lavori di manutenzione straordinaria. **16 LUGLIO 2010** Inaugurazione della strada. Il tratto di strada così ristrutturato e riqualificato misura circa Km 4. Per la sua realizzazione sono stati impiegati circa 4 milioni e mezzo di euro.
DATA INNAUGURAZIONE 16 LUGLIO 2010	**26 AGOSTO 2010** Inaugurazione del nuovo impianto d'illuminazione pubblica composto da 160 corpi illuminanti.

ISTITUTO SCOLASTICO "LEONARDO DA VINCI" DI FLORIDIA REALIZZAZIONE IMPIANTO ASCENSORE	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Realizzazione dell'Impianto Ascensore dell'Istituto "Leonardo da Vinci" Progetto risalente al 1998	Nel progetto originario, risalente al 1998, dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione incendi del Liceo Scientifico di Floridia, erano stati previsti una serie di interventi di adeguamento alle norme allora vigenti sull'ascensore preesistente, che ne avrebbero consentito l'uso agli utenti diversamente abili. Intervenute poi nuove norme in materia, si è ritenuto opportuno impiegare le risorse economiche non più per l'adeguamento di un vecchio impianto a norme risultanti come detto anacronistiche, optando per la soluzione di sostituire il vecchio con un nuovo impianto. Si è resa necessaria pertanto presentare una perizia di variante e suppletiva che ha ottenuto il parere favorevole del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. **28 APRILE 2011** L'Amministrazione ha approvato la delibera di Giunta. **31 MAGGIO 2011** Consegnati i lavori relativi al montaggio dell'ascensore, all'impianto antincendio ed alla illuminazione esterna da eseguirsi presso il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Floridia.
DATA INNAUGURAZIONE 4 OTTOBRE 2011	**SETTEMBRE 2010** Viene inaugurato e consegnato l'impianto alla scuola. Il costo complessivo dei lavori ammonta ad euro **428 mila.**

ISTITUTO SCOLASTICO "GORGIA" DI LENDINI REALIZZAZIONE IMPIANTO ASCENSORE	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Realizzazione dell'Impianto Ascensore dell'Istituto Gorgia. ► L'edificio, la cui costruzione risale al dopo guerra, non era dotato dell'impianto di ascensore.	**11 AGOSTO 2009** La Giunta provinciale approva la Deliberazione per la realizzazione dell'Impianto dell'Ascensore. **15 MARZO 2010** Viene indetta la gara con l'importo a base d'asta di €. **115.784,82.** **22 APRILE 2010** La Gara viene definitivamente aggiudicata alla ditta Fallea Gaetano.
DATA INNAUGURAZIONE 14 OTTOBRE 2011	**14 OTTOBRE 2011** Viene inaugurato e consegnato l'impianto alla scuola. Il costo complessivo dei lavori ammonta **ad euro €. 56.411,43.**

SVINCOLO PRIOLO SUD	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Svincolo chiuso per la necessità di adeguare la SS 114 e per l'esistenza di accessi privati sulla S.P. 25 Floridia-Priolo	La Protezione Civile finanzia ed esegue i lavori di adeguamento della S.S. 114. Per gli innesti sulla S.P. 25 la Provincia propone e convince la Protezione Civile a realizzare uno spartitraffico. La Provincia Regionale ha svolto un ruolo di coordinamento dei lavori grazie ai numerosissimi sopralluoghi congiunti realizzati attraverso la costante presenza degli uffici Tecnici provinciali agli incontri di lavoro con, prioritariamente, la Protezione Civile di Siracusa, e con l'ANAS e l'ASI, la locale Prefettura e la Questura che hanno assistito con la forza pubblica le scelte della P.A.. Per sbloccare la protesta dei cittadini residenti nelle proprietà prospicienti allo svincolo, la Provincia si è impegnata alla realizzazione di due strade parallele ove aprire gli accessi ai terreni privati. Il progetto, costato circa 180.000 euro, è stato realizzato ed è stato fondamentale al fine di rimuovere le opposizioni dei proprietari dei terreni interessati. Dopo il completamento delle operazioni di collaudo, sono stati firmati i verbali di consegna dell'opera e le ordinanze di apertura al traffico e la libera fruizione degli automobilisti.
DATA INNAUGURAZIONE 14 GENNAIO 2012	**14 GENNAIO 2012** Inaugurazione ed apertura al traffico.

SP 78 "BALATAZZA-TRIGONA"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Strada provinciale in stato di abbandono da oltre 20 anni. ►Esiste solo un progetto preliminare.	**ANNO 2010** La Provincia avvia le procedure di richiesta mutuo per **€. 773.551,20**. **NOVEMBRE 2010** Indizione Gara d'appalto. **12 MAGGIO 2011** Aggiudicazione della gara alla Ditta IGM di Agrigento. **13 GIUGNO 2011** Consegna dei lavori alla ditta IGM assegnataria dell'appalto per il completamento della pavimentazione della SP 78 Balatazza Trigona.
DATA INNAUGURAZIONE 28 GENNAIO 2012	**28 GENNAIO 2012** Inaugurazione il nuovo tratto di due chilometri sulla SP 78 "Balatazza-Trigona" in territorio di Solarino, che si collega alla SS 124, realizzato dalla Provincia regionale di Siracusa in appena sei mesi dall'inizio dei lavori. Dopo oltre venti anni viene consegnata un'opera in soli 6 mesi. Una strada che funge anche da Circonvallazione per Solarino e da via di fuga in caso di esigenze di protezione civile, oltre ad essere un asse al servizio della comunità locale e dell'economia, specie della zona agricola.

NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO C.DA PIZZUTA (EX I.P.C.) DI SIRACUSA	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Progetto approvato con concessione edilizia n. 96 del 2003. Finanziamento con mutuo a carico dell'Ente. Fra aggiornamenti, rilascio certificati e altro, si arriva al ► contratto con la Ditta aggiudicataria (12/05/2008) per l'importo netto di 4 milioni 62 mila euro.	**8 SETTEMBRE 2008** Consegna lavori. I lavori sono andati avanti regolarmente. **14 MARZO 2011** Perizia di variante suppletiva per il miglioramento efficientemente energetico dell'edificio e per razionalizzazione delle previsioni progettuali, approvati in linea tecnica con un maggiore importo contrattuale di 812 mila 423 euro ed un importo complessivo di perizia di € 7.511.646,12 **GIUGNO 2012** Lavori eseguiti.
DATA INNAUGURAZIONE 24 AGOSTO 2012	**24 AGOSTO 2012** Inaugurazione.

S.P. 58 "TERRAUZZA FANUSA"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► In data 17/04/2007 l'Ufficio viene incaricato di redigere il progetto esecutivo. ► in data 15/02/2008 si affida l'incarico di consulenza della progettazione all'ing. Grazia La Cava. Consegnata perizia di supporto tecnico.	**SETTEMBRE 2009** Il progetto viene inserito nel Piano di Rifunzionalizzazione della rete stradale provinciale. **23 SETTEMBRE 2009** La G.P. con deliberazione n. 255 approva il progetto esecutivo per un impegno di **5 milioni** di euro di cui 3 milioni 490 mila per lavori. **18 NOVEMBRE 2009** Il lavoro viene aggiudicato dopo l'espletamento della gara con ribasso del 7,3152% per € 3.347.058,53. **ANNO 2010** Con ricorso n. 304/10 la seconda classificata propone ricorso al TAR avverso l'aggiudicazione. **2 DICEMBRE 2010** Il TAR respinge il ricorso. **15 DICEMBRE 2010** Stipula contratto. **16 DICEMBRE 2010** Consegna lavori.
DATA INNAUGURAZIONE 11 GENNAIO 2013	**11 GENNAIO 2013** Inaugurazione.

S.P. 76 "MONTE CLIMITI SAIAZZA"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Strada provinciale chiusa al transito per caduta massi il 17/9/2003 ►Eseguiti in data 29/11/2005 i lavori di messa in sicurezza, la strada è riaperta il 5/4/2006 ►Il 20/4/2008 nuovo crollo di massi e ordinanza di chiusura al transito ►Trattasi di opera pubblica inserita nel novero delle quattro opere provinciali co-finanziate dal Ministero delle Infrastrutture ed avente il costo di Euro **€. 1.557.000,00**	**25 SETTEMBRE 2008** • L'opera è inserita al 3° posto del Piano di Riqualificazione della viabilità secondaria ed è stato così finanziato per oltre 1 milione e mezzo di euro. • La Giunta provinciale con delibera n. 256 di Settembre 2009, approva il progetto "Intervento strutturale sulle opere d'arte in corrispondenza del costone roccioso sulla S.P. n. 76 "Diddino – Monteclimiti - Saiazza" di complessivi **€. 1.557.000,00.** • Tra novembre e dicembre 2009, l'UREGA svolge la Gara e si aggiudicano i lavori. **11 GENNAIO 2010** Viene notificato all'Ente il ricorso al T.A.R. promosso dalla 2° Ditta classificata. Il TAR ordina la sospensione dell'aggiudicazione quando la ditta appaltatrice aveva realizzato circa 3/4 dei lavori. Si innesca una complessa procedura giudiziaria che si conclude solo nel febbraio 2012. **13 FEBBRAIO 2012** Il CGA deposita la sentenza con aggiudicazione della gara a favore della seconda ditta. **7 NOVEMBRE 2012** È stato stipulato il contratto (Rep. n. 4662).
DATA INNAUGURAZIONE 5 MARZO 2013	**5 MARZO 2013** Inaugurazione.

PALAZZO DELLA PREFETTURA	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► 23/04/2003 Approvazione **progetto di consolidamento statico** del Palazzo del Governo di Via Maestranza per l'importo complessivo del progetto € 3.098.741,39 ► 6/09/2005 Consegna definitiva dei lavori di consolidamento statico alla Ditta ► 30/08/2006 – Approvazione 1^ perizia di variante per l'importo di € 2.617.888,73 ► 29/10/2007 – Approvazione 2^ perizia di variante per l'importo di € 2.026.232,42 ►Lavori completati a dicembre 2008 ► 25/10/2005 - Approvazione in linea tecnica del **progetto esecutivo per l'adeguamento impianti** del Palazzo di Via Maestranza. Importo € 1.297.394,00 ► 24/04/2008 – Appaltati i lavori di adeguamento degli impianti	**24 GIUGNO 2008** Consegna dei lavori di adeguamento degli impianti. Si riscontra la indisponibilità ad eseguire utilmente i lavori per problemi logistici legati al reperimento dei locali per gli archivi. **DICEMBRE 2008** I lavori di consolidamento strutturale dell'edificio risultano ultimati. **MARZO 2009** La Provincia chiede in affitto alla Regione i locali dell'ex Aula bunker per consentire il trasloco degli archivi della Prefettura. **24 GIUGNO 2010** Approvazione della perizia di variante per l'adeguamento del progetto del 2005 alle esigenze attuali. **11 MAGGIO 2011** Consegna perizia di variante senza lavori aggiuntivi. **28 NOVEMBRE 2011** Si procede con la consegna definitiva dei lavori. **15 FEBBRAIO 2012** La Giunta delibera la perizia di variante e suppletiva per il completamento dei lavori del Palazzo per un maggiore importo **€. 75.031,88 (Importo complessivo € 1.820.000,00)** **28 MAGGIO 2012** La Giunta approva perizia da 150.000 euro per interventi resisi necessari durante il corso dei lavori. **18 GIUGNO 2012** Comunicazione al Prefetto della disponibilità dei locali ove trasferire l'archivio situato provvisoriamente presso l'ex Aula Bunker di contrada Pantanelli. La definitiva consegna dell'intera struttura alla Prefettura avverrà al completamento dei lavori di impiantistica, mentre si sta pubblicando il bando di gara per una perizia di piccole rifiniture interne di carattere edilizio per un importo di 150 mila euro, la cui esecuzione dovrebbe consentire la definitiva consegna del palazzo entro il prossimo mese di ottobre. **29 GIUGNO 2012** La D.L redige una seconda perizia di variante dell'importo di € 1.586.833,70.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA GIUGNO 2013	

12 LUGLIO 2012

Il D.L comunica che l'impresa MA&FI s.r.l. non può procedere al completamento delle opere previste, poiché la Telecom non ha definito le lavorazioni inerenti gli apparati di telecomunicazione da installare nei locali della stazione TLC al I° Piano del Palazzo.

19 LUGLIO 2012

Sopralluogo tecnico, presso i locali di Via Maestranza 3o, per la verifica dello stato dei luoghi a causa della mancata esecuzione dei lavori di bonifica e rimozione caverne e apparecchiature della Telecom che si è impegnata a sgomberare la Sala apparati e i locali della Protezione Civile entro luglio, contestualmente, alla stesura dei nuovi cavi nelle infrastrutture a controsoffitto che dovranno essere chiuse entro il 31 luglio. Il D.L. ha chiesto alla Prefettura di attivarsi urgentemente affinché venga richieste le opportune autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto TV CC nelle aree esterne al Palazzo poiché i lavori del relativo impianto stanno per essere ultimati.

23 NOVEMBRE 2012

Incontro con la Ditta aggiudicataria per verificare i tempi dei lavori della Sala di rappresentanza.

GENNAIO 2013

Iniziano i lavori di ripristino degli stucchi del Salone di rappresentanza.

20 MARZO 2013

Ulteriore sopralluogo per la verifica dei tempi di consegna.

DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA GIUGNO 2013

AUTODROMO	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► Un impianto sportivo atteso da circa 40 anni dove negli ultimi anni si disputavano prove tecniche e test di automobili. ►Gli ultimi lavori realizzati dall'Impresa Angiolini/ Bartolotti risalgono all'anno 1984. ►Con Del. n. 175/1987 si approva e finanzia il II^ progetto stralcio per: box, servizi, impianti ausiliari. Si realizzano solo le strutture dei box. ►Con Decr. Ass. del 1989 si approvano le varianti urbanistiche. ►Progettazione anno 1996. ►Esecutivo nel 2003. ►Pubblicato Bando europeo per il Project Financing nel 2006, cui partecipa solo la ditta Maioli. ►Con Del.130 del 18/02/2008 si accetta la proposta della Maioli per la riqualificazione e la gestione per 30 anni.	Il progetto prevede la realizzazione di alcune modifiche al tracciato esistente in modo da ridurre la velocità massima mediante l'introduzione di varianti e la modifica del raggio di alcune curve. La lunghezza complessiva dell'impianto sarà di 5.404 metri. Previsti 2 raccordi interni per 2 circuiti minori di 2 mila metri circa. Realizzazione dell'ampliamento delle aree destinate a paddock e servizi, i piazzali e delle strutture esistente e tribune storiche. **MARZO 2009** Pubblicato il bando per la pubblicizzazione delle procedure relative al Project Financing. Il Bando prevede una partecipazione finanziaria della Provincia quantificata in € 4.415.115,00. **2 DICEMBRE 2009** Selezionata l'impresa aggiudicatrice, si è sottoscritto il contratto di concessione per un valore di € 11.079.045,00 a carico dell'Impresa ed € 4.415.115,00 a carico dell'Ente **29 OTTOBRE 2010** Ottenuta l'approvazione del progetto da parte delle specifiche commissioni del Coni, la Giunta delibera di contrarre il mutuo **4.415.000 euro** con il Credito Sportivo. **23 DICEMBRE 2010** La Giunta delibera di procedere all'approvazione di un Progetto stralcio. **DA APRILE A GIUGNO 2010** Notificata all' AIS - Autodromo Internazionale Siracusa- gestore del Project Financing, l'autorizzazione del Comune per l'intervento sui Box del Circuito automobilistico. Ricevuta l'autorizzazione del Comune di Siracusa del progetto stralcio, si autorizza la consegna del cantiere all'AIS e l'avvio lavori. **27 NOVEMBRE 2010** Data di inizio lavori. **25 OTTOBRE 2011** Verbale di consegna dei lavori. **15 DICEMBRE 2011** Emissione 1° SAL.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE DELL'OPERA 1° STEP - LUGLIO 2013 2° STEP - 5 ANNI DALLA CONSEGNA DEL 1° STEP	

	19 DICEMBRE 2011 Sopralluogo presso il cantiere per verifica dello stato dei lavori. Realizzate tutte le opere preliminari inerenti la rimozione dei vecchi gard rail e realizzati i tracciamenti delle corsie. **28 DICEMBRE 2012** I lavori subiscono un rallentamento. Si decide di avviare una procedura di verifica con la Direzione Lavori. **27 GENNAIO 2013** Emissione 2° SAL. **18 APRILE 2013** Emissione 2° SAL. **Totale complessivo dei tre SAL €851.000.00** **21 MAGGIO, 21 GIUGNO E 6 LUGLIO 2012** Il R.U.P. sollecita la ripresa dei lavori. **17 E 22 OTTOBRE 2012** Il R.U.P. invita il Direttore dei Lavori a relazionare, motivare e quantificare il ritardo rispetto ai tempi contrattuali. **13 NOVEMBRE 2012** Il Direttore dei Lavori imputa il ritardo soprattutto alle difficoltà finanziarie legate alla mancata erogazione del finanziamento da parte dell'UNICREIT. **23 NOVEMBRE 2012** Riunione organizzata dal Presidente Bono per verificare lo stato dei lavori (cantiere fermo da tre mesi). Emerge che i ritardi sono determinati dalla lunghezza delle procedure burocratiche per l'erogazione del mutuo da parte della Banca. L'ATI si impegna a rimodulare il crono programma per consentire di recuperare i ritardi. **3 DICEMBRE 2012** Riprendono i lavori.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE DELL'OPERA **1° STEP - LUGLIO 2013** **2° STEP - 5 ANNI DALLA CONSEGNA DEL 1° STEP**	

CAVALCAFERROVIA - ROSOLINI	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Opera attesa da circa 40 anni. ►Lavori di completamento del Cavalca ferrovia a servizio della S.P. 26 "Rosolini – Pachino". Importo **5 milioni di euro**.	**25 SETTEMBRE 2008** L'opera è inserita nel Piano di Riqualificazione della Rete viaria secondaria. **25 SETTEMBRE 2009** Approvazione del progetto esecutivo. **NEL 2010** Approvazione del bando di gara e sua revoca per adeguarlo alla nuova normativa – aggiornamento prezzi. **DA 9 MARZO 2011 AL 7 LUGLIO 2011** ►Si avvia la procedura per l'acquisizione dei pareri da parte della Sovrintendenza BB.CC.AA. di Siracusa. ►Si svolge la trattativa privata per i saggi archeologici richiesti dalla Sovrintendenza. (Importo lavori € 72.760). ►Si concludono i lavori per i saggi. **1 AGOSTO 2011** La Soprintendenza di Siracusa esprime parere favorevole. **TRA OTTOBRE E NOVEMBRE 2011** L'Aggiudicazione dei lavori all'Impresa avviene il 27 ottobre 2011 (Consorzio Ciro Menotti). Tra il 4 ed il 15 novembre Stipula del Contratto d'appalto con la Ditta aggiudicataria, consegna ed inizio lavori. **15 NOVEMBRE 2011** La Soprintendenza di Siracusa, che ad agosto aveva dato parere favorevole, chiede la rielaborazione di un nuovo progetto rispetto a quello dalla stessa approvato. **22 NOVEMBRE 2011** Sull'intervenuta posizione della Soprintendenza, la Giunta provinciale autorizza il Presidente ad impugnare la richiesta di rielaborazione del progetto al TAR Catania. **22 FEBBRAIO 2012** A 2 giorni dalla trattazione in udienza presso il TAR Catania, la Soprintendenza deposita una relazione tecnica con cui chiarisce i termini delle richieste relative alla rielaborazione del progetto specificando di non aver richiesto una rielaborazione complessiva dell'opera. Il TAR prende atto e rinvia la trattazione nel merito. Siamo nella fase del dialogo con la Soprintendenza teso alla risoluzione.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA GIUGNO 2015	

23 APRILE 2012

I Tecnici provinciali incontrano la dott.ssa Trigilia della Soprintendenza per trattare le osservazioni. Viene presentata la proposta di variante. Giudizio positivo della Soprintendenza.

GIUGNO 2012

La Soprintendenza comunica l'assenso sul 90% dei lavori e richiede una valutazione geologica. Tali richieste vengono eccepite dal RUP per difetto di competenza.

11 LUGLIO 2012

Chiarite le posizioni con il Soprintendente Dott. Orazio Micale.

10 AGOSTO 2012

Incontro con il Sovrintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, Dott. Orazio Micali. Grazie al suo prezioso aiuto ed intervento è stata autorizzata in via definitiva, la perizia di variante che prevede tecniche più moderne e di minore impatto ambientale, proposta dai nostri tecnici che aveva rallentato l'iter burocratico per la realizzazione dell'opera.

22 GENNAIO 2013

Presentazione degli elaborati al Genio Civile. Per l'inizio dei lavori si attende anche la firma del contratto di concessione con le FF.SS.

28 FEBBRAIO 2013

Sopralluogo con i tecnici delle FF.SS.

15 MARZO 2013

L'Ufficio del Genio Civile di Siracusa chiede l'integrazione del progetto con la Relazione geotecnica.
L'ufficio ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta.

29 MARZO 2013

Le Ferrovie dello Stato rilasciano il Nulla Osta di Massima alla realizzazione dell'opera. L'inizio dei lavori è subordinato alla firma della Convenzione con le Ferrovie dello Stato

16 MAGGIO 2013

L'Ufficio del Genio Civile rilascia il parere favorevole.

20 MAGGIO 2013

La Giunta provinciale approva la perizia di variante al progetto a seguito delle richieste formulate dalla Soprintendenza ai BB.CC. il 15 novembre 2011. Data presunta di ripresa dei lavori GIUGNO 2013.

DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE DELL'OPERA
GIUGNO 2015

S.P. "POI"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► Lavori di ammodernamento della Strada provinciale denominata POI quale proseguo dell'interprovinciale SR – RG. ►Si tratta di 9 Km di strada (di cui 3 km ricadenti nel territorio di SR e 6 nel territorio di RG) che collegano la strada Palazzolo – Giarratana con la Buccheri - Giarratana. ►Su sollecitazione del Comune di Palazzolo Acreide, l'Opera viene inserita nel Piano triennale delle OO.PP. nel 2006. ►L'incarico al RUP risale al 2006.	**LUGLIO 2008** L'Amministrazione da mandato agli Uffici tecnici provinciali di elaborare il progetto di ammodernamento della Strada provinciale, il cui incarico al Rup risaliva al 2006. **SETTEMBRE 2008** L'Opera viene inserita dall'Amministrazione nel Piano provinciale di Riqualificazione della rete viaria secondaria, da presentare a valere sui Fondi del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità. **I^ SEMESTRE DEL 2009** Il progetto rientra nel finanziamento di cui alla legge cosiddetta Bersani per l'importo di **€. 1.547.000.00**. Gli Uffici tecnici provinciali danno seguito alle procedure. **13 OTTOBRE 2009** Con Delibera di Giunta provinciale n. 297 il progetto esecutivo viene approvato per l'importo di €. 1.547.000.00. **19 OTTOBRE 2010** Con Determinazione dirigenziale n. 87, viene approvato il Bando di gara. Si avviano le procedure di gara. **11 NOVEMBRE 2010** Con Determinazione dirigenziale n. 97, il Dirigente revoca la gara per rielaborare i costi del progetto all'intervenuto aggiornamento del prezziario. **23 DICEMBRE 2010** L'Ufficio rielabora il progetto con l'adeguamento prezzi stimato per un importo complessivo di €. 1.797.700,00. **1 MARZO 2011** Con Deliberazione n. 40, la Giunta provinciale approva il progetto aggiornato per l'importo complessivo **di €. 1.797.700,00**, e finanzia la differenza di **€. 249.800,00** con fondi di Bilancio.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA 18 MESI DALLA CONSEGNA DEI LAVORI - NOVEMBRE 2013	

18 OTTOBRE 2011

Con Determinazione dirigenziale n. 78, vengono approvati il Bando di gara, il Disciplinare e lo schema di Contratto.

27 OTTOBRE 2011

Vengono pubblicati Bando di gara, il Disciplinare e schema di Contratto.

DICEMBRE 2011

L'UREGA conclude i lavori.

GENNAIO 2012

Gli Uffici provinciali ritrasmettono gli atti all'UREGA per riscontrata irregolarità dei documenti di gara. L'UREGA rivede gli atti di gara.

MARZO 2012

Determinazione di aggiudicazione provvisoria.

11 GIUGNO 2012

Stipulato il contratto d'appalto (repertorio n. 4645 dell'11/06/2012).

11 LUGLIO 2012

Consegnati alla ditta aggiudicataria ATI - Boscarino-Tecnosud i lavori per la manutenzione straordinaria della strada interprovinciale "POI Palazzolo-Giarratana".

Con l'avvio di quest'opera diamo una concreta risposta alle esigenze di un'area dove opera una importante economia agricola e turistica. Ed inoltre miglioriamo i collegamenti fra le province di Siracusa e Ragusa.

12 FEBBRAIO 2013

Ultima richiesta accreditamento fondi.

DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA
18 MESI DALLA CONSEGNA DEI LAVORI - NOVEMBRE 2013

NODO DI NOTO	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►La progettazione risale al 2006. ►L'Opera viene inserita nel Piano triennale delle OO.PP. nel 2006. ►Con Determinazioni Presidenziali del 03/07/06, vengono affidati gli incarichi di consulenza per la progettazione, per gli studi geologici, espropri e valutazione di impatto ambientale. ► Il Progetto viene validato dal RUP il 04/03/08 e trasmesso alla Regione.	Il Progetto prevede il collegamento allo svincolo autostradale del sistema viario del nodo di Noto e il completamento del 1° tratto della S.P. 19 "Noto-Pachino". Importo pari a **21 milioni 948 mila euro** (16 milioni a seguito di ribasso). L'intervento in questione prevede: ►la connessione dell'area della Sicilia meridionale e principalmente dei Comuni di Noto e Pachino con l'autostrada A18 Siracusa-Gela. ►la riqualificazione e l'ammodernamento della sede stradale esistente. una maggiore interconnessione dei centri abitati di Noto e Pachino con il capoluogo di provincia, migliorando l'accesso ai servizi essenziali quali: istruzione, ospedali, pubblici uffici; ►la realizzazione di 5 rotatorie di cui 4 collegate tra di loro e che vanno a disciplinare l'intero traffico veicolare nell'area in esame. Il tracciato si sviluppa principalmente in "rilevato" (circa il 60%) per una lunghezza totale di 5768,90 m. in "scavo o trincea" (pari al 40% circa dello sviluppo dell'intero tracciato) si estende per 3827,36 m. **SETTEMBRE 2008** L'Opera viene inserita dall'Amministrazione nel Piano provinciale di Riqualificazione della rete viaria secondaria, ottenendo i Finanziamenti del Ministero delle Infrastrutture. **DICEMBRE 2008** L'Assessorato Territorio Ambiente della Regione siciliana recepisce ed autorizza il Progetto per gli aspetti urbanistici. **MAGGIO 2009** Il progetto ottiene il giudizio positivo di compatibilità ambientale dal Dipartimento regionale dell'Assessorato Territorio e Ambiente. **23 SETTEMBRE 2009** La Commissione Regionale ai LL.PP., con parere n. 88, approva il progetto definitivo. **29 SETTEMBRE 2009** La Giunta provinciale approva il progetto definitivo con delibera n. 279. **13 OTTOBRE 2009** Con Determina del Project Manager n. 240 viene indetto l'Appalto integrato mediante pubblico incanto. **NOVEMBRE 2009** Iniziano i procedimenti espropriativi.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA 2 SETTEMBRE 2013	

DICEMBRE 2009

Con Delibera di Giunta provinciale n. 423, ai fini della prosecuzione del procedimento, si prende atto dello stato del progetto e degli incarichi affidati nel 2006.

17 FEBBRAIO 2010

Con Determina dirigenziale n. 13, viene nominata la Commissione per l'affidamento del Coordinamento sicurezza poi riconfigurata nel 27/04/2010.

LUGLIO 2010

Con Determina dirigenziale n. 57 viene nominato il Presidente ed il Segretario della Commissione per l'affidamento della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori del progetto.

SETTEMBRE 2010

Il progetto riceve il parere positivo di conformità urbanistico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Noto.

29 OTTOBRE 2010

La Giunta provinciale, con delibera n. 245, approva lo Schema di Convenzione tra la Provincia e il Provveditorato interregionale alle OO.PP. per le regioni Sicilia e Calabria, per l'affidamento a Funzionari interni dei seguenti incarichi: Direzione Lavori – Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione – Direzione e Misure contabilità di lavori per l'importo complessivo di **€. 260.000,00**, rispetto ad **€. 1.466.597,00** previsti precedentemente per gli stessi incarichi a professionisti esterni, con un risparmio per l'Ente di oltre 1 milione e 220 mila euro.

DICEMBRE 2010

Si stipula il Contratto e si consegnano i lavori all'ATI.

28 FEBBRAIO 2011

Il progetto esecutivo viene consegnato dall'ATI all'Amministrazione provinciale.

14 MARZO 2011

Il progetto viene validato dal RUP.

LUGLIO 2011

Il progetto viene approvato Con Delibera di Giunta provinciale n. 162 del 7 luglio. **Iniziano i lavori.**

OTTOBRE 2011

La Telecom e la Snam rete gas comunicano i tempi per lo spostamento dei gasdotti, pari a 24 mesi. Ritenuti tali tempi troppo lunghi si decide di elaborare una perizia di variante al progetto iniziale che prevede la traslazione a nord dell'asse stradale sulla Noto-Pachino, con lo spostamento di 2 delle 5 rotatorie.

APRILE 2012

Depositati a Palermo i documenti relativi alla perizia di variante. La Regione riconosce che la perizia di variante è di natura formale e non sostanziale al PRG. Rimangono validi i decreti regionali di approvazione del Progetto, mentre è necessario riunire la Conferenza dei Servizi per l'autorizzazione.

Parziale interruzione dei lavori a causa della interferenza di due rotatorie con un gasdotto di Snam Gas.

	14 MAGGIO 2012 Chiesta la chiusura della S.P. 59. **30 GIUGNO 2012** Sopralluogo al cantiere per lo verifica dello stato dei lavori. Lavori realizzati al 35%. Rotatoria nelle vicinanze dell'ex casa rossa, ultimata. **LUGLIO 2012** Depositata dal D.L. la perizia di variante alla Regione per l'indizione della Conferenza dei Servizi. **11 SETTEMBRE 2012** Conferenza dei Servizi fra i soggetti istituzionalmente interessati. Si approva una variante ai lavori che risolve la interferenza con il gasdotto ricorrendo alla traslazione delle rotatorie. **19 NOVEMBRE 2012** La Giunta provinciale vara un importante provvedimento per la ripresa dei lavori al Nodo di Noto. Ciò è servito a ratificare l'accordo stipulato fra la Provincia, la Banca e le imprese impegnate nei lavori. Un accordo che permette l'immediata ripresa dei lavori evitando così una lunga sospensione dalle conseguenze disastrose. **17 GENNAIO 2013** La Giunta provinciale approva una perizia di variante fondamentale per la spedita conclusione dei lavori al Nodo di Noto. **11 MARZO 2013** Inaugurazione bretella di collegamento SS.PP. 59. e 19 tra le rotatorie "Bonfanti" e "Gioi". **31 MAGGIO 2013** Inaugurata rotatoria "Calabernardo".
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA **2 SETTEMBRE 2013**	

S.P. 59 "AVOLA – FIUMARA CALABERNARDO LIDO DI NOTO – PIZZUTA"	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Intervento per il miglioramento di sicurezza della tratta di collegamento allo svincolo autostradale	**3 APRILE 2009** Con Delibera di Giunta provinciale n. 69, l'opera viene inserita nel Piano di Riqualificazione della viabilità secondaria. Importo dell'opera **€. 3.008.000,00.** **13 OTTOBRE 2009** Con Delibera di Giunta provinciale n. 296, il progetto viene approvato. **4 GIUGNO 2010** Con Delibera di Giunta provinciale n. 99, il progetto viene rimodulato e confermato. **30 AGOSTO 2010** Con D.D.G. n. 1841 dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità, il progetto dell'opera viene finanziato. **27 OTTOBRE 2010** Con Determinazione dirigenziale n. 99, viene approvato il Bando di Gara, il disciplinare e lo schema di Contratto. **NOVEMBRE 2010** Il Decreto di finanziamento dell'opera, DDG n. 1841, dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità, viene registrato alla Corte dei Conti di Palermo. **GIUGNO 2011** Con Determinazione dirigenziale n. 47, viene approvato il nuovo schema di Bando di Gara, il disciplinare e lo schema di Contratto. **AGOSTO 2011** Con Determinazione dirigenziale n. 66, si procede alla revoca della precedente determinazione ai fini dell'adeguamento del progetto alle nuove norme in materia di appalti. **29 SETTEMBRE 2011** Con Determinazione dirigenziale n. 71, viene approvato il nuovo schema di Bando di Gara, il disciplinare e lo schema di Contratto, con le modifiche richieste dall'UREGA. **14 OTTOBRE 2011** L'UREGA trasmette il Bando ed il Disciplinare debitamente vistato.

DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Circa 18 mesi	
	30 NOVEMBRE 2011 L'UREGA inizia la procedura di valutazione degli Atti di Gara. **2 MARZO 2012** L'UREGA aggiudica la Gara e trasmette i Verbali di aggiudicazione. **6 MARZO 2012** Determinazione di aggiudicazione provvisoria alla ditta Angelico Santo di Ispica. Una ditta esclusa, la Laudani costruzioni, presenta ricorso al TAR con richiesta di sospensiva che viene accolta. Anche la ditta seconda classificata presenta proprie osservazioni all'Amministrazione provinciale Il Dirigente competente ha ritenuto prudentemente di non aggiudicare definitivamente la Gara, motivando l'opportunità di attendere il giudizio di merito da parte del Tribunale amministrativo regionale. **6 NOVEMBRE 2013** È stata fissata l'udienza di merito.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Circa 18 mesi	

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► I progettisti furono incaricati nel 1996. ► Il progetto risulta appaltato nel 2003. ► Il finanziamento per la ristrutturazione, per €. 1.873.700,00, risale al 2006.	**LUGLIO 2008** L'Amministrazione da l'imput di riprendere la procedura aggiornando il progetto adeguandolo agli standard qualitativi tipici della struttura di ostello. **19 DICEMBRE 2008** I progettisti aggiornano il progetto portandolo a **2 milioni e 760 mila euro.** **MAGGIO 2009** Il progetto prevedeva standard qualitativi da albergo a quattro stelle. Le criticità del progetto riguardavano: 1. La suddivisione e ristrutturazione dell'edificio con solo 22 camere che rendevano antieconomica la gestione; 2. Le rifiniture non in linea con gli standard di un ostello. 3. La prescrizione del Comune di Siracusa che richiedeva un Piano Particolareggiato dell'area, (previsione progettuale non prevista nell'originario disciplinare d'incarico). 4. I compensi per i professionisti incaricati. L'Amministrazione a questo punto chiede di rivedere il costo del progetto riportandolo all'originario importo di **1 milione e 870 mila euro**. **9 FEBBRAIO 2011** La Giunta delibera la transazione con i progettisti relativamente al loro compenso e la redazione del Piano Particolareggiato richiesto dal Comune. **28 OTTOBRE 2011** La Giunta approva il progetto esecutivo per **1 milione e 900 mila euro** con il rilascio della concessione del Comune di Siracusa. **22 DICEMBRE 2011** La Giunta rimodula il progetto per l'adeguamento dei prezzi al nuovo importo IVA, per **2 milioni di euro**. E' stato trasmesso il Bando all'UREGA. Prossima fase l'APPALTO. Previsione durata dei lavori: 18 mesi dal contratto.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA Tempi di esecuzione dell'opera 18 mesi da contratto. LUGLIO 2014	

FEBBRAIO 2012

Con Decreto dell'Assessorato ai BB.CC., n. 98 del 01/02/2012, viene adottato il Piano Paesaggistico della provincia di Siracusa. L'Opera ricade nell'area SIC (Sito di interesse comunitario) zona 7f, paesaggio di interesse archeologico con livello di tutela 2 la cui prescrizione consiste nella previsione di mitigazione degli impatti visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistica ambientale. Chiesto e ottenuto il parere della Soprintendenza, favorevole alla realizzazione del progetto.

APRILE 2012

Trasmesso il Bando di gara per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Termine ultimo per la presentazione delle offerte il **9 maggio 2012**.
Sono pervenute n. 224 offerte. Domande ammesse 212.

20 LUGLIO 2012

La Commissione di gara individua il concorrente collocatosi al primo posto che risulta essere La ditta IRIDE S.R.L che ha offerto il ribasso pari a 25,9590%.

30 AGOSTO 2012

A causa di un ricorso pervenuto, le cui motivazioni sono state ritenute fondate dal RUP, sono stati ritrasmessi all'UREGA i documenti.
L'UREGA, pertanto, ha rielaborato la graduatoria dichiarando vincitrice un'altra ditta.

SETTEMBRE 2012

I documenti sono stati trasmessi agli Uffici provinciali. Fatta l'aggiudicazione provvisoria si sta aspettando di ricevere la documentazione di rito per procedere alla assunzione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

14 GENNAIO 2013

Consegnati i lavori di demolizione e ricostruzione dell'Ostello.

28 MARZO 2013

Avviata la demolizione.

DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA
Tempi di esecuzione dell'opera 18 mesi da contratto. LUGLIO 2014

LICEO EINAUDI	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Incarico ai progettisti il 26/2/2001 ►Progetto approvato con delibera di G.P. 306 del 28/7/2006 per **€ 13.242.303,00** ►Lavori appaltati in data 9/6/2008 **RISULTATO**: Ci sono voluti sette anni dal conferimento dell'incarico affinché i lavori potessero essere appaltati. **L'edificio costituirà l'elemento aggiuntivo nella strategia del risparmio dei fitti perseguita dall'Amministrazione** Entro il 2015 il completamento del nuovo istituto Einaudi consentirà di perfezionare i trasferimenti delle sedi e la riduzione dei costi per gli affitti di circa 567 mila euro, pari a un risparmio aggiuntivo del 22,57 % sui costi complessivi per i fitti.	**11 NOVEMBRE 2008** Lavori consegnati. **DA GENNAIO 2009 A SETTEMBRE 2010** Effettuati continui solleciti alla Ditta e alla D.L.e continue riunioni di monitoraggio. **OTTOBRE 2010** La Ditta manifesta difficoltà economiche. **23 NOVEMBRE 2010** La capogruppo Zeta3 cede la sua quota alla mandante SOCOI. **DA GENNAIO AD AGOSTO 2011** Effettuati continui solleciti alla Ditta e alla Direzione lavori e continue riunioni di monitoraggio. **SETTEMBRE 2011** La SOCOI abbandona il cantiere. **NOVEMBRE 2011** Avvio procedura di risoluzione del contratto. **23 GENNAIO 2012** Risolto il contratto. **MARZO 2012** Viene redatto lo stato di consistenza lavori effettuati. Avviato lo scorrimento della graduatoria d'appalto dall'UREGA in favore della seconda Ditta. **17 LUGLIO 2012** La Provincia affida alla Ditta REPIN s.r.l. di Catania (classificatasi seconda nella graduatoria di gara) i lavori di completamento della costruzione del nuovo Liceo Einaudi, in C.da Pizzuta. L'amministrazione non ha registrato tempi morti ed ha effettuato tutti i passaggi previsti dalla normativa vigente per evitare l'insorgenza di contenziosi che avrebbero causato blocchi di durata imprevedibile.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA APRILE 2015	

	18 OTTOBRE 2012 Riappaltati i lavori. Da oggi, rimangono circa 870 giorni per il completamento. **5 NOVEMBRE 2012** Consegna provvisoria dei lavori. **22 MARZO 2013** Conferenza stampa per apertura cantiere.
DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE OPERA APRILE 2015	

TEATRO VERGA	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
►Lavori approvati con delibera di G.P. n. 1301 del 1997 per £ 6.200.000.000. ►I lavori vengono appaltati il 6/12/99. ►Consegna lavori il 24/02/2000. ►Lavori sospesi il 6/04/2001. ►Perizia di variante e progetto di completamento trasmessi dalla D.L. il 2/05/2002. ►Approvati perizia e progetto con delibera di G.P. n. 73 del 28/12/2004 per € 5.506.361,58. ►Ripresa lavori il 14/11/2005 con ultimazione lavori prevista per il 30/12/2008 ► Prescrizione della Soprinten-denza e del Genio Civile a settembre 2007. **► RISULTATO**: Opera incompleta, lavori sospesi, alcune delle opere realizzate diverse da quelle appaltate, gran parte dei lavori appaltati non realizzati, risorse economiche quasi del tutto esaurite	**25 NOVEMBRE 2008** L'opera era incompleta e i lavori erano stati sospesi. Si decide di effettuare un sopralluogo per accelerare i lavori precedentemente appaltati e definire i rapporti con la Ditta e la Direzione Lavori pregressi. **GENNAIO 2009** Effettuati continui solleciti alla Ditta e alla Direzione Lavori e continue riunioni di monitoraggio. **20 APRILE 2010** Con delibera di G.P. n. 73 viene approvato il progetto preliminare delle "Forniture e Arredi". **10 AGOSTO 2010** Con delibera di G.P. n. 184 viene approvato il progetto preliminare di completamento delle opere edili di completamento dell'ex Cinema Verga per un importo complessivo di € 1.710.000. **20 SETTEMBRE 2010** Si procede alla contabilizzazione dei lavori realizzati. **28 SETTEMBRE 2010** Con deliberazione di G.P. n. 204 si approva il progetto definitivo dei lavori di completamento dell'ex Cinema Verga e con la n. 205 si approva il progetto definitivo degli arredi per un importo complessivo di € 640.000. **12 FEBBRAIO 2011** Si concludono i rapporti con l'Impresa e con la Direzione Lavori. **APRILE – AGOSTO 2011** Accertata la complessità dell'impiantistica, soprattutto per l'assetto acustico, che comporta specifiche competenze, si decide di procedere con appalto integrato e si rimodulano i due progetti in un unico progetto. **13 SETTEMBRE 2011** Approvato diverso utilizzo di mutuo dalla CC.DD.PP. **5 OTTOBRE 2011** Rilevati dei problemi procedurali, la Giunta provinciale con delibera n. 237 approva in linea amministrativa il progetto relativo al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Cinema VERGA, finanziando l'opera per l'importo complessivo e definitivo di **€. 2.410.000,00** .

	16 GENNAIO 2012 Con Determinazione n. 02 del 16/01/2012 viene indetto l'Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e della fornitura di arredi per il completamento del contenitore culturale "Ex Cinema Verga" di Siracusa. **16 FEBBRAIO 2012** Pubblicato il bando di gara di per appalto integrato con aggiudicazione tramite procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Confermato l'importo complessivo di € 2.410.000. Prorogato il termine di scadenza al 7 maggio 2012. **13 AGOSTO 2012** Aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto per il completamento del contenitore culturale. L'aggiudicazione ha avuto luogo per l'importo di circa un milione e quattrocentomila euro. La Ditta seconda classificata ed una esclusa hanno presentato delle osservazioni che l'ufficio, dopo accurata istruttoria, ha ritenuto fondate. La Commissione deve tornare a deliberare. **OTTOBRE 2012 - FEBBRAIO 2013** Si svolgono varie sedute della Commissione che si trova ad esaminare offerte anomale e numerosi ricorsi. Una ditta viene esclusa per mancanza di requisiti previsti dal bando di gara. Il Dirigente conferma con proprio atto l'esclusione. La ditta esclusa ricorre al TAR e propone richiesta di sospensiva della gara. **12 APRILE 2013** Il TAR ammette la richiesta di sospensiva, con l'effetto di sospendere il provvedimento di esclusione adottato dal Dirigente. Rinvio esame delle osservazioni ad ottobre 2013. **26 APRILE 2013** **La Giunta provinciale autorizza l'impugnazione avanti al CGA della sospensiva del TAR per evitare di bloccare l'iter del completamento dell'opera.**

EX CARCERE BORBONICO	
Descrizione e stato dell'opera a giugno 2008	**Cosa è stato fatto**
► Immobile di proprietà della Provincia sito nel centro storico di Ortigia.	Durante la precedente gestione la Provincia, proprietaria, chiese al Comune di Siracusa il cambio di destinazione dell'immobile per realizzare un albergo con un Project Financing. Il Consiglio comunale decise di non approvare la richiesta e mantenere invece la destinazione d'uso dell'ex carcere ad Archivio, prevista dal Piano Pagnano, ancora vigente. Frattanto la Provincia, per utilizzare le somme a disposizione per l'immobile ha avviato i lavori necessari per la conservazione del bene e per il suo miglioramento antisismico, consistente nel consolidamento antisismico e nella parziale manutenzione straordinaria. Il progetto rientra nell'ambito delle opere inserite nella lista di quelle che beneficiano della Legge 433/91 per la ricostruzione post sisma del dicembre del 1990. **29 MARZO 2005** Viene approvato il progetto in linea tecnica per un milione e 32 mila euro. **4 NOVEMBRE 2008** Viene firmato il contratto di appalto con la ditta SO.ME.EDIL srl. I lavori consistono nella riparazione dei danni provocati dal terremoto del 1990 e per una prima messa in sicurezza dell'edificio. **11 MARZO 2009** Consegna parziale dei lavori. **23 OTTOBRE 2009** Consegna definitiva dei lavori. **11 OTTOBRE 2010** Approvata la perizia di variante con D.D. **17 DICEMBRE 2010** Ultimazione lavori. **MAGGIO 2012** L'Ufficio ha inoltrato la perizia all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa per ottenerne l'autorizzazione. In corso di collaudo poiché si attende ancora l'approvazione della perizia di assestamento e la contabilità finale da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa. **NOVEMBRE 2012** Gli Uffici del Genio Civile di Siracusa istruiscono la pratica e dopo sette mesi comunicano all'Ente la necessità di acquisire una delibera di Giunta Provinciale che approvi la perizia. **DICEMBRE 2012** La Giunta Provinciale approva la perizia di variante e di assestamento che viene trasmessa agli Uffici del Genio Civile. Oggi siamo in attesa di ottenere l'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa. Si attende anche l'inserimento dell'immobile nel Piano particolareggiato di Ortigia, ancora in discussione al Consiglio Comunale, per avviare una progettazione in linea con la destinazione d'uso.

TABELLA 1 - OPERE PIÙ IMPORTANTI INAUGURATE	
Denominazione opera	**Data inaugurazione**
ILLUMINAZIONE LUNGOMARE AGNONE BAGNI. AUGUSTA	29 LUGLIO 2008
TRATTO NOTO-ROSOLINI DELL'AUTOSTRADA "SIRACUSA-GELA"	10 NOVEMBRE 2008
TRATTO LENTINI - PASSOMARTINO DELL'AUTOSTRADA SIRACUSA - CATANIA	28 LUGLIO 2009
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.R. 8 “PACHINO – MAUCINI – PORTOPALO"	16 LUGLIO 2010
S.P. 4 "AVOLA-AVOLA ANTICA"	20 LUGLIO 2010
PASSERELLA DI LEGNO ALLA R.N.O. FONTE CIANE - SIRACUSA	18 AGOSTO 2010
IMPIANTO ILLUMINAZIONE S.R. 8 KM 4 "PACHINO-MAUCINI-PORTOPALO"	26 AGOSTO 2010
LAVORI DI AMMODERNAMENTO S.P. 30 “SOTTOMELILLI-SORTINO”	1 LUGLIO 2011 (data fine lavori)
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASCENSORE DEL LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" DI FLORIDIA	4 OTTOBRE 2011
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASCENSORE DEL LICEO CLASSICO "GORGIA" DI LENTINI	14 OTTOBRE 2011
SVINCOLO "PRIOLO - SUD"	14 GENNAIO 2012
SP 78 "BALATAZZA-TRIGONA" – SOLARINO	30 GENNAIO 2012
PONTE SUL FIUME ANAPO (S.P. 14 MARE-MONTI)-CANICATTINI-PALAZZOLO	21 APRILE 2012
NUOVA ROTATORIA A BELVEDERE - SIRACUSA (INCROCIO S.P. 46 E S.P. 77)	14 MAGGIO 2012

NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO C.DA PIZZUTA (EX IPC) - SIRACUSA	24 AGOSTO 2012
ROTATORIA IN PROSSIMITA' DEL CAMPO SPORTIVO - SOLARINO	24 NOVEMBRE 2012
S.P. 58 "TERRAUZZA FANUSA" – SIRACUSA	11 GENNAIO 2013
PARCO GIOCHI PEDAGAGGI – CARLENTINI	18 GENNAIO 2013
S.P. 76 "MONTE CLIMITI SAIAZZA" - FLORIDIA-SORTINO	5 MARZO 2013
NODO DI NOTO - BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LE ROTATORIE BONFANTI E GIOI - SS.PP. 19 E 59	11 MARZO 2013
RIFACIMENTO SOLAI ISTITUTO CALLERI - PACHINO	27 MAGGIO 2013
NODO DI NOTO - ROTATORIA CALABERNARDO	31 MAGGIO 2013

TABELLA 2 - RIEPILOGO DELLE OPERE PROGETTATE, ISTRUITE E CANTIERABILI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

Denominazione opera	Importo totale progetto	Annotazioni
PALAZZO DELLA PREFETTURA – SIRACUSA	€ 1.820.000,00	Inaugurazione prevista fine GIUGNO 2013
INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DEL PIANO VIARIO DELLA S.P. 7 "CASSARO-COZZO BIANCO-BUSCEMI" FINO ALL'INNESTO CON LA SS 124.	€ 1.650.000,00	In attesa del Decreto di finanziamento
INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DELLA S.P. 108 GIOI – ZUPPARDA	€ 1.750.000,00	Premialità PIT ex delibera CIPE n. 20/2004 - 1^ Opera Finanziamenti Bersani

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA S.P. 61 "MONTE TAURO-MONTE S. ELENA" - TRATTO VIA DELLE ROSE - DIREZIONE OSPEDALE - AUGUSTA	€ 353.000,00	Aggiudicazione definitiva a febbraio 2013. Tempi di realizzazione 8 mesi dalla consegna.
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA S.P. 1 "AUGUSTA-BRUCOLI"	€ 600.000,00	Contratto sottoscritto il 5 aprile 2013. Tempi di realizzazione 450 giorni dalla consegna lavori.
S.P. 59 "AVOLA – FIUMARA CALABERNARDO LIDO DI NOTO – PIZZUTA"	€ 3.008.000,00	Aggiudicazione gara marzo 2012 (UREGA). Consegna lavori sospesa per intervenuto contenzioso. Si attende giudizio di merito. Tempi di realizzazione 18 mesi dalla consegna
LAVORI DI POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PER IL COLLEGAMENTO ALLO SVINCOLO AUTOSTRADALE DEL SISTEMA VIARIO DEL NODO DI NOTO E PER IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO TRATTO DELLA SP 19 NOTO-PACHINO	€ 22.000.000,00	Data presunta ultimazione opera settembre 2013. Inaugurata l'11 marzo 2013 la Bretella di collegamento tra le rotatorie Bonfanti e Gioi SS.PP. 19 e 59
CAVALCAFERROVIA DI ROSOLINI	€ 5.000.000,00	Data presunta ultimazione opera novembre 2014. Lavori consegnati ma bloccati per problemi con la Soprintendenza. Si attende la firma della convenzione con le Ferrovie dello Stato
MATTATOIO A VALENZA SOVRACOMUNALE - PALAZZOLO ACREIDE	€ 4.530.000,00	€ 2.630.000,00 finanziati con il Patto Territoriale GAL Val d'Anapo € 1.900.000,00 con fondi della Provincia Regionale
LAVORI DI PREVENZIONE INCENDI PALAZZO DEGLI STUDI DI SIRACUSA, SEDE DEGLI ISTITUTI RIZZA E CORBINO	€ 1.834.691,00	Finanziati in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e in parte con Decreto di finanziamento regionale
RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO DEGLI STUDI DI SIRACUSA	€ 1.670.484,64	In attesa di Decreto di finanziamento regionale

COMPLETAMENTO PALESTRA POLIVALENTE DI NOTO	€ 752.372,37	Bando pubblicato ad aprile 2013. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DELLA SCALA ANTINCENDIO DI VILLA CHIARA - SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE L. DA VINCI - CANICATTINI B.	€ 346.607,06	Bando pubblicato ad aprile 2013. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEI TERRAZZI DEL 2°ISTITUTO SUPERIORE DI PALAZZOLO A.	€ 181.000,00	Bando pubblicato ad aprile 2013. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEGLI IMMOBILI "B" E "C" GIÀ UTILIZZATI AD AULE SCOLASTICHE DEL COMPLESSO EDILIZIO DI PIAZZA MATILA - SR	€ 200.000,00	Bando pubblicato ad aprile 2013. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
EX CASERMA DEI CARABINIERI DI CASSARO E FERLA	€ 27.000,00	Bando in fase di pubblicazione. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLE COPERTURE DELL'ISTITUTO CARNILIVARI DI NOTO	€ 200.000,00	Bando in fase di pubblicazione. Finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione di mutuo
LICEO EINAUDI	€ 13.242.303,00	Aperto cantiere il 22 marzo 2013. Data presunta di ultimazione lavori aprile 2015
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CINEMA TEATRO "VERGA"	€ 2.410.000,00	Aggiudicazione provvisoria ad agosto 2012. Procedura sospesa per intervenuto contenzioso. Il TAR ha accolto la richiesta di sospensiva il 12 aprile 2013. Si attende l'esame delle osservazioni ad ottobre 2013.
OSTELLO DELLA GIOVENTU'	€ 2.010.048,00	Consegnati lavori di demolizione e ricostruzione il 14 gennaio 2013. Data presunta ultimazione lavori giugno 2014

PALAZZO DI VIA MALTA - SIRACUSA - ADEGUAMENTO 433	€ 3.452.830,00	Finanziato con Fondi ministeriali. In corso di appalto
TOTALE	**€ 67.038.336,07**	

IL PROGETTO "INTEGRANDO"

Il progetto finanziato dal Ministero dell'Interno e realizzato nel territorio provinciale di Siracusa, coinvolge la Provincia, il CESIS di Avola, la Società Dante Alighieri e il Coordinamento Abd El Kader Guellali, ed è mirato al necessario processo di integrazione dei lavoratori extracomunitari residenti nel nostro territorio.

Un servizio di trasporto curato dalla Provincia Regionale di Siracusa ha accompagnato gli studenti di Pachino e Rosolini, assieme ai docenti ed agli animatori, presso la sede del corso.

Il progetto si è articolato in due percorsi di 36 ore ciascuno. Il primo è stato relativo all'orientamento civico, con l'insegnamento dei principi base della nostra Costituzione e dell'apprendimento delle tematiche elementari della civile convivenza. Il secondo, è stato un vero e proprio vademecum sulla ricerca, la domanda, l'offerta, la documentazione, l'organizzazione, e i doveri e diritti che ruotano intorno al mondo del lavoro.

I corsi sono stati finalizzati principalmente a permettere ai cittadini extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno, di acquisire conoscenze che possano favorire il processo di integrazione sociale.

I PROTOCOLLI D'INTESA

In questi 5 anni sono stati firmati ben 64 Protocolli di intesa, relativi ad una grande quantità di questioni di altissimo interesse sociale e civile.

Voglio soffermarmi sulla validità di questo strumento operativo che mi ha permesso di mirare ad un preciso obiettivo, quello di restituire all'Amministrazione Provinciale il primario e fondamentale ruolo previsto dalla legge di "Ente di coordinamento sovra comunale" che deve perseguire obiettivi di programmazione e di sviluppo del proprio territorio.

Questi i Protocolli di intesa stipulati ed elencati in ordine cronologico.

La stragrande maggioranza di tali Protocolli ha prodotto risultati concreti e positivi, e, in molti casi, hanno profondamente innovato i settori di intervento.

- 31/07/2008 – Protocollo di Intesa tra PROVINCIA e COMUNE di NOTO per un Punto Informazione Turistica a Noto.
- 21/10/2008 – Protocollo di Intesa per l'apertura provvisoria al traffico del tratto "Noto – Rosolini" dell'Autostrada A18 "Siracusa-Gela". Sottoscritto tra Provincia, Prefettura, Comuni di Siracusa, Avola, Noto, Rosolini, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Ispettorato Vigilanza Concessioni autostradali Anas di Roma, Ufficio Ispettivo Anas di Catania, Polizia Stradale di Siracusa, Protezione Civile Siracusa e Consorzio per le Autostrade Siciliane.
- 09/06/2009 – Protocollo di Intesa per l'attuazione di iniziative comuni tra le Province Regionali di Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Trapani e autorità e istituzioni maltesi per la progettazione strategica in materia di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007/2013.
- 03/07/09 – Protocollo per organizzare una più ampia fruizione dei siti culturali regionali di competenza della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa. Sottoscritto tra Provincia e Soprintendenza.
- 07/07/2009 – Protocollo tra Provincia, Comuni e Consorzio Siracosia per l'istituzione del Museo del Mare.
- 23/09/09 – Protocollo di Intesa tra la Società Cooperativa Darwin e la Provincia Regionale di Siracusa alla scopo di creare un punto di riferimento per tutte le iniziative in grado di favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro nonchè l'incentivazione e lo stimolo alla cooperazione tra gli attori locali sulle politiche attive del lavoro.
- 26/10/2009 Protocollo di intesa fra Provincia Regionale di Siracusa e l'AGEOSIR - Associazioni Geologi Siracusani per l'avviamento e la gestione congiunta di un sistema informativo territoriale (SIT) a supporto dell'attività dell'Ente per la redazione del "Programma di previsione e prevenzione dei rischi e del Piano provinciale di protezione civile" e delle attività e degli studi sul territorio della provincia di Siracusa dei Soci dell'Associazione AGEOSIR.
- 10/11/2009 – Protocollo di intesa per l'istituzione di un FONDO di ROTAZIONE destinato ad incrementare le garanzie delle piccole imprese per un più agevole accesso al credito tra Provincia, Camera di Commercio di Siracusa, ABI e Consorzi Fidi.

- 18/11/2009 – Protocollo per la costituzione della Coalizione territoriale dei beneficiari del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale Neapolis-Eloro. – Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile". FESR 2007/2013. Sottoscritto tra Provincia, Comuni di Siracusa, Avola, Noto, Pachino, Rosolini, Portopalo di Capo Passero.
- 23/11/2009 - Protocollo di intesa per la formazione professionale tra Provincia, le società IREM e Techimp e il CIAPI per azioni formative finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro.
- 26/11/2009 – Protocollo d'intesa per la realizzazione di una pista ciclabile nel tratto della linea ferroviaria dismessa Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val d'Anapo compreso tra la ex stazione ferroviaria di Cassaro-Ferla e quella di Buscemi. Sottoscritto tra la Provincia e i Comuni di Palazzolo A., Buscemi, Cassaro, Ferla.
- 02/12/2009 - Protocollo di intesa tra la Provincia e il Dipartimento di Botanica dell' Università di Catania per la collaborazione far i due enti nella promozione degli studi e delle ricerche naturalistiche, per approfondire la conoscenza del patrimonio botanico della provincia di Siracusa, e per analizzare la possibilità di gestione di parchi e giardini.
- 11/01/2010 - Protocollo tra Provincia e Consorzio Solidale, Lega Ambiente, Soprintendenza BB.CC.AA. e Lega delle Cooperative, per installare "Mille Tetti Fotovoltaici" nella provincia di Siracusa.
- 22/01/2010 - Protocollo di intesa per la promozione turistica unitaria del Territorio Provinciale. Sottoscritto tra Provincia, Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" e Comuni del Territorio.
- 26/01/2010 - Protocollo tra la Provincia e i Comuni per l'avvio della campagna denominata "Operazione Tolleranza Zero alle discariche abusive"
- 26/02/2010 - Protocollo di intesa finalizzato ad instaurare utili forme di collaborazione nei settori economici. Sottoscritto tra Provincia Regionale di Siracusa e Provincia di Prahova (Romania) e CONFEUROPA Imprese.
- 02/03/2010 - Protocollo di intesa tra la Provincia e la Prefettura per la temporanea assegnazione di lavoratori a tempo parziale e determinato presso gli Uffici della Prefettura di Siracusa.
- 17/03/2010 - Protocollo di intesa tra la Provincia e l'Ordine degli Architetti in materia di collaborazione tecnico-scientifica.
- 22/03/2010 – Protocollo di intesa per la costituzione di un Tavolo di concertazione permanente. Sottoscritto tra la Provincia e i CENACO, Consorzi di Centri Naturali Commerciali.
- 24/03/2010 – Protocollo tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS allo scopo di offrire nuovi e più funzionali servizi ai ciechi e agli ipovedenti italiani.
- 16/04/2010 - Protocollo d'intesa tra le Province di Siracusa e Ragusa in materia di Protezione Civile, per la condivisione dei dati relativi alla Pianificazione Territoriale e Protezione Civile nelle province di Siracusa e Ragusa.

- 19/04/2010 – Contratto di Programma tra la Provincia, il CUTGANA e l'A.M.P. Isole dei Ciclopi, per la valorizzazione e la fruizione compatibile della RN "Grotta del Monello" ed al potenziamento dell'Ecomuseo dei Monti Climiti.
- 26/04/2010 –Transazione tra Provincia, Comune di Siracusa ed Università di Catania per definire gli impegni pregressi e confermare la sede di Siracusa per la Facoltà di Architettura.
- 06/05/2010 – Protocollo di intesa tra Provincia e l'Agenzia Nazionale per i Giovani per promuovere il Programma comunitario "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013.
- 01/06/2010 - Protocollo d'intesa per la Tutela delle coste e del mare. Sottoscritto tra la Provincia Regionale di Siracusa, Consorzio Plemmirio e i Comuni costieri.
- 7/06/2010 – Protocollo di intesa tra Provincia e Camera di Commercio di Siracusa per la costituzione del Distretto turistico territoriale provinciale e l'attuazione delle azioni del Piano di sviluppo turistico.
- 14/07/2010 - Protocollo di intesa tra la Provincia e il Dipartimento provinciale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza degli incendi boschivi grazie alla collaborazione di associazioni di volontariato per l'avvistamento e la prevenzione degli incendi e di spegnimento a supporto dei Vigili del Fuoco e del Corpo della Guardia Forestale.
- 22/07/2010 – Protocollo di intesa tra le Province di Siracusa e Ragusa e i Comuni di Siracusa, Ragusa, Modica, Noto e Scicli per ripristino del servizio ferroviario Treno del Barocco.
- 06/08/2010 - Protocollo di intesa tra la Provincia, i 21 Comuni e 4 Istituti di Credito e CONFIDI per agevolare l'accesso al credito attraverso azioni di coordinamento locale.
- 08/09/2010 – Protocollo tra la Provincia e 6 Istituti scolastici per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli Istituti.
- 23/09/2010 – Protocollo tra Provincia, Comuni montani, ASP 8 di Siracusa, Azienda Forestale Demaniale, Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", per la realizzazione di un Tavolo tecnico di coordinamento degli interventi finalizzati al contrasto del fenomeno degli animali vaganti incustoditi.
- 30/09/2010 – Protocollo di Intesa per la conservazione, valorizzazione e fruizione dell'area interessata dalla Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) di Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande; dal sito di Interesse Comunitario (SIC ITA090009) Valle del F. Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino. Sottoscritto tra Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali, Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Provincia Regionale di Siracusa e Unione dei Comuni Valle degli Iblei.
- 30/11/2010 - Protocollo di intesa per disciplinare la nomina dei Collaudatori tecnico-amministrativi e Collaudatore statico per gli interventi di ammodernamento della viabilità secondaria. Sottoscritto tra Provincia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- 14/12/2010 – Protocollo d'Intesa per la gestione dei ricorsi al Prefetto attraverso i verbali di infrazione al Codice della Strada. Sottoscritto tra Provincia, Prefettura, Comuni.

- 20/12/2010 – Protocollo tra Provincia, Comuni e 11 Operatori privati del settore Trasporti per l'istituzione di servizi di trasporto per i turisti in attuazione del progetto "*Siracusa Provincia Aperta"*
- 21/12/2010 – Protocollo per le funzioni in materia di gestione del servizio di recupero carcasse animali nel Territorio provinciale sottoscritto tra la Provincia e i Comuni.
- 29/12/2010 – Protocollo per la formazione di un Accordo di Programma Quadro(APQ) fra le Camere di Commercio di Trapani-Agrigento-Palermo-Caltanissetta-Ragusa-Siracusa e gli enti preposti alla viabilità allo scopo di individuare e promuovere le politiche opportune per il completamento dell'anello autostradale meridionale dell'isola e degli annessi raccordi.
- 26/01/2011 – Protocollo di Intesa tra la Provincia Regionale di Siracusa e la Società Cooperativa "SOLARIA" per la realizzazione in rete del progetto denominato "Inserimento Lavora-t-tivo" che si propone l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nonché sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.
- 26/01/2011- Protocollo di Intesa per la realizzazione in rete del progetto "Attori Attivi". Sottoscritto tra la Provincia Regionale di Siracusa e la Società Cooperativa Sociale "EDEN" relativo a interventi a sostegno dell'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro.
- 15/04/2011- Protocollo di Intesa tra l'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica sede Provinciale di Siracusa con l'ufficio della Consigliera Provinciale di Parità, il Servizio Ufficio Provinciale del lavoro di Siracusa, la Provincia Regionale di Siracusa e il Comune di Palazzolo Acreide e con le seguenti associazioni: A.N.M.I.L. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro) sede di Siracusa – Associazione Mareluce Onlus Siracusa – Centro Antiviolenza Antistalking – "La Nereide" Onlus di Siracusa – C.I.F. Centro Italiano Femminile di Siracusa – F.I.D.A.P.A. sede di Siarcusa e Fondazione F.I.D.A.P.A. Onlus (Federazione Italiana Donne, Arti, Professioni e Affari) – F.I.L.D.I.S. (Federazione Italiana delle Donne Laureate e Istituti Superiori) – International Inner Wheel sede di Siracusa – Tribunale per i Diritti del Malato – Cittadinanza sede di Siracusa per la costituzione dello "Sportello Rosa" presso i locali dell'U.R.P della sede INPDAP di Siracusa.
- 13/06/2011 – Accordo Quadro tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'ANCE Siracusa, sezione costruttori edili Confindustria Siracusa, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la riqualificazione delle infrastrutture scolastiche di competenza della Provincia Regionale di Siracusa.
- 15/06/2011 – Protocollo di Intesa tra Provincia Regionale di Siracusa, Dipartimento regionale di Protezione Civile di Siracusa, Corpo Forestale – Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Siracusa, Comando Provinciale dei VVFF di Siracusa, ANAS Spa, C.A.S. Consorzio Autostrade Siciliane e i Sindaci dei Comuni della Provincia di Siracusa per il potenziamento delle attività di prevenzione nella lotta agli incendi boschivi e di interfaccia.
- 17/06/2011 – Protocollo di Intesa "Siracusa, Provincia Eternit Free" tra la Provincia Regionale di Siracusa – Società E.S.C.O. "AzzeroCO2" – Legambiente Sicilia per l'avvio di una iniziativa

che ha la finalità di censire e sostituire le coperture in eternit esistenti sul territorio della provincia con copertura fotovoltaiche beneficiando di contributi specifici.

- 28/06/2011 – Protocollo di Intesa tra la Provincia di Siracusa e i Comuni di Siracusa, Augusta, Carlentini, Francofonte, Lentini e Noto per l'attività di Tutela Ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti nel territorio di alcuni comuni della provincia di Siracusa, in attuazione del Progetto "Tolleranza zero discariche abusive 2011".
- 30/06/2011 – Protocollo di Intesa per la realizzazione di un progetto per lo svolgimento coordinato e congiunto dei compiti di polizia locale tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei".
- 15/07/2011 – Protocollo di Intesa tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Automobile Club di Siracusa per l'attuazione del progetto "Insieme sulla strada della sicurezza".
- 07/10/2011 – Protocollo di Intesa tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Impresa "Alfeo" Servizi Soc. Coop. Sociale "Archimede presenta Siracusa" per l'avvio di un progetto educativo che ha lo scopo di aumentare l'offerta culturale del territorio e quindi, la sua capacità attrattiva, soprattutto verso le fasce di turismo scolastico, giovanile e familiare.
- 25/10/2011 – Protocollo di Intesa per l'utilizzazione di locali di proprietà comunale da adibire a sezione di istituto scolastico superiore. Sottoscritto tra la Provincia e il Comune di Rosolini per dare sistemazione idonea a 4 classi della Sezione di Rosolini del 14° Istituto Superiore Principe di Napoli:
- 30/11/2011 – Protocollo di Intesa tra ONA (Osservatorio Nazionale Amianto) ONLUS e l'Assessorato allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Provincia Regionale di Siracusa per lo svolgimento delle attività a beneficio delle popolazioni della Provincia di Siracusa con l'istituzione di uno sportello informativo gratuito.
- 02/12/2011 – Protocollo di Intesa per la costruzione di un nuovo edificio scolastico per l'istruzione secondaria superiore. Sottoscritto tra la Provincia regionale di Siracusa e il Comune di Palazzolo Acreide.
- 16/03/2012 - Protocollo di intesa per realizzare una sede idonea ad ospitare a Canicattini Bagni la sezione distaccata del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Floridia. Sottoscritto tra la Provincia e il Comune di Canicattini Bagni.
- 19/04/2012 - Protocollo d'intesa sull'attuazione della politica energetica europea al 2020, per la riduzione delle emissioni di CO_2, l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Sottoscritto tra la Provincia Regionale di Siracusa e 16 Comuni del territorio in attuazione del Patto dei Sindaci.
- 02/05/2012 – Protocollo d'intesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati nelle strade del territorio provinciale. Sottoscritto tra la Provincia regionale di Siracusa, i 21 Comuni della provincia, l' ANAS e il CAS.

- 4/06/2012 - Protocollo di intesa per la rimozione dei rifiuti solidi urbani dai bordi stradali a seguito delle operazioni di diserbo delle strade provinciali. Sottoscritto tra la Provincia e i 21 Comuni della provincia.
- 11/06/2012 – Protocollo d'intesa per il potenziamento delle attività di prevenzione nella lotta agli incendi boschivi e di interfaccia. Sottoscritto tra il Corpo Forestale della Regione Siciliana (sede di Siracusa), dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (sede di Siracusa) il Comando provinciale dei VV.FF., l'ANAS, il CAS e i 21 Comuni della provincia.
- 12/06/2012 – Protocollo di intesa per l'attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti nel territorio di alcuni Comuni della Provincia di Siracusa. Sottoscritto tra la Provincia Regionale di Siracusa e i Comuni di Siracusa, Augusta, Carlentini, Francofonte, Lentini e Noto, in attuazione dell'operazione "*Tolleranza zero alle discariche abusive 2012*"
- 18/07/2012 - Protocollo di Intesa relativo al progetto "IN VITRO" tra il Centro per il Libro e la Lettura e la Provincia di Siracusa per la realizzazione nel territorio di iniziative mirate alla promozione della lettura.
- 27/07/2012 – Protocollo di Intesa tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'INBAR-Sicilia, sezione provinciale di Siracusa, finalizzato allo studio e attuazione di tutte quelle azioni volte a favorire lo sviluppo sostenibile per il territorio della provincia di Siracusa.
- 07/08/2012 – Protocollo d'intesa nel settore della vigilanza volontaria – venatoria ed ittica nella provincia di Siracusa. Sottoscritto tra la Provincia, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed alimentari, la Prefettura – UTG di Siracusa, alla presenza del Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri in attuazione della Legge Regionale n. 33/97 recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio"
- 03/09/2012 - Protocollo di intesa per la pianificazione strategica delle opere di canalizzazione delle acque nei terreni agricoli e per la prevenzione dei fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con allagamenti delle strade comunali e provinciali. Sottoscritto tra la Provincia, il Genio Civile di Siracusa, l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la Confederazione Italiana Agricoltori di Siracusa, la Federazione Provinciale Coldiretti, l'Unione Provinciale Agricoltori e i 21 Comuni della Provincia di Siracusa.
- 26/10/2012 - Accordo Procedimentale ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/90 e S.M.I. tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Autorità Portuale di Augusta per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del tratto stradale di accesso al porto commerciale di Augusta.
- 03/12/2012 – Protocollo di Intesa tra Provincia Regionale di Siracusa e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Siracusa per agevolare lo start-up aziendale dei giovani.

- 30/01/2013 – Protocollo di Intesa per l'adesione alla rete nazionale antiviolenza tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e la Provincia Regionale di Siracusa.
- 14/02/2013 – Protocollo di Intesa per la Pulizia spiagge siglato tra la Provincia Regionale di Siracusa e i Comuni rivieraschi di Pachino, Portopalo di Capopassero, Noto, Avola, Siracusa, Carlentini e Augusta, per definire il contributo di solidarietà della Provincia nell'operazione di pulizia spiagge per l'esercizio 2013.
- 04/04/2013 – Protocollo di Intesa per il coordinamento delle azioni di valorizzazione del Mattatoio comprensoriale di Palazzolo A.

Da questo seppur sintetico riepilogo, emerge l'importanza di un ruolo che nessun altro Ente in Sicilia, e nel nostro Paese, potrebbe portare avanti, poiché le questioni contenute in tutti questi Protocolli sono naturalmente, ed oggettivamente dimensionate per un territorio di area vasta che, per sua natura, non è, né potrebbe mai essere, quello dell'intera Regione, né potrebbe adattarsi alla dimensione comunale, ancorché ricorrendo alla costituzione di Consorzi, come qualcuno vorrebbe dare ad intendere, con l'ipotesi balzana della soppressione delle Province.

LETTERA AL PRESIDENTE CROCETTA

SUL PATTO DEI SINDACI

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Il Presidente

All'Ill.mo Sig. Presidente della
Regione Siciliana
On.le Rosario Crocetta
piazza Indipendenza 21
90129 Palermo (PA)

segreteria.presidente@regione.sicilia.it

All'Ill.mo Sig. Assessore Regionale dell'Energia e
dei Servizi di Pubblica Utilità
Dott. Nicolò Marino
viale Campania, n. 36
90144 Palermo (PA)

nicolo.marino@regione.sicilia.it
assessore.energia@regone.sicilia.it

All'Ill.mo Sig. Dirigente Generale
ad interim del Dipartimento Regionale
dell'Energia
Dottore Marco Lupo
viale Campania, n. 36
90144 Palermo (PA)

direttore.dar@regione.sicilia.it

Oggetto: Patto dei Sindaci - Piani di Azione per l'Energia Sostenibile.

On.le Presidente,
Egregio Assessore,
Egregio Dirigente Generale,

apprendo con profondo stupore e rincrescimento che il Dipartimento Regionale dell'Energia ha organizzato per il prossimo 18 febbraio, presso la sede di Catania della Presidenza della Regione Siciliana, un incontro sulla materia specificata in oggetto al quale sono stati invitati i Comuni di questa provincia e non anche la Provincia Regionale.

Detti sentimenti nascono dalla circostanza che lo scrivente, già in data 4/2/2013, con nota n. 7491, aveva ufficialmente chiesto alle SS.LL. un incontro al fine illustrare al nuovo Governo Regionale le iniziative intraprese sull'argomento da questa Provincia Regionale e di operare un costruttivo confronto sulle più opportune future iniziative sinergiche.

E' opportuno infatti evidenziare che, nella totale assenza di iniziative del precedente Governo Regionale, questa Provincia Regionale aveva sottoscritto già in data 25/9/2010 un accordo di partenariato con la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea, accreditandosi quale "struttura di supporto" dei Comuni aretusei per la promozione e l'attuazione del Patto dei Sindaci.

In tale funzione di supporto, questa Provincia Regionale:

- *ha stipulato in data 19/04/2012 un protocollo d'intesa con 16 dei 21 Comuni della provincia, concordato con gli stessi le modalità del richiesto supporto nelle procedure relative alla materia in questione;*
- *ha predisposto la deliberazione tipo di adesione al Patto dei Sindaci, deliberazione trasmessa ai Comuni della Provincia ed adottata da 16 Consigli Comunali;*

- *ha prestato assistenza tecnico-amministrativa all'adesione formale dei Comuni aretusei al Patto dei Sindaci;*
- *ha organizzato in data 14/11/2012 una giornata di studio sugli adempimenti consequenziali all'adesione;*
- *ha istituito in data 11/12/2012 un tavolo tecnico di supporto ai Comuni per l'elaborazione dei PAES.*

All'esito delle suddette iniziative di promozione e di supporto espletate dalla Provincia Regionale di Siracusa, oggi 16 su 21 Comuni hanno aderito al Patto, ed i primi hanno provveduto sin dal mese di aprile 2012.

Quanto sopra per significare alle SS.LL. che in questa provincia l'iniziativa del Patto dei Sindaci non è "all'anno zero", come sembra emergere dal tenore della lettera di convocazione dell'incontro del prossimo 18 febbraio, ma, semmai, i processi già avviati hanno dovuto scontrarsi con le difficoltà, ben individuate da codesto Governo Regionale, connesse alla carenza di risorse economiche destinabili da parte dei Comuni all'elaborazione dei PAES.

Nello spirito di prosecuzione dell'attività di supporto in favore dei Comuni, avevo quindi chiesto il sopra riferito incontro al fine di individuare le modalità operative più celeri ed efficaci per risolvere le problematicità connesse all'elaborazione dei PAES, così da mettere i Comuni nelle condizioni di utilizzare presto le risorse economiche stanziate da codesto Governo Regionale nelle deliberazioni n. 459 e n. 460 del 30/11/2012.

L'urgenza di proseguire nel lavoro già svolto è connessa alla circostanza che detti PAES debbono essere approvati nel termine di un anno dalla data di adesione al Patto e che detto termine, per i Comuni di questa provincia, inizierà a maturare già nel prossimo mese di aprile.

Diventa quindi prioritario sboccare i fondi necessari per la predisposizione di detti Piani, così da scongiurare il rischio di dovere riprendere ex novo l'intera procedura con i connessi ritardi nel conseguimento delle agevolazioni dell'Unione Europea.

Per tali ragioni, nel mentre annuncio che, dati i ristrettissimi tempi a disposizione, una rappresentanza della Provincia Regionale di Siracusa parteciperà all'incontro del 18 febbraio quantomeno per relazionare e chiarire dal vivo quanto nella presente nota rappresento, reitero al contempo la richiesta di incontro, formulata con la nota del 4 febbraio scorso, per avviare, al di là di questo spiacevole episodio, una efficace, virtuosa e doverosa collaborazione sinergica nell'esclusivo interesse delle comunità amministrate.

Nel rimanere in attesa di un cortese riscontro, vogliate gradire i miei cordiali saluti.

Siracusa, lì 16 febbraio 2013.

Il PRESIDENTE
F.to On. Dott. Nicola Bono